Anno XXXVIII *numero* 24

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 14 giugno 2007

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: http://www.regione.piemonte.it
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Foto Bruna Biamino *Il Liberty in Piemonte*

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

— Leggi e regolamenti
21 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
— Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
21 Deliberazioni della Giunta Regionale
— Deliberazioni del Consiglio Regionale
50 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
52 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
53 Determinazioni dei Dirigenti
— Circolari / Direttive
— Comunicati
128 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
— Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

— Leggi dello Stato
— Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00
6 mesi - Codice S1 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00
6 mesi - Codice S3 23,00

INTERNET

Consultazione gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.
Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.
Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano.
In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo
www.regione.piemonte.it/bollettino/

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,
Associazioni di volontariato,
Riclassificazione strade,
Eventi alluvionali del novembre 1994,
ottobre 2000

COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere
di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times
Il costo per riga o frazione di riga è
1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),
1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiro
sul C.C. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 - TO13
CIN J ABI 07601 CAB 01000
C.C. n. 000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

Al sito www.poste.it tramite
postagiro on-line indicando
C.C. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076
URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

Di particolare interesse in questo numero:

D.G.R. 4 giugno 2007, n. 22-6045
Tariffe del diritto di escavazione, applicazione dell'art. 2 l.r. 23 aprile 2007, n. 9. Approvazione del Documento di applicazione pag. 22

D.G.R. 4 giugno 2007, n. 43-6066
Legge 24 dicembre 2004 n. 313 recante disciplina in materia di apicoltura. Approvazione criteri e modalità per la concessione di contributi pag. 31

D.G.R. 4 giugno 2007, n. 64-6085
Carta degli 'Aiuti a finalità regionale' [art. 87-par. 3-lett. c) Trattato U.E.] per il periodo 2007/2013: integrazione della proposta approvata con precedente deliberazione n. 2-5404 del 28/2/2007 pag. 33

D.C.R. 29 maggio 2007, n. 127 - 20087
Articoli 10, 11 e 14 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 - Individuazione delle Direzioni regionali, dei Settori e delle Strutture speciali del ruolo del Consiglio regionale e descrizione delle relative declaratorie delle attribuzioni pag. 46

D.C.R. 29 maggio 2007, n. 128 - 20088
Articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Razionalizzazione delle strutture dirigenziali al fine del contenimento delle spese del personale pag. 49

Codice 25
D.D. 3 maggio 2007, n. 710
Demanio idrico fluviale. Tabella dei canoni di concessione aggiornata ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 23/04/2007, n. 9 (legge finanziaria per l'anno 2007). pag. 77

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale è pubblicato un Supplemento contenente Decreti del Presidente della Giunta Regionale, Deliberazioni della Giunta Regionale, Determinazioni Dirigenziali e una Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I
ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 4 giugno 2007, n. 30 pag. 21

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 4 giugno 2007, n. 11-6034 pag. 21

D.G.R. 4 giugno 2007, n. 22-6045 pag. 22

D.G.R. 4 giugno 2007, n. 43-6066 pag. 31

D.G.R. 4 giugno 2007, n. 64-6085 pag. 33

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 29 maggio 2007, n. 127 - 20087 pag. 46

D.C.R. 29 maggio 2007, n. 128 - 20088 pag. 49

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 14 maggio 2007, n. 79 pag. 50

D.U.P.C.R. 14 maggio 2007, n. 80 pag. 50

D.U.P.C.R. 14 maggio 2007, n. 81 pag. 51

D.U.P.C.R. 14 maggio 2007, n. 82 pag. 51

D.U.P.C.R. 14 maggio 2007, n. 83 pag. 51

D.U.P.C.R. 21 maggio 2007, n. 87 pag. 52

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 29 maggio 2007, n. 5402 pag. 52

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 130 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5
D.D. 20 marzo 2007, n. 29 pag. 53

Codice 5.2
D.D. 13 aprile 2007, n. 35 pag. 53

Codice 5.2
D.D. 7 maggio 2007, n. 38 pag. 53

Codice 5.2
D.D. 7 maggio 2007, n. 39 pag. 53

Codice 5.2
D.D. 7 maggio 2007, n. 40 pag. 53

Codice 5.2
D.D. 15 maggio 2007, n. 41 pag. 53

Codice 5.2
D.D. 16 maggio 2007, n. 42 pag. 54

Codice 5.2
D.D. 16 maggio 2007, n. 43 pag. 54

Codice 5
D.D. 1 giugno 2007, n. 46 pag. 54

Codice 15.9
D.D. 1 marzo 2007, n. 112 pag. 54

Codice 15.11
D.D. 28 marzo 2007, n. 164 pag. 60

Codice 15.10
D.D. 28 marzo 2007, n. 165 pag. 60

Codice 15.10
D.D. 28 marzo 2007, n. 166 pag. 63

Codice 17
D.D. 28 maggio 2007, n. 105 pag. 64

Codice 22.1
D.D. 16 aprile 2007, n. 59 pag. 65

Codice 24
D.D. 20 aprile 2007, n. 95 pag. 65

Codice 25.4
D.D. 5 marzo 2007, n. 376 pag. 66

Codice 25.4
D.D. 7 marzo 2007, n. 390 pag. 66

Codice 25.4
D.D. 26 marzo 2007, n. 478 pag. 67

Codice 25.4
D.D. 29 marzo 2007, n. 503 pag. 67

Codice 25.4
D.D. 29 marzo 2007, n. 504 pag. 68

Codice 25.4
D.D. 29 marzo 2007, n. 505 pag. 68

Codice 25.4
D.D. 29 marzo 2007, n. 506 pag. 69

Codice 25.4
D.D. 29 marzo 2007, n. 508 pag. 69

Codice 25.4
D.D. 30 marzo 2007, n. 513 pag. 69

Codice 25.4
D.D. 5 aprile 2007, n. 549 pag. 70

Codice 25.4
D.D. 5 aprile 2007, n. 550 pag. 71

Codice 25.4
D.D. 5 aprile 2007, n. 552 pag. 72

Codice 25.4
D.D. 5 aprile 2007, n. 554 pag. 72

Codice 25.4
D.D. 11 aprile 2007, n. 573 pag. 73

Codice 25.4
D.D. 11 aprile 2007, n. 574 pag. 74

Codice 25.4
D.D. 11 aprile 2007, n. 575 pag. 74

Codice 25.3
D.D. 16 aprile 2007, n. 609 pag. 75

Codice 25.3
D.D. 16 aprile 2007, n. 611 pag. 76

Codice 25.3
D.D. 16 aprile 2007, n. 612 pag. 76

Codice 25
D.D. 3 maggio 2007, n. 710 pag. 77

Codice 25.6
D.D. 21 maggio 2007, n. 813 pag. 82

Codice 26.4
D.D. 26 aprile 2007, n. 180 pag. 82

Codice 27.1
D.D. 9 maggio 2007, n. 72 pag. 82

Codice 29
D.D. 24 aprile 2007, n. 101 pag. 87

Codice 27
D.D. 21 maggio 2007, n. 81 pag. 83

Codice 28.5
D.D. 23 aprile 2007, n. 138 pag. 83

Codice 28.3
D.D. 26 aprile 2007, n. 147 pag. 83

Codice 28
D.D. 14 maggio 2007, n. 160 pag. 83

Codice 29.3
D.D. 27 febbraio 2007, n. 64 pag. 83

Codice 29.5
D.D. 28 febbraio 2007, n. 65 pag. 84

Codice 29.5
D.D. 12 marzo 2007, n. 70 pag. 84

Codice 29.3
D.D. 12 marzo 2007, n. 71 pag. 84

Codice 29.1
D.D. 21 marzo 2007, n. 74 pag. 84

Codice 29.4
D.D. 22 marzo 2007, n. 75 pag. 85

Codice 29.4
D.D. 3 aprile 2007, n. 81 pag. 85

Codice 29.3
D.D. 3 aprile 2007, n. 83 pag. 85

Codice 29.5
D.D. 3 aprile 2007, n. 85 pag. 85

Codice 29.1
D.D. 4 aprile 2007, n. 86 pag. 85

Codice 29.4
D.D. 6 aprile 2007, n. 89 pag. 86

Codice 29
D.D. 13 aprile 2007, n. 90 pag. 87

Codice 29.5
D.D. 16 aprile 2007, n. 91 pag. 87

Codice 29.4
D.D. 20 aprile 2007, n. 96 pag. 87

Codice 30.3
D.D. 7 febbraio 2007, n. 29 pag. 88

Codice 30
D.D. 3 aprile 2007, n. 81 pag. 88

Codice 30
D.D. 4 aprile 2007, n. 83 pag. 88

Codice 30
D.D. 4 aprile 2007, n. 84 pag. 88

Codice 30.4
D.D. 4 aprile 2007, n. 85 pag. 88

Codice 30.4
D.D. 6 aprile 2007, n. 86 pag. 89

Codice 30
D.D. 6 aprile 2007, n. 87 pag. 89

Codice 30
D.D. 6 aprile 2007, n. 88 pag. 90

Codice 30.4
D.D. 10 aprile 2007, n. 89 pag. 90

Codice 30.1
D.D. 11 aprile 2007, n. 90 pag. 90

Codice 30.4
D.D. 11 aprile 2007, n. 91 pag. 94

Codice 30
D.D. 12 aprile 2007, n. 92 pag. 94

Codice 30.1
D.D. 16 aprile 2007, n. 94 pag. 94

Codice 30.3
D.D. 18 aprile 2007, n. 95 pag. 97

Codice 30.1
D.D. 18 aprile 2007, n. 96 pag. 97

Codice 30.4
D.D. 18 aprile 2007, n. 97 pag. 99

Codice 30
D.D. 18 aprile 2007, n. 98 pag. 99

Codice 30
D.D. 18 aprile 2007, n. 99 pag. 99

Codice 30.1
D.D. 18 aprile 2007, n. 100 pag. 99

Codice 30.1
D.D. 19 aprile 2007, n. 101 pag. 99

Codice 30.1
D.D. 19 aprile 2007, n. 102 pag. 99

Codice 30.3
D.D. 19 aprile 2007, n. 103 pag. 99

Codice 30
D.D. 20 aprile 2007, n. 104 pag. 100

Codice 30.3
D.D. 20 aprile 2007, n. 105 pag. 100

Codice 30.3
D.D. 20 aprile 2007, n. 106 pag. 100

Codice 30
D.D. 23 aprile 2007, n. 108 pag. 101

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 109 pag. 101

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 110 pag. 101

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 111 pag. 101

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 112 pag. 101

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 113 pag. 101

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 115 pag. 102

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 116 pag. 102

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 117 pag. 102

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 118 pag. 102

Codice 30
D.D. 24 aprile 2007, n. 119 pag. 102

Codice 30.3
D.D. 24 aprile 2007, n. 120 pag. 102

Codice 30.3
D.D. 24 aprile 2007, n. 121 pag. 103

Codice 30
D.D. 27 aprile 2007, n. 122 pag. 103

Codice 30.1
D.D. 30 aprile 2007, n. 123 pag. 103

Codice 30.3
D.D. 30 aprile 2007, n. 124 pag. 103

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 126 pag. 103

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 127 pag. 103

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 128 pag. 103

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 129 pag. 103

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 130 pag. 104

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 131 pag. 104

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 132 pag. 104

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 133 pag. 104

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 134 pag. 104

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 135 pag. 104

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 136 pag. 104

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 137 pag. 104

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 138 pag. 104

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 139 pag. 104

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 140 pag. 105

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 141 pag. 105

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 142 pag. 105

Codice 30.3
D.D. 4 maggio 2007, n. 145 pag. 105

Codice 30.4
D.D. 4 maggio 2007, n. 146 pag. 105

Codice 30.4
D.D. 4 maggio 2007, n. 147 pag. 105

Codice 30
D.D. 8 maggio 2007, n. 149 pag. 106

Codice 30.1
D.D. 9 maggio 2007, n. 153 pag. 106

Codice 30
D.D. 10 maggio 2007, n. 154 pag. 106

Codice 30
D.D. 10 maggio 2007, n. 155 pag. 106

Codice 30
D.D. 10 maggio 2007, n. 156 pag. 107

Codice 30.3
D.D. 10 maggio 2007, n. 157 pag. 107

Codice 30.4
D.D. 10 maggio 2007, n. 158 pag. 107

Codice 30.3
D.D. 15 maggio 2007, n. 159 pag. 107

Codice 30.1
D.D. 21 maggio 2007, n. 160 pag. 107

Codice 30.4
D.D. 21 maggio 2007, n. 161 pag. 107

Codice 30.1
D.D. 21 maggio 2007, n. 162 pag. 108

Codice 30.1
D.D. 21 maggio 2007, n. 163 pag. 108

Codice 31
D.D. 10 aprile 2007, n. 96 pag. 108

Codice 31
D.D. 10 aprile 2007, n. 97 pag. 109

Codice 31
D.D. 10 aprile 2007, n. 98 pag. 109

Codice 31.3
D.D. 13 aprile 2007, n. 100 pag. 110

Codice 31
D.D. 13 aprile 2007, n. 101 pag. 110

Codice 31
D.D. 13 aprile 2007, n. 102 pag. 111

Codice 31.3
D.D. 13 aprile 2007, n. 103 pag. 111

Codice 31.2
D.D. 13 aprile 2007, n. 104 pag. 111

Codice 31
D.D. 13 aprile 2007, n. 105 pag. 112

Codice 31
D.D. 16 aprile 2007, n. 106 pag. 112

Codice 31.2
D.D. 19 aprile 2007, n. 107 pag. 113

Codice 31.4
D.D. 19 aprile 2007, n. 108 pag. 113

Codice 31.1
D.D. 20 aprile 2007, n. 109 pag. 113

Codice 31
D.D. 24 aprile 2007, n. 110 pag. 115

Codice 31.1
D.D. 26 aprile 2007, n. 111 pag. 115

Codice 31.4
D.D. 2 maggio 2007, n. 112 pag. 115

Codice 31.4
D.D. 2 maggio 2007, n. 113 pag. 116

Codice 31.2
D.D. 14 maggio 2007, n. 141 pag. 116

Codice 31.3
D.D. 14 maggio 2007, n. 142 pag. 116

Codice 31.4
D.D. 15 maggio 2007, n. 143 pag. 117

Codice 31.4
D.D. 15 maggio 2007, n. 144 pag. 117

Codice 31.2
D.D. 16 maggio 2007, n. 146 pag. 117

Codice 31
D.D. 16 maggio 2007, n. 150 pag. 117

Codice 31
D.D. 16 maggio 2007, n. 151 pag. 118

Codice 32.3
D.D. 15 maggio 2007, n. 103 pag. 118

Codice S1
D.D. 18 aprile 2007, n. 456 pag. 119

Codice S1
D.D. 24 aprile 2007, n. 493 pag. 119

Codice S1
D.D. 24 aprile 2007, n. 494 pag. 127

Codice S1
D.D. 14 maggio 2007, n. 558 pag. 127

Codice S2
D.D. 3 maggio 2007, n. 5 pag. 127

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Comunicato dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po pag. 128

A.I.PO. - Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma 30 maggio 2007, n. 21 pag. 128

A.I.PO. - Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma 30 maggio 2007, n. 22 pag. 128

A.I.PO. - Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma 30 maggio 2007, n. 23 pag. 128

A.I.PO. - Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma 30 maggio 2007, n. 24 pag. 128

A.I.PO. - Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma 30 maggio 2007, n. 25 pag. 129

A.I.PO. - Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma 30 maggio 2007, n. 27 pag. 129

INDICE SISTEMATICO

ACQUE PUBBLICHE

Codice 24
D.D. 20 aprile 2007, n. 95

Articolo 13 del D.lgs. 2 febbraio 2001, n. 31 e decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 30 dicembre 2006, "Disciplina concernente le deroghe alle caratteristiche di qualita' delle acque destinate al consumo umano, che possono essere disposte dalla Regione Piemonte". Deroga per i parametri arsenico e nichel. pag. 65

Codice 25
D.D. 3 maggio 2007, n. 710

Demanio idrico fluviale. Tabella dei canoni di concessione aggiornata ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 23/04/2007, n. 9 (legge finanziaria per l'anno 2007). pag. 77

AGRICOLTURA

D.G.R. 4 giugno 2007, n. 43-6066

Legge 24 dicembre 2004 n. 313 recante disciplina in materia di apicoltura. Approvazione criteri e modalita' per la concessione di contributi pag. 31

ARCHIVIO

Codice 5
D.D. 1 giugno 2007, n. 46

Servizio per la movimentazione e sistemazione di materiale d'archivio. Acquisizione in economia ai sensi artt. 125 e 253 comma 22 del D.Lgs. 163/2006. Indizione di gara informale e approvazione elenco ditte pag. 54

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI

Codice 30.4
D.D. 10 aprile 2007, n. 89

Associazione "Casa di Riposo Chianoc" con sede in Savigliano (CN) - Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica privata pag. 90

Codice 30.4
D.D. 18 aprile 2007, n. 97

Associazione "Centro Amici di Viera-Rivo'" con sede in Viera, frazione di Coggiola (BI). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica di diritto privato. pag. 99

Codice 30.4
D.D. 4 maggio 2007, n. 146
Fondazione Asilo Infantile Don Paolo Gagliardini con sede in Andorno Micca (BI). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto. pag. 105

Codice 32.3
D.D. 15 maggio 2007, n. 103
L.r. 7/2006 - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, nella Sezione regionale e con il n. 8/RP, della Consulta Torinese per la Laicita' delle Istituzioni, avente sede in Torino pag. 118

BENI CULTURALI

Codice 31
D.D. 10 aprile 2007, n. 96
Procedura negoziata da espletarsi mediante cottimo fiduciario per l'affidamento dei lavori di restauro di 4 opere del Maestro Vittorio Amedeo Cignaroli e di 2 opere del Maestro Michele Antonio Rapous; opere destinate alla Mostra Arti, Guerre e Magnificenze di una dinastia europea. I Savoia tra il '500 e il '700 presso la Reggia di Venaria Reale. pag. 108

Codice 31
D.D. 10 aprile 2007, n. 97
Procedura negoziata da espletarsi mediante cottimo fiduciario per l'affidamento del restauro di 6 opere del Maestro Antiveduto Gramatica e di 1 opera riferita ad anonimo; opere destinata alla Mostra Arti, Guerre e Magnificenze di una dinastia europea. I Savoia fra il '500 e il '700 presso la Reggia dfi Venaria Reale pag. 109

Codice 31
D.D. 10 aprile 2007, n. 98
Procedura negoziata da espletarsi mediante cottimo fiduciario per l'affidamento di lavori di restauro di 4 Vedute del XVII - XVIII secolo della Citta' di Torino di autori vari; opere destinate alla Mostra Arti, Guerre e Magnificenze di una dinastia europea. I Savoia tra il '500 e il '700 presso la Reggia di Venaria Reale. pag. 109

Codice 31.3
D.D. 13 aprile 2007, n. 100
Parziale rettifica della determinazione n. 246 del 25.07.2003 Riassegnazione del contributo di euro 100.000,00 alla Societa' di mutuo Soccorso di Borgaretto di Beinasco (cap. 26568/2003 ex cap. 20460) pag. 110

Codice 31
D.D. 13 aprile 2007, n. 101
Servizio di monitoraggio sull'affluenza dei visitatori nei musei piemontesi e censimento della produzione documentaria delle sedi espositive piemontesi contratto n. 9357 del 21/07/2004. Impegno di spesa Euro 15.000,00 sul cap. 13355/2007 (A. 100199) pag. 110

Codice 31
D.D. 13 aprile 2007, n. 102
Notte dei Musei 2006, rettifica. Spesa euro 60 (cap. 13355/07) pag. 111

Codice 31.3
D.D. 13 aprile 2007, n. 103
Determinazione 370 del 14/10/2005: variazione della tipologia di intervento del contributo assegnato all'Opera Barolo - Torino per restauri in palazzo Barolo. pag. 111

Codice 31.2
D.D. 13 aprile 2007, n. 104
Acquisizione di un terzo lotto di opere d'arte cinese antica appartenenti alla Fondazione Giovanni Agnelli di Torino. Spesa Euro 278.017,00 (Cap. 20310/07) pag. 111

Codice 31
D.D. 13 aprile 2007, n. 105
Rinnovo, ora per allora, del contratto di noleggio della struttura metallica tipo Batex, modello B10, utilizzata presso i Giardini della Reggia di Venaria per il rimessaggio di attrezzature, macchine ed automezzi, dal 01.07.2006 al 31.03.2007. Impegno di 17.808,24 Euro Capitolo 11539 (A. 100242) pag. 112

Codice 31
D.D. 16 aprile 2007, n. 106
Procedura negoziata con esperimento di cottimo fiduciario della fornitura di parco ostacoli e rettangoli per Dressage da utilizzarsi nell'ambito del Progetto di recupero della Cascina Rubbianetta nel Parco della Mandria destinate ad accogliere la Fondazione Centro Internazionale del Cavallo - La Venaria Reale -. Nomina Commissione. pag. 112

Codice 31.2
D.D. 19 aprile 2007, n. 107
Acquisto incisioni settecentesche tratte dal Theatrum Sabaudiae. Spesa Euro 3.700,00 (Cap. 20310/07) pag. 113

Codice 31.4
D.D. 19 aprile 2007, n. 108
DD.DD. n. 16 del 6.2.07, n. 31 del 22.2.07, n. 71 del 22.3.07. Approvazione dei verbali di gara per il servizio di concessione di prestiti fiduciari a studenti iscritti agli Atenei piemontesi e aggiudicazione del servizio pag. 113

Codice 31.1
D.D. 20 aprile 2007, n. 109
Determinazioni nn. 317/2001,335/2002,237/2003,238/2003,394/2004,374/2004 ,357/2005,536/2006 e 374/2006. Saldi per interventi edilizi e di allestimento di sedi bibliotecarie e archivistiche e per interventi di restauro di materiale archivistico. Spesa complessiva di euro 97.699,37 in favore di enti vari (cap. pag. 113

Codice 31
D.D. 24 aprile 2007, n. 110
Associazione Residenze Reali Europee. Pagamento quota associativa anno 2007. Impegno di spesa di 4.000,00 Euro.Cap 17243; (Acc 100201) pag. 115

Codice 31.1
D.D. 26 aprile 2007, n. 111

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il Comune di Venaria Reale per la rilocalizzazione e la rifunzionalizzazione della biblioteca civica "Tancredi Milone" in Venaria Reale e rettifica della determinazione n. 514 del 30.11.2006 pag. 115

Codice 31.4
D.D. 2 maggio 2007, n. 112

Rinnovo convenzione tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Alpette e Scuola di Astronomia Francesco Zagar per l'utilizzo dell'Osservatorio Astronomico di Alpette. Spesa Euro 39.268,20 (acc. n. 100275 cap. 17516/07) pag. 115

Codice 31.4
D.D. 2 maggio 2007, n. 113

Convenzione rep. n. 8797 dell'8.1.2004 tra Regione Piemonte e Consorzio Villa Gualino per la gestione dei servizi ricettivi di Villa Gualino - attuazione art. 6. Spesa Euro 175.000,00 (acc. n. 100273 cap. 16637/07). pag. 116

Codice 31.2
D.D. 14 maggio 2007, n. 141

Contributo al Comune di Cinzano (TO) per acquisizione e conservazione di fondo fotografico d'epoca. Spesa Euro 3.000,00 (Cap. 21766/07). pag. 116

Codice 31.3
D.D. 14 maggio 2007, n. 142

Costituzione della Commissione per la valutazione delle candidature a componente del Comitato di Gestione della Fondazione Maria Adriana Prolo Museo Nazionale del Cinema, Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine pag. 116

Codice 31.4
D.D. 15 maggio 2007, n. 143

Istituti Scientifici a partecipazione regionale. Finanziamento alla Fondazione ISI per l'anno 2007. Spesa di Euro 350.000,00 (acc. n. 100275 cap. 17516/07) pag. 117

Codice 31.4
D.D. 15 maggio 2007, n. 144

Istituti Scientifici a partecipazione regionale. Finanziamento al CORIPE Piemonte per l'anno 2007. Spesa di Euro 20.000,00 (acc. n. 100275 cap. 17516/07) pag. 117

Codice 31.2
D.D. 16 maggio 2007, n. 146

Proroga del termine per la conclusione del procedimento di dichiarazione di eccezionale interesse culturale di raccolta bibliografica di proprieta privata pag. 117

Codice 31
D.D. 16 maggio 2007, n. 150

La Venaria Reale. Affidamento incarico all'arch. Carlo Fucini per lo svolgimento della progettazione e direzione artistica degli allestimenti interni degli spazi accoglienza e biglieteria dei Giardini e dellA Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa 26.368,00 euro (accantonamento 100199 capitolo 13355) pag. 117

Codice 31
D.D. 16 maggio 2007, n. 151

La Venaria Reale. Affidamento incarico al Sig. Costantino Sergi per la realizzazione di servizi fotografici in occasione di visite istituzionali e ed eventi presso i Giardini e la Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa 8.874,00 euro (accantonamento 100199 capitolo 13355/2007) pag. 118

CAVE E TORBIERE

D.G.R. 4 giugno 2007, n. 22-6045

Tariffe del diritto di escavazione, applicazione dell'art. 2 l.r. 23 aprile 2007, n. 9. Approvazione del Documento di applicazione pag. 22

COMMERCIO

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 29 maggio 2007, n. 5402

Comune di Collegno (To) Soc. Ikea Italia Retail Srl - Autorizzazione amministrativa grande struttura di vendita con superficie di vendita di mq. 20000 (delibera Conferenza dei Servizi n. 6156/17.1 del 25.5.2006) - Richiesta revisione prescrizioni sulla viabilità - Conferenza dei Servizi del 7.5.2007 pag. 52

CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 29 maggio 2007, n. 127 - 20087

Articoli 10, 11 e 14 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 - Individuazione delle Direzioni regionali, dei Settori e delle Strutture speciali del ruolo del Consiglio regionale e descrizione delle relative declaratorie delle attribuzioni pag. 46

D.U.P.C.R. 14 maggio 2007, n. 79

Presa d'atto delle valutazioni espresse nei confronti del personale dirigenziale dell'ente per l'anno 2006 (MP) pag. 50

D.U.P.C.R. 14 maggio 2007, n. 80

Approvazione del piano occupazionale per il triennio 2007-2009 del personale del ruolo del Consiglio Regionale. (AR/CT/MP) pag. 50

D.U.P.C.R. 14 maggio 2007, n. 81

Determinazione modalita' e numero delle unita' di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni. (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art.1, comma 7) (Alvaro, Castellaro, Olmeo, Fonte, Soldo) (MP) pag. 51

D.U.P.C.R. 14 maggio 2007, n. 82
L.r. n. 10/1989 e d. lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: dipendente dott. Corrado Zanotti. Autorizzazione ad assumere incarichi extralavorativi.(PC) pag. 51

D.U.P.C.R. 14 maggio 2007, n. 83
L.r. n. 10/1989 e d. lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: dipendente geom. Mauro Rolando. Autorizzazione ad assumere incarico extralavorativo.(PC) pag. 51

D.U.P.C.R. 21 maggio 2007, n. 87
L.r. n. 10/1989 e d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: dipendente dott. Michelangelo Fessia. Autorizzazione ad assumere incarichi extralavorativi (PC) pag. 52

CONTROLLO DI GESTIONE

Codice S2
D.D. 3 maggio 2007, n. 5
Applicazione regolamento (CE) della Commissione n. 438/2001 - predisposizione del programma di controllo di secondo livello per il Programma Leader Plus 2000-2006 - estrazione campione stratificato pag. 127

ENTI LOCALI

Codice 5
D.D. 20 marzo 2007, n. 29
L.R. 52/95, art. 4. Contributi per la formulazione e l'adozione di Piani Comunali di coordinamento degli Orari (PCO). Liquidazione saldo del contributo di euro 2.523, 62 al Comune di Baldissero Torinese pag. 53

ENTI STRUMENTALI

Comunicato dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po
Con deliberazione n. 26 del 30 maggio 2007 il Comitato di Indirizzo di AIPO ha affidato al libero foro la difesa e rappresentanza delle vertenze trasmesse ad AIPO dall'ex Azienda Porti di Cremona e Mantova per l'esercizio transitorio delle funzioni di cui all'art. 8/3° comma della L.R. Lombardia 30/2006 pag. 128

A.I.PO. - Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma 30 maggio 2007, n. 21
Atti del Comitato di Indirizzo - Presa d'atto delle variazioni al bilancio di previsione 2007 ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo Costitutivo pag. 128

A.I.PO. - Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma 30 maggio 2007, n. 22
Atti del Comitato di Indirizzo - Approvazione dell'Assestamento del Bilancio Preventivo per l'esercizio 2007 per Unità Previsionali di Base (UPB) pag. 128

A.I.PO. - Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma 30 maggio 2007, n. 23
Atti del Comitato di Indirizzo - Approvazione del "Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia" pag. 128

A.I.PO. - Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma 30 maggio 2007, n. 24
Atti del Comitato di Indirizzo - Approvazione del "Regolamento per l'utilizzo degli strumenti informatici aziendali" pag. 128

A.I.PO. - Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma 30 maggio 2007, n. 25
Atti del Comitato di Indirizzo - Applicazione deliberazione n. 5 del 1° marzo 2007 - approvazione primo elenco beni strumentali e non strumentali pag. 129

A.I.PO. - Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma 30 maggio 2007, n. 27
Atti del Comitato di Indirizzo - Approvazione del Regolamento per la concessione del patrocinio gratuito e oneroso da parte dell'Aipo pag. 129

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

Codice 15.9
D.D. 1 marzo 2007, n. 112
LR 41/98 - FSE POR 2000/2006 Misura A1 - DGR n. 15-11520 del 19/01/2004 e DGR n. 54-14984 del 7/03/2005 Approvazione modulo "Relazione finale" dei progetti di formazione rivolti agli operatori dei Centri per l'impiego e degli uffici provinciali competenti in materia di servizi per l'impiego. pag. 54

Codice 15.11
D.D. 28 marzo 2007, n. 164
L.r. 1/1983. Partecipazione alla manifestazione "Carriera e Futuro". Impegno di spesa Euro 8.192,23 sul cap. 11759 del bilancio 2007 pag. 60

Codice 15.10
D.D. 28 marzo 2007, n. 165
Misura E1 del Complemento di Programma al POR-FSE Ob. 3 - 2000-2006. Bando per la Linea di intervento 3, azione 4 - anno 2005. D.D. n. 724 del 13.10.2005. Approvazione rilascio Attestato di frequenza a destinatari e uditori dei progetti finanziati e approvazione Indicazioni operative per la certificazione delle competenze acquisite pag. 60

Codice 15.10
D.D. 28 marzo 2007, n. 166
D.lgs n. 198 del 11.04.2006. Legge 25 febbraio 1992, n. 215. Disciplina dei rapporti tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A.. Approvazione dello schema di atto aggiuntivo pag. 63

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

Codice 26.4
D.D. 26 aprile 2007, n. 180
Regolamento 14.04.2000, n. 4/R e s.m.i., disciplinante la navigazione sulle acque del Lago di Viverone. Disposizioni pag. 82

NOMINE

D.P.G.R. 4 giugno 2007, n. 30

Sostituzione nominativo all'interno del Comitato per la valutazione dei progetti ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 7 della L.R. 23.3.95 n. 45 (Impiego di detenuti in semiliberta', ammessi al lavoro all'esterno,affidati in prova al servizio sociale o in detenzione domiciliare per lavori socialmente utili), come modificata ed integrata dalla L.R. 8.1.04 n. 1 e ai sensi dell'art. 6 del regolamento attuativo pag. 21

Codice 17
D.D. 28 maggio 2007, n. 105

D.M. 24 luglio 1996, n. 501, art. 7. Nomina dei componenti il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Biella pag. 64

OPERE PUBBLICHE

Codice 25.4
D.D. 5 marzo 2007, n. 376

Autorizzazione idraulica per l'attraversamento dell'alveo del Torrente Erro con tubazione staffata al ponte della S.P. n. 225 in Comune di Melazzo (AL). Richiedente: Comune di Melazzo (AL) pag. 66

Codice 25.4
D.D. 7 marzo 2007, n. 390

Autorizzazione idraulica per la manutenzione di un tratto d'alveo del Rio Bogliona in Comune di Terzo (AL), del Rio Pobiano in Comune di Cremolino (AL) e del Torrente Visone in Comune di Grognardo (AL). Richiedente: Comunita' Montana "Suol D'Aleramo" Comuni delle Valli Orba Erro Bormida pag. 66

Codice 25.4
D.D. 26 marzo 2007, n. 478

Autorizzazione idraulica in sanatoria per opere realizzate in difformita' rispetto al progetto approvato con D.D. n. 1173/25.04 del 01/08/2005 nell'alveo del Torrente Scrivia in localita' Spezia nel Comune di Arquata Scrivia (AL). Richiedente: Comune di Arquata Scrivia (AL) pag. 67

Codice 25.4
D.D. 29 marzo 2007, n. 503

Autorizzazione idrulica per la sistemazione dell'alveo del Torrente Piota alla confluenza con il Torrente Orba nel Comune di Silvano d'Orba (AL). Richiedente: Comune di Silvano d'Orba (AL) pag. 67

Codice 25.4
D.D. 29 marzo 2007, n. 504

Autorizzazione idraulica per il taglio piante in un tratto d'alveo del Fiume Bormida nel Comune di Ponti (AL). Richiedente: Sig.ri Novarina Blengio, Sergio Roso e Franco Grattarola pag. 68

Codice 25.4
D.D. 29 marzo 2007, n. 505

Demanio idrico fluviale. Richiesta di concessione breve per raccolta legname lungo l'asta del Fiume Tanaro nel tratto compreso tra le localita' di Casalbagliano e Villa del Foro in Comune di Alessandria. Richiedente: Sig. Guazzotti Teresio pag. 68

Codice 25.4
D.D. 29 marzo 2007, n. 506

Demanio idrico fluviale. Richiesta di autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio piante ai fini di manutenzione sponda dx Fiume Po in localita' Capraglia nel Comune di Alessandria. Richiedente: Sig. Franco Poggi pag. 69

Codice 25.4
D.D. 29 marzo 2007, n. 508

Autorizzazione all'occupazione temporanea del suolo demaniale per eseguire lavori di sistemazione del collettore fognario consortile della Val Curone "riqualificazione collettori fognari nei Comuni di Monleale (AL), Momperone (AL) e Volpeglino (AL)". Richiedente: A.M.I.A.S. S.p.A pag. 69

Codice 25.4
D.D. 30 marzo 2007, n. 513

Autorizzazione idraulica per l'attraversamento e lo scarico nell'alveo del Rio Baldovara in localita' La Zandrina nel Comune di Gamalero (AL). Richiedente: Comune di Gamalero (AL) pag. 69

Codice 25.4
D.D. 5 aprile 2007, n. 549

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di uno scarico nell'alveo del Rio Gattolero in localita' Lago Pescatori nel Comune di Borgo San Martino (AL). Richiedente: Associazione Consorzio Irriguo di Ticineto pag. 70

Codice 25.4
D.D. 5 aprile 2007, n. 550

Ditta: Comunita' Montana Val Borbera e Valle Spinti. Autorizzazione idraulica (PI n. 189 bis Torrente Borbera) per il completamento della passerella pedonale sul Torrente Borbera in localita' Pertuso in Comune di Cantalupo Ligure (AL) pag. 71

Codice 25.4
D.D. 5 aprile 2007, n. 552

Disciplinare di concessione per metanodotto Alessandria - Oviglio DN750 (30") 75 bar: n. 3 attraversamenti dell'argine dell'Aulara in Comune di Alessandria; n. 1 attraversamento del Fiume Bormida nei Comuni di Alessandria e Castellazzo Bormida (AL); n. 1 attraversamento del Torrente Belbo in Comune di Oviglio (AL); n. 1 attraversamento del Canale Scolmatore in Comune di Oviglio (AL). Richiedente: Snam Rete Gas S.p.A pag. 72

Codice 25.4
D.D. 5 aprile 2007, n. 554
Autorizzazione idraulica per la realizzazione di uno scarico per le acque di prima e di seconda pioggia della variante della S.P. 87 nell'alveo della Roggia Corsica in Comune di Isola Sant'Antonio a valle della S.P. 86. Richiedente: Provincia di Alessandria pag. 72

Codice 25.4
D.D. 11 aprile 2007, n. 573
Autorizzazione idraulica per rifacimento guado sul Torrente Gorzente al Km. 300+200 della S.P. 165 in Comune di Bosio (AL). Richiedente: Provincia di Alessandria pag. 73

Codice 25.4
D.D. 11 aprile 2007, n. 574
Autorizzazione idraulica per lavori di risanamento strutturale ed ampliamento impalcato del ponte della S.P. n.204 al km. 0+000 sul Torrente Orba in Comune di Ovada (AL) Richiedente: Provincia di Alessandria pag. 74

Codice 25.4
D.D. 11 aprile 2007, n. 575
Autorizzazione idraulica per la sistemazione idraulica del Torrente Lemme e del Torrente Ardana nel Comune di Gavi (AL). Richiedente: Comune di Gavi (AL) pag. 74

Codice 25.3
D.D. 16 aprile 2007, n. 609
R.D. 523/1904 e s.m.i. LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e Regolamento di attuazione n. 14 del 06/12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4130 per la realizzazione di una passerella in legno in attraversamento del rio Balma, in frazione in Balma, in Comune di Roure. Richiedente: Comune di Roure. pag. 75

Codice 25.3
D.D. 16 aprile 2007, n. 611
D.P.R. 380 del 06/06/2001, D.Lgs 301/2002 e s.m.i. Fabbricato sito in Grugliasco, (omissis). Omessa Denuncia delle opere in c.a. e metalliche, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01. Proprieta': Sig. (omissis) pag. 76

Codice 25.3
D.D. 16 aprile 2007, n. 612
R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4129 per lavori di adeguamento di un guado sul Rio Chiesa in localita' Mondrone di Ala di Stura (TO). TO/PO/2808. Domanda della Comunita' Montana Valli di Lanzo pag. 76

Codice 25.6
D.D. 21 maggio 2007, n. 813
Diffida alla riduzione in pristino dello stato dei luoghi rimuovendo quanto realizzato in violazione del R.D. n. 523/1904 nell'alveo del torrente Corsaglia nel Comune di San Michele Mondovi'. (omissis) pag. 82

ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE

D.C.R. 29 maggio 2007, n. 128 - 20088
Articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Razionalizzazione delle strutture dirigenziali al fine del contenimento delle spese del personale pag. 49

POLITICHE COMUNITARIE

D.G.R. 4 giugno 2007, n. 64-6085
Carta degli 'Aiuti a finalita' regionale' [art. 87-par. 3-lett. c) Trattato U.E.] per il periodo 2007/2013: integrazione della proposta approvata con precedente deliberazione n. 2-5404 del 28/2/2007 pag. 33

POLITICHE SOCIALI

Codice 30.3
D.D. 7 febbraio 2007, n. 29
L.R. 73/96, art. 1 - Fondazione Casa Di Riposo "Opera Pia Curti" - Onlus di Borgomanero (No) - A.S.L. n. 13 - Lavori di "Ampliamento presidio esistente" - Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori - Autorizzazione alla liquidazione della 1a annualita' del contributo concesso - Impegno di Euro 154.937,07 sul Cap. 21927/2007 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualita' pag. 88

Codice 30
D.D. 3 aprile 2007, n. 81
D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Azienda Sanitaria Locale 2 di Torino - Lavori di: "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di nuovo micronido aziendale" - Presa d'atto rinuncia contributo e revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 112 del 6 giugno 2006 pag. 88

Codice 30
D.D. 4 aprile 2007, n. 83
D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Caresanablot (VC) - Lavori di: "realizzazione di nuovo micro-nido su area di proprieta' comunale" - Ubicazione intervento: Comune di Caresanablot (VC) - Progetto definitivo euro 250.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 200.000,00 - Concessione contributo regionale euro 150.000,00 pag. 88

Codice 30
D.D. 4 aprile 2007, n. 84
D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Nuova Assistenza" ONLUS di Novara - Lavori di: "realizzazione nuovo micro-nido" - Ubicazione intervento: comune di Azeglio (TO) - Differimento del termine d'inizio lavori pag. 88

Codice 30.4
D.D. 4 aprile 2007, n. 85
Modalita' per l'esercizio della funzione delegata per l'organizzazione dei corsi per gli Operatori Locali di Progetto e per l'erogazione dei relativi contributi pag. 88

Codice 30.4
D.D. 6 aprile 2007, n. 86
Organizzazione del Corso di Formazione iniziale agli operatori provinciali degli Uffici di Pubblica Tutela pag. 89

Codice 30
D.D. 6 aprile 2007, n. 87
D.G.R. n.50 -1333 - del 3 agosto 2004 - Comune di Ponti (AL) - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di nuovo-micro-nido" - Ubicazione intervento: comune di Ponti (AL) - Differimento del termine di inizio dei lavori pag. 89

Codice 30
D.D. 6 aprile 2007, n. 88
L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80-9710 del 16 giugno 2003 - Asili Riuniti di Cambiano e Gribaudi di Cambiano (TO) - Lavori di "ampliamento Scuola dell'Infanzia esistente con inserimento di micro-nido " - Presa d'atto dell'avvenuta ultimazione dei lavori oltre il termine fissato con Determinazione Dirigenziale n.209/2004 pag. 90

Codice 30.1
D.D. 11 aprile 2007, n. 90
Attuazione dd.gg.rr. 74-28035 del 2.08.1999 e 43-3596 del 23.07.2001. Assegnazione ed erogazione agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali delle somme per la copertura delle rette socio assistenziali delle tariffe di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica, per la somma complessiva di Euro 1.361.040,75 pag. 90

Codice 30.4
D.D. 11 aprile 2007, n. 91
L.R. n.38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato", affidamento al dr. Renato Frisanco, responsabile del Settore Studi e ricerche della FIVOL, di un incarico di prestazione di lavoro autonomo, finalizzato alla predisposizione di una relazione sul volontariato piemontese. Alla spesa di euro 8.000,00 si fa fronte con imp. n.5548 sul cap. 13370/06 pag. 94

Codice 30
D.D. 12 aprile 2007, n. 92
D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Villata (VC) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Villata (VC) - Progetto definitivo euro 445.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 445.600,00 - Concessione contributo regionale euro 300.000,00 pag. 94

Codice 30.1
D.D. 16 aprile 2007, n. 94
Assegnazione definitiva agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali di finanziamenti per interventi mirati al contrasto dell'esclusione sociale ed al rischio di poverta' di Euro 1.290.000,00 sul Cap. 17071/06 pag. 94

Codice 30.1
D.D. 18 aprile 2007, n. 100
Rettifica D.D. n. 17 del 22.1.2007 pag. 99

Codice 30.3
D.D. 18 aprile 2007, n. 95
L.R. 8.01.2004, n. 1 - Promozione della Rete delle Strutture socio-assistenziali di cui alla DGR n. 47-13230 del 3.08.2004 - Fondazione Casa di Riposo "Perego Pinzio Lavagetto" di Carpignano Sesia (NO) - Rideterminazione contributo assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 375 del 28.11.2005 pag. 97

Codice 30.1
D.D. 18 aprile 2007, n. 96
L.R. 26/93 Interventi a favore della popolazione zingara - assegnazione ed erogazione contributi per la realizzazione di progetti sociali - anno 2006 pag. 97

Codice 30
D.D. 18 aprile 2007, n. 98
LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Cirie' (TO) - Lavori di "nuova costruzione asilo nido comunale" - Differimento del termine di fine dei lavori pag. 99

Codice 30
D.D. 18 aprile 2007, n. 99
D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Busca (CN) - Lavori di: "realizzazione di nuovo micronido su area di proprieta' comunale" - Ubicazione intervento: Comune di Busca (CN) - Progetto definitivo euro 500.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 400.000,00 - Concessione contributo regionale euro 300.000,00 pag. 99

Codice 30.1
D.D. 19 aprile 2007, n. 101
L.R. 8 gennaio 2004, n. 1. Attivita' formative per il personale addetto ai servizi socio-assistenziali. Autorizzazione all'A.S.L. 21 di Casale Monferrato per la conversione dei finanziamenti di due corsi di aggiornamento, di Euro 4.338,24 (cod. corso 448) e di Euro 2.974,79 (cod. corso 449) di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 502 del 15/11/2000 e n. 550 del 12/11/1999 pag. 99

Codice 30.1
D.D. 19 aprile 2007, n. 102
Autorizzazione al Consorzio C.I.S.A.S. di Castelletto Sopra Ticino (NO) per la conversione del finanziamento di un corso di aggiornamento (cod. corso n. 374), autorizzato dalla Direzione Politiche Sociali con determinazione dirigenziale n. 542 del 12/11/1999, per la realizzazione di un corso di aggiornamento di informatica pag. 99

Codice 30.3
D.D. 19 aprile 2007, n. 103
L.R. n. 73/96, art. 1 - Comune di Villadossola (VB) - A.S.L. n. 14 - Lavori di "Ampliamento presidio esistente" - Perizia di variante e suppletiva - Importo di Euro 622.330,00 - Approvazione - Seconda proroga dei termini di ultimazione dei lavori pag. 99

Codice 30
D.D. 20 aprile 2007, n. 104
Bando per l'attivazione di un progetto in materia di servizio civico volontario delle persone anziane di cui a D.G.R. n. 21-3418 del 17 luglio 2006.Approvazione graduatoria ed assegnazione risorse pag. 100

Codice 30.3
D.D. 20 aprile 2007, n. 105
LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Consorzio Intercomunale Servizi Sociali alla Persona - Settimo T.se - ASL 7 - Lavori di "Fornitura arredi per C.D. 20 utenti" in Settimo T.se - Progetto definitivo - Importo Euro 47.280,00 - Approvazione - Concessione contributo di Euro 23.640,00 pag. 100

Codice 30.3
D.D. 20 aprile 2007, n. 106
LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale - Nichelino - ASL 8 - Lavori di "Fornitura arredi ed attrezzature per attivazione C.D. 10 utenti" in Nichelino - Progetto definitivo - Importo Euro 43.738,20 - Approvazione - Concessione contributo di Euro 21.300,00 pag. 100

Codice 30
D.D. 23 aprile 2007, n. 108
L.R. 26/93, artt. 3 e 4 - "Interventi a favore della popolazione zingara" - Approvazione della graduatoria dei progetti per la nuova costruzione, ristrutturazione ed ampliamento delle aree sosta ammissibili a contributo, elenco delle istanze da perfezionare in relazione a specifiche prescrizioni ed elenco domande non pag. 101

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 109
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Comune di Monastero Bormida (cod. NZ02749) - Con sede in P.zza Castello, 1 - 14058 Monastero Bormida (AT) - Inammissibilita' del Progetto di Servizio Civile pag. 101

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 110
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Fondazione "Istituto Sacra Famiglia" (cod. NZ02587) con sede in P.zza Monsignor Luigi Moneta, 1 - 20090 Cesano Boscone (MI) - Inammissibilita' del Progetto di Servizio Civile pag. 101

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 111
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Consorzio Sociale Abele Lavoro (cod. NZ03764) - Con sede in C.so Trapani, 95 - 10141 Torino (TO) - Inammissibilita' del Progetto di Servizio Civile pag. 101

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 112
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - A.P.R.I. - Associazione Piemontese Retinopatici ed Ipovedenti (cod. NZ00119) - Con sede in Via Generale Dalla Chiesa, 20/26 - 10070 Mappano di Caselle (TO) - Inammissibilita' del Progetto di Servizio Civile pag. 101

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 113
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Comune di Castellazzo Bormida (cod. NZ02746) - Con sede in Via XXV Aprile, 44 - 15073 Castellazzo Bormida (AL) - Inammissibilita' del Progetto di Servizio Civile pag. 101

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 115
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente "Il Sogno" Societa' Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. (cod. NZ03433) - Con sede in Via Dell'Artigianato, 13 - 28845 Domodossola (VB) - Inammissibilita' del Progetto di Servizio Civile. pag. 102

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 116
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006- Ente Comune di Borgiallo (cod. NZ00740) Con sede in Via Giannino Cigliana, 1 - 10080 Borgiallo (TO) - Inammissibilita' dei Progetti di Servizio Civile pag. 102

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 117
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Associazione Cuneese per lo studio e la ricerca contro il cancro del polmone (cod. NZ01256) - Con sede in Via A. Carle, fraz. Confreria, 1 - 12100 Cuneo (CN) - Inammissibilita' del Progetto di Servizio Civile pag. 102

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 118
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Azienda Sanitaria Locale n. 22 (cod. NZ03861) - Con sede in Via E. Raggio, 12 - 15067 Novi Ligure (AL) - Inammissibilita' del Progetto di Servizio Civile pag. 102

Codice 30
D.D. 24 aprile 2007, n. 119
L.n.448/2001 art.70 D.G.R. n.80 -9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Castellar Guidobono (AL) - Lavori di " ristrutturazione di parte dell'immobile esistente ed ampliamento dello stesso con acquisizione del terreno limitrofo" - Presa d'atto dell'avvenuta ultimazione dei lavori oltre il termine fissato con Determinazione Dirigenziale n. 340/2004 - Presa d'atto Quadro Economico finale - Rideterminazione del contributo pag. 102

Codice 30.3
D.D. 24 aprile 2007, n. 120
L.R. 8.01.2004, n. 1 - Promozione della Rete delle Strutture socio-assistenziali di cui alla DGR n. 47-13230 del 3.08.2004 - Comune di Costigliole Saluzzo - Rideterminazione contributo assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 375 del 28.11.2005. pag. 102

Codice 30.3
D.D. 24 aprile 2007, n. 121
L.R. 8.01.2004, n. 1 - Promozione della Rete delle Strutture socio-assistenziali di cui alla DGR n. 47-13230 del 3.08.2004 - Ospedale Ricovero "F. Arnaldi" di Montechiaro d'Asti - Correzione per mero errore materiale della denominazione - Rideterminazione contributo assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 375 del 28.11.2005. pag. 103

Codice 30
D.D. 27 aprile 2007, n. 122
L.R. 8.102004, n. 1 - Bando per l'assegnazione e la concessione di contributi finalizzati alla ristrutturazione e nuova costruzione di strutture residenziali e diurne per disabili - Sospensione dei termini del procedimento pag. 103

Codice 30.1
D.D. 30 aprile 2007, n. 123
DGR n.33-3946 del 2.10.2006. Revoca al Comune di Candelo del contributo di euro 2.715,00 per l'estensione dell'orario di apertura giornaliero dell'asilo nido comunale pag. 103

Codice 30.3
D.D. 30 aprile 2007, n. 124
Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Novi Ligure - Stada Bricchetta - gestita dall'Azienda Sanitaria Locale n. 22 di Novi Ligure. Autorizzazione al funzionamento di 20 posti letto per anziani non autosufficienti pag. 103

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 126
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Provincia di Torino (cod. NZ00346) - con sede in C.so Giovanni Lanza, 75 - 10131 Torino - Progetti di Servizio Civile esclusi dalla valutazione di qualita' pag. 103

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 127
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Provincia di Torino (cod. NZ00346)- Con sede in C.so Giovanni Lanza, 75 - 10131 Torino - Progetto di Servizio Civile escluso dalla valutazione di qualita' pag. 103

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 128
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Associazione "Tante Tinte" (cod. NZ00976) - Con sede in Via XX Settembre, 81/A - 14100 Asti - Progetto di Servizio Civile escluso dalla valutazione di qualita' pag. 103

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 129
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente V.S.S.P. (cod. NZ01965) - Con sede in Via Toselli, 1 - 10100 Torino - Progetti di Servizio Civile esclusi dalla valutazione di qualita' pag. 103

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 130
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Provincia di Novara - (cod. NZ00427) - Con sede in P.zza Matteotti, 1 - 28100 Novara - Progetto di Servizio Civile escluso dalla valutazione di qualita' pag. 104

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 131
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Provincia di Asti (COD NZ0391) - P.zza Alfieri, 33 - 14100 Asti - Progetti di Servizio Civile esclusi dalla valutazione di qualita'. pag. 104

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 132
D.G.R. 33-3776 11/09/2006 - Ente P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato - (cod. NZ00932) - Via Gozzellini 21 - 14049 Nizza Monferrato - Progetto di Servizio Civile escluso dalla valutazione di qualita' pag. 104

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 133
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Comune di Novi Ligure - (cod. NZ02250) - Via Paolo Giacometti 22 - 15067 Novi Ligure - Progetto di Servizio Civile escluso dalla valutazione di qualita' pag. 104

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 134
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Associazione Gruppo Abele - (cod. NZ01086) - Corso Trapani 95 - 10141 Torino - Progetto di Servizio Civile escluso dalla valutazione di qualita' pag. 104

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 135
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Comune di Novara - (cod. NZ00280) - Via F.lli Rosselli 1 - 28100 Novara - Progetti di Servizio Civile esclusi dalla valutazione di qualita' pag. 104

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 136
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Comune di Rivoli - (cod. NZ02216) - Corso Francia 98 - 10098 Rivoli (TO) - Progetti di Servizio Civile esclusi dalla valutazione di qualita' pag. 104

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 137
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Comune di Alessandria (COD: NZ00615) - Via Savonarola, 76 - 15100 Alessandria - Progetto di Servizio Civile escluso dalla valutazione valutazione di qualita'. pag. 104

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 138
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Comune di Asti (COD. NZ02190) - P.zza San Secondo, 1 - 14100 Asti - Progetti di Servizio Civile esclusi dalla valutazione di qualita' pag. 104

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 139
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente C.I.S.A. - Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale (COD. NZ03404) - Via Nuova Collegiata, 5 - 10098 Rivoli (TO) - Progetto di Servizio Civile escluso dalla valutazione di qualita' pag. 104

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 140
d.g.r. N. 33-3776 11/09/2006 - Ente Comune di Castellazzo Bormida (COD. NZ02746) - Via XXV Aprile, 44 - 15073 Castellazzo Bormida (AL) - Progetto di Servizio Civile escluso dalla valutazione di qualita' pag. 105

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 141
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Cooperativa Sociale a r.l. Azimut (COD NZ03893) - Spalto Gamondio, 55 - 15100 Alessandria - Progetto escluso dalla valutazione di qualita' pag. 105

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 142
D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Comune di Casale Monferrato (COD. NZ00153) - Via Mameli, 10 - 15033 Casale M.to (AL) - Progetto escluso dalla valutazione di qualita' pag. 105

Codice 30.3
D.D. 4 maggio 2007, n. 145
L.R. 73/96, art. 1 - Societa' "R.B.G." S.r.l. di Biella - A.S.L. n. 12 - Lavori di "Ristrutturazione edilizia di un fabbricato ex scuola elementare per realizzazione R.I.S.S." in Miagliano - Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori - Autorizzazione alla liquidazione della 1a annualita' del contributo concesso - Impegno di Euro 92.343,56 sul Cap. 21927/2007 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualita' pag. 105

Codice 30.4
D.D. 4 maggio 2007, n. 147
Servizio Civile Nazionale - Contributo di euro 3.500,00 all'associazione TESC (Tavolo Enti Servizio Civile) per l'organizzazione di un percorso formativo rivolto alle figure di responsabilita' coinvolte nella gestione del servizio civile pag. 105

Codice 30
D.D. 8 maggio 2007, n. 149
D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Germagnano (TO) - Lavori di: "realizzazione di nuovo micro-nido prevedendo l'edificazione di nuovo immobile" - Ubicazione intervento: Comune di Germagnano (TO) - Progetto definitivo euro 360.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 360.000,00 - Concessione contributo regionale euro 270.000,00 pag. 106

Codice 30.1
D.D. 9 maggio 2007, n. 153
L.R. 45/95 e succ. modif. - Assegnazione al Comune di Tollegno della somma di Euro 12.229,09 a saldo di progetti approvati negli anni 2002 e 2003 pag. 106

Codice 30
D.D. 10 maggio 2007, n. 154
Istituzione del gruppo di lavoro tecnico denominato "Ufficio di piano" per il coordinamento delle attivita' finalizzate alla costruzione del Programma triennale degli interventi e dei servizi sociali, ai sensi dell'art. 13 l.r. 51/1997 pag. 106

Codice 30
D.D. 10 maggio 2007, n. 155
L.n.448/001 art.70 - D.G.R. n.80 - 9710 del 16 giugno 2003 - Comune di San Carlo Canavese (TO) - Lavori di "ristrutturazione ed ampliamento ex scuola elementare per la realizzazione di un micro-nido" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori pag. 106

Codice 30
D.D. 10 maggio 2007, n. 156
D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Istituzione Negri, Viganotti, Barberis di Castelletto sopra Ticino (NO) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Castelletto sopra Ticino (NO) - Progetto definitivo euro 333.000,42 - Importo ammesso a contributo euro 333.000,42 - Concessione contributo regionale euro 249.750,32 pag. 107

Codice 30.3
D.D. 10 maggio 2007, n. 157
Residenza Sanitaria Assistenziale sita a Bibiana - via Ospedale n. 1 - gestita dall'Azienda Sanitaria Locale n. 10 di Pinerolo. Recepimento verbale di sopralluogo pag. 107

Codice 30.4
D.D. 10 maggio 2007, n. 158
Affidamento alla cooperativa sociale ONLUS "Impressioni Grafiche" dell'impaginazione e della stampa di 500 cartelline per un corso di formazione in materia di servizio civile nazionale. pag. 107

Codice 30.3
D.D. 15 maggio 2007, n. 159
Residenza Sanitaria Assistenziale "G. Saudino" sita in Ivrea - via Saudino n. 1 - gestita dall'Azienda Sanitairia Locale n. 9 di Ivrea. Recepimento verbale di sopralluogo pag. 107

Codice 30.1
D.D. 21 maggio 2007, n. 160
D.G.R.41-12003 del 15.03.2004. Assenso temporaneo alla sperimentazione del progetto "Minori stranieri", gruppo appartamento, sito in Rivoli (TO), Via Tevere pag. 107

Codice 30.4
D.D. 21 maggio 2007, n. 161
L.R. n. 18/94 - Finanziamento di euro 37.548,00 da erogarsi su fondi regionali, tramite Finpiemonte S.p.A., a favore della "Cooperativa Il Raggio Onlus" con sede in Villafranca Piemonte (TO), frazione San Luca, 27 - Autorizzazione pag. 107

Codice 30.1
D.D. 21 maggio 2007, n. 162

Rettifica per mero errore materiale della D.D.n.125 del 30.4.2007, avente ad oggetto "DGR n. 21-847 del 19.9.2005. Restituzione contributo di euro 5.477,00 assegnato al Comune di Candelo per il prolungamento orario asilo nido comunale (Cap.6655/2007)" pag. 108

Codice 30.1
D.D. 21 maggio 2007, n. 163

Rettifica per mero errore materiale della D.D.n.143 del 30.4.2007, avente ad oggetto "DGR n. 21-847 del 19.9.2005. Restituzione contributo di euro 3.920,00 assegnato al Comune di Pinerolo per il prolungamento orario asili nido comunali (Cap.6655/2007)" pag. 108

POLIZIA LOCALE

Codice 5.2
D.D. 13 aprile 2007, n. 35

Corso di formazione per operatori di Polizia Locale di nuova assunzione. Affidamento gestione al Comune di Torino. Spesa euro 35.500,00. UPB 05021. Cap. 14662/2007 pag. 53

Codice 5.2
D.D. 7 maggio 2007, n. 38

Interventi coordinati della Polizia Locale piemontese in occasione dell'80^ Adunata Nazionale degli Alpini, Cuneo 10-14 Maggio 2007: contributo a favore del Comune di Cuneo. Spesa euro 75.000,00. Cap. 12641/2007 pag. 53

Codice 5.2
D.D. 7 maggio 2007, n. 39

Stampa di un volantino per la Polizia Locale. Spesa euro 4.203,12. UPB 05021. cap. 12661/2007 pag. 53

Codice 5.2
D.D. 7 maggio 2007, n. 40

Reimpegno di Euro 378.867,47 per il finanziamento di progetti, gia' approvati, di ottimizzazione e sviluppo dei servizi associati di Polizia Locale. Cap. pag. 53

Codice 5.2
D.D. 15 maggio 2007, n. 41

Corso di formazione per operatori di Polizia Locale di nuova assunzione. Affidamento gestione al Comune di Novara. Spesa euro 29.000,00. UPB 05021. Cap. 14662/2007 pag. 53

Codice 5.2
D.D. 16 maggio 2007, n. 42

Mantenimento certificazione UNI EN ISO 9001:2000 della formazione per la Polizia Locale del Piemonte. Spesa euro 6.609,60. UPB 05021, Cap. 12661/2007 pag. 54

Codice 5.2
D.D. 16 maggio 2007, n. 43

Rinnovo convenzione tra il Ministero dell'Interno e la Regione Piemonte per la collaborazione formativa degli istituti della Polizia di Stato con la Polizia Locale pag. 54

PROCESSO DI DELEGA

Codice S1
D.D. 24 aprile 2007, n. 493

Leggi regionali n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno di euro 37.217.133,00 sugli accantonamenti n. 100003 di euro 58.804.156,25 e n. 100032 di euro 1.670.218,69 relativo ai trasferimenti alle Province piemontesi, liquidandone euro 36.325.421,00 per i saldi 2007 nelle materie Personale, Funzionamento, Politiche sociali, Edilizia scolastica, Cultura e Risorse idriche pag. 119

Codice S1
D.D. 24 aprile 2007, n. 494

Leggi regionali n. 44/2000 e n. 5/001. Impegno di spesa e corresponsione alle Province piemontesi per l'anno 2007 della somma di euro 903.000,00. Materia Energia pag. 127

RICERCA E INNOVAZIONE

Codice S1
D.D. 18 aprile 2007, n. 456

Istituzione del Nucleo di Valutazione previsto dal Bando regionale sulla ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo anno 2006-nomina dei relativi esperti e attivita' pag. 119

Codice S1
D.D. 14 maggio 2007, n. 558

Bando regionale sulla ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo anno 2006: modifica e integrazione della D.D. n. 456/2007 ai fini della sostituzione dei componenti il Nucleo di selezione e valutazione dei progetti pag. 127

SANITA'

D.G.R. 4 giugno 2007, n. 11-6034

Approvazione delle modifiche e integrazioni apportate all'art. 24 dell'accordo integrativo regionale per i pediatri di libera scelta, approvato e recepito con DGR 75-4317 del 13.11.2006. Assegnazione dei fondi previsti dall'accordo in argomento all'ASL 15 di Cuneo pag. 21

Codice 27.1
D.D. 9 maggio 2007, n. 72

Legge 30 maggio 2003, n. 121: riammissione alla balneazione 2007 dei siti giudicati non idonei con determinazione dirigenziale n. 178 del 20/11/2006 avente ad oggetto "Indviduazione delle zone idonee e non idonee alla balneazione pre l'anno 2007 nel territorio della Regione Piemonte" pag. 82

Codice 27
D.D. 21 maggio 2007, n. 81

Erogazione della somma di Euro 3.786,75 per il pagamento di un indennizzo spettante ad un allevatore che ha abbattuto animali suscettibili alla scrapie. Cap. 16729 (imp. n. 5629/05) pag. 83

Codice 28.5
D.D. 23 aprile 2007, n. 138

Assistenza Sanitaria all'estero. Commissione Amministrativo - Sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13.05.1993 : sostituzione componente. Modifica della Determina Dirigenziale n. 98/28.5 del 31.03.2006 pag. 83

Codice 28.3
D.D. 26 aprile 2007, n. 147

Costituzione della Conferenza regionale per le sperimentazioni cliniche pag. 83

Codice 28
D.D. 14 maggio 2007, n. 160

Art. 5 L.R. n. 6/88. Adempimenti art. 1, comma 180, L. 311/2004 e art. 1, comma 796, L. 296/2006. Affidamento incarico di consulenza a supporto della Direzione Programmazione Sanitaria al Dottor Renato Balma per il piano di rientro dal disavanzo strutturale della gestione del SSR. Impegno di euro 80.880,00 cap. 11946/2007. pag. 83

Codice 29.3
D.D. 27 febbraio 2007, n. 64

Casa di Cura Privata "Villa Maria Pia"; sita in Torino: autorizzazione all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica nucleare pag. 83

Codice 29.5
D.D. 28 febbraio 2007, n. 65

Revoca della D.G.R. n. 200-33990 del 18.04.1994 di autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 538/92, in capo alla Ditta Unifarma Distribuzione S.r.l., con sede legale in Fossano (CN), Via Nazario Sauro n. 78, per il deposito sito nel Comune di Ivrea (TO), in Via dei Mulini, 9/I. Modifica della D.D. n. 160 del pag. 84

Codice 29.5
D.D. 12 marzo 2007, n. 70

Modifica della D.G.R. n. 35-20660 del 01.07.1997 e della D.D. n. 400 del 22.12.1999 nella parte relativa alla denominazione sociale della Ditta Elida '91 S.r.l. ora Medicair S.r.l.. pag. 84

Codice 29.3
D.D. 12 marzo 2007, n. 71

Casa di cura privata "San Gaudenzio", sita in Novara: prescrizioni pag. 84

Codice 29.1
D.D. 21 marzo 2007, n. 74

Trasferimento dai Comuni di Savigliano, Racconigi, Cavallermaggiore, Fossano, Saluzzo, Venasca, Verzuolo, all'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano, dei beni immobili esistenti al 31/12/1994, facenti parte del Patrimonio immobiliare con vincolo di destinazione sanitaria. Rettifica ed integrazione DD.P.G.R. precedentemente emanati e Determinazione Dirigenziale n. 287 del 18/10/1999 pag. 84

Codice 29.4
D.D. 22 marzo 2007, n. 75

Fondazione Banca d'Alba onlus - Autorizzazione all'ampliamento dei locali ed alla nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello denominato Centro Medico della Fondazione Banca d'Alba, sito in Borbore, frazione di Vezza d'Alba (CN), via Torino n. 26 pag. 85

Codice 29.4
D.D. 3 aprile 2007, n. 81

Algos s.r.l. - Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, sito in Asti, corso Don Minzoni n. 76 pag. 85

Codice 29.3
D.D. 3 aprile 2007, n. 83

Casa di Cura privata "Major" sita in Torino, Via Santa Giulia, 60: prescrizioni pag. 85

Codice 29.1
D.D. 4 aprile 2007, n. 86

Autorizzazione all'Azienda sanitaria locale n. 13 di Novara, per cancellazione dal patrimonio indisponibile, iscrizione in quello disponibile e conseguente alienazione immobile sito in Novara (No), Via Sesalli n. 9. Deliberazioni del Commissario dell'Azienda n. 17 del 12/01/2007 e del direttore generale n. 204 del 12/03/2007 pag. 85

Codice 29.4
D.D. 6 aprile 2007, n. 89

Casa di Cura Cellini S.p.A. - Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello denominato Centro Medico San Luca sito in Cascine Vica, frazione di Rivoli (TO), corso Francia n. 198/A pag. 86

Codice 29
D.D. 13 aprile 2007, n. 90

Centri Informazione Salute Immigrati - D.G.R. n. 56-10571 del 15.7.96. Modificazione ed integrazione determinazione Direzione Controllo delle Attivita' Sanitarie n. 35 del 29.1.2004 pag. 87

Codice 29.4
D.D. 20 aprile 2007, n. 96

Isokinetic Torino s.r.l. - Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, sito in Torino, via Rosmini n. 5/A pag. 87

Codice 29
D.D. 24 aprile 2007, n. 101
D.G.R. n. 56-3322 del 29.01.2007 sulle liste d'attesa - Indirizzi operativi pag. 87

SANITÀ FARMACIE

Codice 29.5
D.D. 3 aprile 2007, n. 85
Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Prunetto (Cn) ai sensi della D.G.R. n. 32-212 del 7 giugno 2005 pag. 85

Codice 29.5
D.D. 16 aprile 2007, n. 91
Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Massello (To) pag. 87

TUTELA DELL'AMBIENTE

Codice 22.1
D.D. 16 aprile 2007, n. 59
L.R. 02.11.1982 n. 32 e successive modifiche, art. 22. Istituzione tesserino per la raccolta dei funghi: indicazione del limite massimo del costo del tesserino per l'anno 2007 pag. 65

Parte I
ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 4 giugno 2007, n. 30

Sostituzione nominativo all'interno del Comitato per la valutazione dei progetti ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 7 della L.R. 23.3.95 n. 45 (Impiego di detenuti in semilibertà ammessi al lavoro all'esterno, affidati in prova al servizio sociale o in detenzione domiciliare per lavori socialmente utili), come modificata ed integrata dalla L.R. 8.1.04 n. 1 e ai sensi dell'art. 6 del regolamento attuativo

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di modificare la composizione del Comitato per la valutazione dei progetti previsto dall'art. 2 e 7 della L.R. 45/95 come modificata dalla L.R. 1/2004 e ai sensi dell'art. 6 del Regolamento attuativo approvato con D.G.R. n. 24-13128 del 26.7.2004 con il seguente componente:

Rappresentante Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro

Roberta Cattoretti

Di dare inoltre atto che a seguito dell'intervenuta modifica, la composizione aggiornata e completa del Comitato è la seguente:

Rappresentanti del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Piemonte e Valle d'Aosta - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Ministero della Giustizia

Lucia Bertini

Angela Magnino

Designato dall'U.P.P.-Unione Province Piemontesi

Carla Tonelli

Designato dalla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro

Roberta Cattoretti

Designato dalla Direzione Beni Culturali

Giuseppina Negro

Designato dalla Direzione Tutela Ambientale

Mario Longhin

Designato dall'ANCI-Associazione Nazionale Comuni Italiani

Cristiano Riccioni

Designato dalla Direzione Politiche Sociali

Carla Martoglio

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 4 giugno 2007, n. 11-6034

Approvazione delle modifiche e integrazioni apportate all'art. 24 dell'accordo integrativo regionale per i pediatri di libera scelta, approvato e recepito con DGR 75-4317 del 13.11.2006. Assegnazione dei fondi previsti dall'accordo in argomento all'ASL 15 di Cuneo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare, per le argomentazioni illustrate in premessa, le modifiche ed integrazioni dell'art. 24 dell'Accordo Integrativo Regionale per la Pediatria di Libera Scelta, recepito con DGR 75-4317 del 13.11.2006, così come all'allegato A), che fa parte integrante della presente Deliberazione;

di stabilire che i fondi di cui all'art. 24 punto E, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Accordo di cui trattasi siano assegnati all'ASL 15 di Cuneo mediante assegnazione del budget annuale;

di stabilire che i fondi assegnati all'ASL 15 di Cuneo, relativi all'anno 2007, ai sensi del succitato art. 24 punto E, sono pari ad Euro 335.069,00=, importo che trova copertura con l'accantonamento n. 100159 effettuato sul cap. 15086\2007 con DGR n. 30-5135 del 22.1.2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato A del verbale dell'accordo sulle modifiche e integrazioni da apportare all'art. 24 dell'accordo integrativo regionale per i pediatri di libera scelta, approvato e recepito con D.G.R. 75-4317 del 13.11.2006.

Art. 24 - Area di formazione in pediatria di libera scelta

A. In considerazione del fatto che (art. 20 comma 4 dell'A.C.N. 2005) le Regioni, soggetti istituzionali principalmente interessati alla corretta ed adeguata formazione dei medici pediatri di libera scelta che operano nel SSN, assumono un ruolo di primo piano in questo importante processo e considerato inoltre che è di primario interesse per il SSR promuovere la formazione dei propri operatori nonché garantirne la qualità, la coerenza e l'efficacia formativa rispetto agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale, con il presente Accordo si istituisce l'Area di Formazione Regionale per la Pediatria di Libera Scelta.

B. Gli obiettivi dell' Area di Formazione Regionale per la Pediatria di Libera Scelta sono:

* definire indirizzi e obiettivi generali delle attività di formazione, con funzione di programmazione e coordinamento generale, nonché di monitoraggio di un efficace sistema istituzionale di formazione professionale medica permanente, mirato alla formazio-

ne nel campo della pediatria di libera scelta e compiti ad essa collegati;

* stabilire annualmente il numero dei docenti e degli animatori di formazione necessario per il regolare svolgimento delle attività formative, i criteri di selezione dei Pediatri di Libera Scelta ed operare la selezione sulla base di criteri stabiliti;

* definire le necessità formative dei pediatri di libera scelta che svolgono attività didattica (animatori di formazione e docenti);

* proporre attività di formazione ECM;

* collaborare a definire i criteri e i requisiti dei soggetti delegati alla formazione nel campo della Pediatria di Libera Scelta (Provider, Società Scientifiche, Enti organizzatori di eventi, etc.).

C. L'Area di Formazione Regionale per la Pediatria di Libera Scelta è composta dal Dirigente del Settore Organizzazione Personale e Formazione Risorse Umane, che la presiede, da due esperti di parte regionale oltre ad un funzionario regionale con veste di segretario verbalizzante senza diritto di voto, e da tre medici di Pediatria di Libera Scelta in rappresentanza delle OOSS firmatarie del vigente A.C.N. Gli stessi potranno essere rappresentati con delega e potranno essere coadiuvati da altri medici secondo la materia oggetto di trattazione.

D. L'Area di Formazione Regionale per la Pediatria di Libera Scelta si riunisce su richiesta di una delle parti secondo le necessità e/o le esigenze emergenti.

Le determinazioni espresse in sede di riunione dell'Area di Formazione sono rimesse al Settore Organizzazione Personale e Formazione Risorse Umane della Direzione Controllo Attività Sanitarie per i relativi provvedimenti di competenza.

E. La Regione Piemonte, in quanto interessata alla corretta ed adeguata formazione dei Pediatri di Libera Scelta, assume un ruolo di primo piano in questo importante processo, per garantirne coerenza ed efficacia. A tal fine, viene definito un budget annuale a valere dalla data di recepimento dell'accordo avvenuto con DGR 75-4317 del 13.11.2006 pari ad euro 287. 202 (equivalente allo 0,7 % del compenso a quota fissa) a garanzia del debito formativo annuale così come previsto dall'art. 20, comma 8, dell'ACN vigente.

Tale Fondo (l'utilizzo fa riferimento al comma 8 art. 20 del CCNL 2005 per quanto riguarda i crediti ECM) gestito dalla Regione Piemonte direttamente e/o tramite Aziende Sanitarie, è finalizzato alla pianificazione e all'organizzazione di percorsi formativi rientranti negli indirizzi e obiettivi generali delle attività di formazione demandati all'Area di Formazione Regionale per la Pediatria di Libera Scelta (comma 2 punto I).

L'Area di Formazione produce il piano di formazione sulla base degli obiettivi regionali entro il mese di giugno e la realizzazione delle attività formative deve essere svolta entro il mese di dicembre dell'anno successivo.

L'Area di Formazione Regionale per la Pediatria di Libera Scelta potrà affidare docenze a professionisti esperti accreditati anche non inseriti negli elenchi di cui ai punti successivi.

Art. 24.1 - Elenco regionale degli animatori di formazione nella pediatria di libera scelta

* In applicazione dell'art. 20 comma 14 punto C del A.C.N. si costituisce l'elenco regionale degli animatori di formazione nella Pediatria di Libera Scelta, secondo quanto stabilito al punto b) dell'articolo costitutivo dell'Area di cui al presente accordo.

* L'elenco è tenuto dall'Area di Formazione Regionale per la Pediatria di Libera Scelta.

* I medici di Pediatria di Libera Scelta interessati all'iscrizione nell'Elenco Regionale in argomento e in possesso dei requisiti previsti presentano i loro curricula nei termini e nelle modalità stabilite dall'Area di Formazione Regionale per la Pediatria di Libera Scelta.

* Gli Animatori di formazione già presenti negli elenchi regionali attuali vengono riconfermati nella loro attività, salvo loro espressa volontà contraria.

Art. 24.2 - Elenco regionale dei docenti in formazione ecm nella pediatria di libera scelta

* In applicazione dell'art. 20 comma 14 punto C del A.C.N. si costituisce l'elenco regionale dei docenti in formazione ECM nella Pediatria di Libera Scelta, secondo quanto stabilito al punto b) dell'articolo costitutivo dell'area di formazione di cui al presente accordo.

* L'elenco è tenuto dall'Area di Formazione Regionale per la Pediatria di Libera Scelta.

* I medici di Pediatria di Libera Scelta interessati all'iscrizione nell'Elenco Regionale in argomento e in possesso dei requisiti previsti presentano i loro curricula nei termini e nelle modalità stabilite dall'Area di Formazione Regionale per la Pediatria di Libera Scelta.

* I docenti nella Pediatria di Libera Scelta già presenti negli elenchi regionali attuali vengono riconfermati nella loro attività, salvo loro espressa volontà contraria.

Art. 24.3 - Trattamento economico di animatori e docenti

* Agli animatori di formazione, iscritti nell'elenco regionale di cui al punto 24.1, per la realizzazione di ciascuna sessione di evento formativo è riconosciuto un compenso forfettario pari a Euro 300,00 IVA esclusa.

* Ai docenti in formazione ECM nella Pediatria di Libera Scelta, iscritti nell'elenco regionale di cui al punto 24.2, per la realizzazione di ciascuna sessione di evento formativo è riconosciuto un compenso forfettario pari a Euro 333.34 IVA esclusa.

La Presidente
Mercedes Bresso

Il Direttore Direzione Programmazione Sanitaria
Vittorio Demicheli

F.I.M.P.

Deliberazione della Giunta Regionale 4 giugno 2007, n. 22-6045

Tariffe del diritto di escavazione, applicazione dell'art. 2 l.r. 23 aprile 2007, n. 9. Approvazione del Documento di applicazione

A relazione del Vicepresidente Peveraro:

Vista la l.r. 21 aprile 2006 n. 14 "Legge finanziaria 2006", successivamente modificata della l.r. 13 novembre 2006, n. 35 e dalla l.r. 23 aprile 2007, n. 9 ed in particolare l'art. 2 della l.r. 9/2007 che confer-

ma nell'ordinamento regionale, l'istituto del diritto di escavazione a carico degli esercenti le cave o miniere, a fronte dei pregiudizi all'ambiente e alle infrastrutture pubbliche derivanti dall'esercizio dell'attività estrattiva.

Preso atto che il comma 1 dell'art. 2 della legge regionale citata prevede che la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, definisca le modalità di applicazione delle tariffe, tenendo conto del diverso rapporto per tipologia dei materiali estratti, tra materiale estratto e materiale utilizzabile, i termini di versamento e le modalità di presentazione della dichiarazione.

Preso atto che le tariffe del diritto di escavazione sono fissate secondo i seguenti parametri:

a) sabbie e ghiaie per calcestruzzi, conglomerati bituminosi, tout-venant per riempimenti e sottofondi e materiali per pietrischi e sabbie euro 0,45 al metro cubo;

b) pietre ornamentali euro 0,75 al metro cubo;

c) argille, calcari per cemento, per calce e altri usi industriali, gessi, sabbie silicee e torba euro 0,50 al metro cubo;

d) minerali di 1° categoria ai sensi del R.D. 1443/1927 euro 0,50 al metro cubo;

e) altri minerali di cava non compresi nei precedenti punti euro 0,50 al metro cubo.

Per dare attuazione al citato comma 1 dell'art. 2, prese in considerazione le tipologie dei materiali estratti e valutate le volumetrie da sottoporre all'applicazione delle tariffe, è stato predisposto il Documento allegato alla presente che definisce le modalità applicative delle tariffe del diritto di escavazione, il documento è costituito dai seguenti paragrafi:

- Premessa
- I disposti della norma
- Applicazione delle tariffe del diritto di escavazione
- Tariffe dovute in relazione al materiale estratto e utilizzabile e allegati ai versamenti
- Termini di versamento e modalità
- Controlli sul pagamento delle tariffe
- Monitoraggi e aggiornamento.

Al Documento di applicazione è inoltre allegato il modulo ai sensi del secondo comma dell'art. 48 DPR 445/2000. Quest'ultimo può essere utilizzato dagli esercenti le cave e le miniere per "l'autocertificazione" del volume di materiale in base al quale è stato calcolato l'importo dovuto per il pagamento del diritto di escavazione.

Visto il parere favorevole all'approvazione del suddetto documento, espresso dalla VII Commissione Consiliare nella seduta del 10 maggio 2005, in attuazione del comma 1 dell'art. 2.

Vista la l.r. 21 aprile 2006 n. 14 "Legge finanziaria 2006", successivamente modificata dalle l.l.r.r. 35/2006, e 9/2007.

La Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

Di approvare il Documento allegato alla presente "Modalità di applicazione dell'art. 2 l.r. 23 aprile 2007, n. 9 - Tariffe del diritto di escavazione".

Di demandare alla Direzione Industria l'adozione degli atti successivi all'applicazione delle suddette modalità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Industria
Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
settore.estrattivo@regione.piemonte.it

"Modalità di applicazione dell'art. 2 L.R. 23 aprile 2007, n. 9 - Tariffe del diritto di escavazione"

Premessa

L'attività estrattiva di cava nella Regione Piemonte è disciplinata dalla legge regionale 22 novembre 1978, n. 69 "Coltivazione di cave e torbiere" e s.m.i., mentre l'attività di estrazione di minerali di I° categoria (miniere) è normata dal Regio Decreto 1443/1927 e s.m.i..
L'art. 2 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9, che modifica l'art 14 della l.r. 13/11/2006, n. 35 conferma, nell'ordinamento regionale, l'istituto del diritto di escavazione a carico degli esercenti le cave o miniere originariamente istituito dalla L.R. 21 aprile 2006 n. 14 "Legge finanziaria 2006"; precedentemente alla sopra citata norma, per le attività di cava non era prevista, per legge, alcuna forma di onere.
Facevano eccezione, le cave di prestito, finalizzate al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche comprese in accordi Stato-Regioni, per le quali era invece già previsto un onere economico, a favore dell'Amministrazione comunale nel cui territorio era operante la cava, da prevedere all'interno di accordi convenzionali tra il soggetto attuatore e il comune; tale onere, istituito dall'art. 2 della l.r. 3 dicembre 1999 n. 30, aggiornato in base all'indice ISTAT, era attualmente pari a 0,37 € ogni metro cubo di materiale coltivato.
La l.r. 30/1999 prevedeva che gli introiti fossero finalizzati alla realizzazione, da parte dei comuni, di opere di riqualificazione e mitigazione ambientale e di progetti di sviluppo locale sostenibile.
Inoltre per le sole attività estrattive operanti all'interno del Sistema delle Aree Protette della fascia fluviale del Po, la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 61-141 del 3 marzo 1997, in attuazione dell'art. 3.10 del Piano d'Area della suddetta Area Protetta, aveva approvato uno schema di convenzione tra l'esercente della cava e l'Ente di Gestione dell'Area Protetta in cui era previsto un contributo, pari a 200 £ ogni metro cubo estratto, da versare all'Ente di Gestione a titolo di contributo per interventi finalizzati agli scopi individuati dalla legge istitutiva del parco.
Sono poi operanti, in regime privatistico, convenzioni tra operatori e Amministrazioni comunali che prevedono oneri e contributi a carico degli esercenti delle cave in favore dei Comuni.
L'attività estrattiva di miniera è regolata dal R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 e s.m.i., che disciplina la ricerca e la coltivazione dei minerali di I° categoria. In base a tale norma gli operatori, titolari di concessioni di coltivazione, sono assoggettati a un diritto annuo proporzionale alla superficie interessata, espressa in ettari o frazioni di ettaro. Tale diritto, a seguito del D.lgs. 112/1998, costituisce un'entrata patrimoniale della Regione. L'importo aggiornato annualmente, secondo la variazione media dell'indice ISTAT dell'anno precedente, è attualmente pari a 35,44 € per ettaro o frazione di ettaro.
La Legge 281/1970, inoltre, istitutiva delle regioni a statuto ordinario, ha stabilito una tassa sulle concessioni governative da applicare alle concessioni minerarie. Per la Regione Piemonte la tassa era stata a suo tempo fissata, con apposito atto deliberativo di Giunta, in misura corrispondente al 100% dell'importo unitario del diritto annuo di cui sopra.

Pertanto i titolari di concessioni minerarie, prima dell'entrata in vigore della l.r. 35/2006, versavano già alla Regione Piemonte un totale di 70,88 € /ettaro.

I disposti della norma

Come premesso, i commi 1 e 2 dell'art. 2 della L.R. 23 aprile 2007, n. 9 introducono, nell'ordinamento regionale, le tariffe del diritto di escavazione per la coltivazione di cave e miniere, e quantificano l'onere dovuto a metro cubo di materiale estratto. Il comma 1 dell'articolo prescrive che, a decorrere dal 1° gennaio 2007, tutti gli operatori del settore sono soggetti all'onere nell'entità definita al comma 2.
Il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che le tariffe del diritto di escavazione, relativamente alle miniere (minerali di I° categoria, ai sensi del R.D. 1443/1927), sostituiscono la tassa regionale istituita dalla Regione Piemonte a seguito dell'entrata in vigore della Legge 281/1970. In applicazione della norma, il diritto proporzionale dovuto dall'anno 2007 è pertanto commisurato al volume estratto, in ragione di 0,50 € /m^3, da versare ai soggetti indicati al comma 4 dell'art. 2, secondo le percentuali previste.
Il comma 4 dell'articolo 2 stabilisce che la tariffa è dovuta per il 60% al Comune in cui è ubicata l'attività estrattiva, e per il restante 40% alla Regione Piemonte. In caso di attività ricadenti in Aree protette, la percentuale dovuta all'Ente di gestione sostituisce integralmente quella dovuta alla Regione ed è pertanto pari al 40%.
Da quanto sopra derivano per il biennio 2007 – 2008 le tariffe indicate nella seguente tabella:

Materiale estratto	Tariffa dovuta al m^3	Attività estrattiva (cava o miniera) esterna ad Aree protette		Attività estrattiva (cava o miniera) operante entro Aree protette	
		al Comune	alla Regione	al Comune	al Parco
Sabbie e ghiaie per calcestruzzi, conglomerati bituminosi, tout-venant per riempimenti e sottofondi e materiali per pietrischi e sabbie	0,45 €	0,27 €	0,18 €	0,27 €	0,18 €
Pietre ornamentali	0,75 €	0,45 €	0,30 €	0,45 €	0,30 €
Argille, calcari per cemento, per calce e altri usi industriali, gessi, sabbie silicee e torba	0,50 €	0,30 €	0,20 €	0,30 €	0,20 €
Minerali di I categoria ai sensi del R.D. 1443/1927	0,50 €	0,30 €	0,20 €	0,30 €	0,20 €
Altri minerali di cava non compresi nei precedenti punti	0,50 €	0,30 €	0,20 €	0,30 €	0,20 €

Il comma 5 individua il Comune quale soggetto deputato al controllo del pagamento delle tariffe da parte degli operatori, e stabilisce che gli introiti degli Enti Locali derivanti dall'applicazione delle tariffe debbano essere finalizzati alla realizzazione di opere di

recupero e riqualificazione ambientale, nonché a progetti di sviluppo locale sostenibile; gli introiti potranno comunque essere utilizzati anche per razionalizzare e migliorare la viabilità locale.
Il comma 6 dell'articolo prevede che per le cave di prestito, finalizzate al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche comprese in accordi Stato-Regioni, la tariffa del diritto di escavazione si applichi in sostituzione dell'onere già previsto dalla L.R. 3 dicembre 1999, n. 30.
Inoltre, come normato al comma 7, eventuali contributi previsti in convenzioni in atto tra esercenti di cave o miniere autorizzate e Comuni, o Enti di gestione di Aree Protette, sono da sottrarre dalla tariffa dovuta.
Il medesimo comma 7 esclude inoltre qualsiasi rapporto dell'istituto delle tariffe del diritto di escavazione con quanto gli operatori sono tenuti a corrispondere a titolo di affitto o di altro diritto di sfruttamento.
Il comma stabilisce infatti la decadenza dei soli contributi previsti in regolamenti comunali non legati all'utilizzo di proprietà comunali. Nei casi in cui la cava o miniera insista su aree di proprietà comunale (oppure su terreni legittimati o affrancati in base alla Legge 1766 del 16 giugno 1927, rispetto ai quali i Comuni si sono a suo tempo riservati pattiziamente diritti relativi allo sfruttamento dei giacimenti di cava o miniera), i contributi comunque denominati (canoni, diritti di escavazione, diritti di esercizio, pedaggio, ecc…), previsti da regolamenti comunali in favore dei Comuni, vengono a tutti gli effetti mantenuti e salvaguardati.
Nei casi in cui le coltivazioni minerarie siano effettuate in aree di proprietà comunale o su terreni legittimati o affrancati in base alla citata Legge 1766/1927, alcuni Comuni del Piemonte hanno infatti approvato regolamenti, per la gestione uniforme dei propri beni, che definiscono, a seconda del tipo di giacimenti e del frazionamento dei lotti di coltivazione, diversi tipi di canone, anche proporzionale alla quantità e qualità del materiale estratto e gli importi unitari dovuti.
Il comma 8 prevede infine che, nel caso di contributi attualmente già percepiti dai Comuni in relazione a convenzioni in atto, di entità maggiore rispetto a quanto dovuto in base ai commi 2 e 4 (come esplicitato nella tabella di cui sopra), l'eccedenza venga mantenuta a favore dei Comuni stessi, e nel contempo detratta dalla quota regionale.
Ciò premesso, relativamente alla definizione delle modalità di applicazione delle tariffe, in attuazione del I° comma del citato art. 2, si stabilisce quanto segue:

Applicazione delle tariffe del diritto di escavazione

Le tariffe del diritto di escavazione si applicano alle imprese che eserciscono attività estrattive di cava autorizzate ai sensi della L.R. 22 novembre 1978 n. 69 e s.m.i., e alle imprese titolari di concessioni minerarie per minerali solidi (miniere) operanti ai sensi del R.D. 1443/1927 e s.m.i..
Le tariffe del diritto di escavazione, relativamente ai: minerali di I° categoria (miniere), ai sensi del R.D. 1443/1927, sostituiscono la tassa regionale istituita dalla Regione Piemonte a seguito dell'entrata in vigore della Legge 281/1970. In applicazione dell'articolo 2, il diritto proporzionale dovuto dall'anno 2007 dalle imprese concessionarie di miniere è pertanto commisurato al volume estratto, in ragione di 0,50 € /m^3, da versare ai soggetti indicati al comma 4 dell'art. 2, secondo le percentuali previste.

Tariffe dovute in relazione al materiale estratto e utilizzabile e allegati ai versamenti

Le tariffe del diritto di escavazione relativamente ai seguenti materiali (art. 2):

- a) sabbie e ghiaie per calcestruzzi, conglomerati bituminosi, tout-venant per riempimenti e sottofondi e materiali per pietrischi e sabbie;
- c) argille, calcari per cemento, per calce e altri usi industriali, gessi, sabbie silicee e torba;
- d) minerali di I° categoria ai sensi del R.D. 1443/1927;
- e) altri minerali di cava non compresi nei precedenti punti;

sono da riferire al quantitativo di materiale estratto (espresso in m^3) nell'anno solare di riferimento, valutando il volume estratto in banco, conteggiato vuoto per pieno, con l'esclusione del terreno vegetale, del materiale sterile di copertura del giacimento non commercializzabile e delle intercalazioni sterili in banco. Relativamente ai materiali inseriti nella categoria d) deve essere conteggiato anche il volume estratto di "minerali associati".
Le tariffe del diritto di escavazione, relativamente ai materiali (art. 2):

- b) pietre ornamentali;

sono anch'esse da riferire al quantitativo di materiale estratto (espresso in m^3) nell'anno solare di riferimento, valutando il volume estratto in banco conteggiato vuoto per pieno con le esclusioni già previste per gli altri materiali. Per le cave di pietre ornamentali, sono esclusi dal pagamento delle tariffe i volumi di materiali abbattuti, eventualmente commercializzati come sottoprodotto per rilevati, per frantumati e per blocchi da scogliera.
Per le cave di pietre ornamentali l'esclusione dal pagamento delle tariffe relative ai materiali commercializzati come sottoprodotto, per rilevati, per frantumati e per blocchi da scogliera, è finalizzata a contenere l'impatto ambientale delle medesime incentivando l'utilizzo del materiale estratto appunto come sottoprodotto. È evidente come l'esclusione favorisca il massimo uso della risorsa già estratta che determina positive ricadute ambientali sia sul sito di cava (il materiale non andrà a discarica), sia in termini di risparmio di materia prima - inerti - che dovrebbero essere reperiti in cave di prestito.
Analogamente a quanto già indicato per le miniere nelle quali deve essere conteggiato anche il volume estratto di "minerali associati", all'interno di ciascuna cava o miniera non è prevedibile che il materiale estratto sia sottoposto all'applicazione di tariffe diverse a seconda della sua destinazione commerciale. Pertanto, per ogni attività estrattiva la tariffa da applicare è quella relativa all'utilizzo primario/prevalente del materiale coltivato.
Nel caso di cave aperte e coltivate per la sola produzione di blocchi da scogliera, deve essere applicata la tariffa di 0,45 € al metro cubo, trattandosi di materiale assimilabile al settore merceologico della categoria a), di norma prodotto in cave in cui è applicata analoga tariffa.
Si rileva che le tariffe sono istituite in relazione al materiale coltivato in banco dal giacimento, pertanto la successiva lavorazione o arricchimento (che comporta la produzione di sfridi e limi non utilizzabili) non influisce sull'entità delle tariffe dovute.
Al fine di certificare la quantità di materiale coltivato, sulla quale deve essere calcolato l'importo dovuto, l'Impresa esercente l'attività estrattiva può optare tra le due seguenti modalità di quantificazione:

a) quantificazione in relazione alla cubatura annua estraibile prevista dal progetto autorizzato ai sensi della L.R. 69/1978 e s.m.i o in concessione ai sensi del R.D. 1443/1927;
b) autocertificazione (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) ai sensi degli artt. 47 e 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.

Alle sopraccitate modalità, va aggiunta la possibilità di quantificazione tramite pesatura pubblica del materiale, applicabile alle sole cave situate nei Comuni (Bagnolo Piemonte, Luserna San Giovanni, ecc..) in cui, le Amministrazioni Comunali, per la gestione dei propri beni, hanno già in atto la pesatura pubblica del materiale.

Relativamente alla modalità di calcolo della tariffa in relazione alla cubatura annua estraibile (punto a), a conclusione dell'attività estrattiva le Amministrazioni comunali e le Imprese esercenti potranno effettuare le necessarie verifiche per valutare quanto dovuto nell'ultimo anno.
È inteso che nel caso di quantificazione in relazione alla cubatura annua estraibile, prevista dal progetto autorizzato ai sensi della L.R. 69/1978 e s.m.i., le detrazioni sopra indicate (terreno vegetale, materiale sterile di copertura del giacimento, e intercalazioni sterili in banco) dovranno essere definite in sede progettuale.
Nel caso (punto b) di "autocertificazione" (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) gli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 richiedono controlli, siano essi a campione o dovuti a fondati dubbi sulla veridicità delle autocertificazioni. Si rende quindi necessario, da parte delle imprese, procedere all'autocertificazione sulla base di documentazione idonea, nonché verificabile, atta a comprovare le volumetrie estratte e le detrazioni previste.
Nell'eventualità di attività estrattive che interessino il territorio di più comuni, gli importi dovuti alle singole Amministrazioni comunali, in applicazione dell'art. 2 della L.R. 23 aprile 2007, n. 9, sono quantificati in relazione alle volumetrie coltivate nell'anno, nel territorio del comune di competenza.
Le imprese esercenti sono tenute a comunicare alle Amministrazioni la modalità di calcolo operata allegando fotocopia dei bollettini/attestati comprovanti i pagamenti eseguiti, nonché l'eventuale "autocertificazione".
Per la Regione Piemonte la documentazione deve essere inviata al competente Settore regionale Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, la comunicazione degli avvenuti pagamenti, nonché la modalità di calcolo operata e l'eventuale "autocertificazione", devono sempre essere trasmesse alla Regione anche nei casi in cui nulla sia dovuto alla medesima. Quanto appena esposto al fine di consentire l'attuazione delle competenze regionali, in merito ai controlli relativi ai pagamenti delle tariffe attraverso l'autocertificazione (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà), nonché la verifica, il monitoraggio dell'applicazione e il rispetto della norma.
È allegato alla presente il modulo ai sensi del secondo comma dell'art. 48 D.P.R. 445/2000, da utilizzare per l'autocertificazione (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) del volume di materiale in base al quale è stato calcolato l'importo dovuto.

Termini di versamento e modalità

I pagamenti delle tariffe da parte delle imprese esercenti le attività estrattive devono avvenire con bollettini distinti per ogni cava o miniera.
I pagamenti dovuti alle Amministrazioni comunali e agli Enti di Gestione delle Aree Protette dovranno essere suddivisi in due rate (acconto e saldo) ed effettuati nel corso dell'anno per il quale è dovuto il tributo. Quelli dovuti alla Regione Piemonte dovranno essere effettuati nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 28 febbraio dell'anno successivo per il quale il tributo è dovuto.
Gli operatori sono comunque tenuti ad effettuare distinti pagamenti per le rispettive quote dovute al Comune, alla Regione Piemonte, nonché eventualmente all'Ente di Gestione dell'Area protetta.
Per la Regione Piemonte i versamenti devono:

1. essere effettuati sul capitolo di entrata numero 6278 Titolo III UPB 16.04 Denominato "Proventi derivanti dalle tariffe del diritto di escavazione (art. 2 L.R. 9/2007)";
2. essere eseguiti con le seguenti modalità:

- a mezzo bollettino postale o bonifico postale su C.C.P. n. 10364107 intestato a: "Tesoreria Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 10122 TORINO" ABI 07601 CAB 01000 CIN F;
- a mezzo bonifico bancario su C.C.B. 40777516 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte UNICREDIT BANCA Via Garibaldi, 2 - 10122 TORINO" ABI 02008 CAB 01044 CIN V.

Nell'apposito campo del bollettino postale o del bonifico postale o bancario deve essere indicato chiaramente il nome e il cognome o la ragione sociale del soggetto versante (= l'impresa esercente l'attività estrattiva).
Nella causale di versamento deve essere indicato: capitolo di entrata numero 6278 – diritto di escavazione – anno …. Cava in località …… Comune …….. Società …….
Il mancato o non corretto pagamento delle Tariffe del diritto di escavazione per l'anno di competenza costituisce motivo di avvio della procedura di decadenza dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22 novembre 1978 n. 69 per le cave, e analogo avvio di decadenza della concessione mineraria ai sensi degli artt. 40 e 41 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443.

Controlli sul pagamento delle tariffe

Come già indicato, il comma 5 dell'art. 2 individua il Comune quale soggetto deputato al controllo del pagamento delle tariffe da parte degli operatori.
In relazione ai pagamenti delle tariffe realizzati attraverso autocertificazione (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà), ai sensi degli artt. 47 e 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., la Regione Piemonte attuerà le procedure per effettuare i controlli a campione ai sensi degli artt. 71 e 72 del citato D.P.R., ovvero nei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle autocertificazioni, secondo i propri regolamenti attuativi.
È comunque fatta salva l'autonomia delle Amministrazioni comunali e degli Enti di Gestione di procedere a controlli sulla correttezza delle tariffe versate, in relazione al volume del materiale in base al quale è stato calcolato l'importo dovuto, relativamente a tutte le modalità di quantificazione previste (autocertificazione, corresponsione della tariffa in relazione alle cubature annue estraibili previste dal progetto e pesatura pubblica del materiale).

Monitoraggi e aggiornamento

Il competente Settore regionale Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva attuerà la verifica, il monitoraggio dell'applicazione, e il rispetto della norma attraverso l'inserimento dei dati relativi al pagamento delle tariffe di escavazione nella Banca Dati delle Attività Estrattive (BDAE), realizzata dal CSI Piemonte, ed inserita nella Rete Telematica della Pubblica Amministrazione locale del Piemonte (RUPAR), operativa e condivisa dal Settore regionale Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva con i Settori Provinciali competenti in materia, ai sensi della l.r. 44/2000.
Come previsto, le tariffe sono aggiornate con deliberazione della Giunta regionale ogni due anni sulla base dell'indice ISTAT, a partire dal 2009.
Eventuali chiarimenti e informazioni possono essere richiesti al Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, contattando i seguenti numeri 0114321495 segreteria di Settore o 0114323060 Laura Mancuso o con E-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica settore.estrattivo@regione.piemonte.it o laura.mancuso@regione.piemonte.it .

carta intestata della Società

- facsimile di modulo -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____ _____
(cognome) *(nome)*
nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) *(prov.)* *(data)*
residente a _____ (_____) in _____
(luogo) *(prov.)* *(indirizzo)*
in qualità di legale rappresentante

della Società _____
(ragione sociale e sede legale)

In relazione al disposto dell'art. 2 L.R. 9/2007 e della D.G.R. n._____ del_____,

relativamente alla cava/miniera in località_____ del Comun_ di_____

DICHIARA

- di aver calcolato l'importo del diritto di escavazione per l'anno _____ sulla base di € _____ a mc per un totale di _____ mc di materiale per il quale è dovuta la tariffa del diritto di escavazione;
- di avere a disposizione presso la sede della Società la documentazione necessaria, verificabile da parte dell'amministrazione, atta a comprovare le volumetrie estratte e le detrazioni previste dalla D.G.R. n. _____ del _____, da esibire nel caso di controlli prescritti dagli artt. 71 e 72 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- di aver provveduto al pagamento della tariffa del diritto di escavazione a mezzo di bollettini di conto corrente postale/bonifici bancari a favore degli Enti beneficiari;
- di allegare copia dei bollettini di conto corrente postale/bonifici bancari dei pagamenti effettuati;

dichiara inoltre di:
essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE*
(LEGALE RAPPRESENTANTE)

_____ _____
(per esteso e leggibile)

*La dichiarazione é sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente pubblico addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Deliberazione della Giunta Regionale 4 giugno 2007, n. 43-6066

Legge 24 dicembre 2004 n. 313 recante disciplina in materia di apicoltura. Approvazione criteri e modalita' per la concessione di contributi

A relazione dell'Assessore Taricco:

Vista la Legge 24 dicembre 2004 n. 313 recante disciplina in materia di apicoltura;

visto il Decreto ministeriale n. 20026 del 10 gennaio 2007 con il quale è stato approvato e reso operativo il "Documento programmatico per il settore apistico" (DPA) di cui all'art. 5, comma 1, della predetta legge n. 313/2004, nonché è stata approvata la ripartizione, tra le materie indicate allo stesso art. 5, delle risorse finanziarie statali di euro 2.000.000,00, stanziate per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006 e finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti dal medesimo documento programmatico;

vista la decisione della Commissione europea C(2006)5705 del 22 novembre 2006 che dichiara compatibili con il mercato comune il sistema di Aiuti di Stato previsti dal predetto documento programmatico;

considerato che gli interventi previsti all'azione 10.10 del Documento Programmatico, concernenti investimenti nelle aziende apistiche, come previsto dal Decreto ministeriale 19 marzo 2007 articolo 1, comma 3, sono effettuati dalle Regioni e Province autonome con le risorse statali ripartite e trasferite con i Decreti ministeriali n. 20029 del 10.1.2007, n. 24139 del 21.12.2006, n. 21658 del 7.6.2006 e n. 20030 del 10.1.2006;

considerata la necessità di determinare i criteri e le modalità di concessione del contributo in relazione all'intervento previsto dall'azione 10.10 di cui al predetto Decreto ministeriale;

viste le "Istruzioni operative per l'applicazione della Legge 24.12.2004, n. 313" predisposte dalla Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura - Settore Sviluppo delle Produzioni Animali, allegate alla presente deliberazione, che contengono i predetti criteri e modalità;

vista la L.R. n. 17 del 8.7.1999 avente per oggetto: "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" e in particolare l'art. 2 comma 1 lettere a) e c) dove si è stabilito che a partire dal 1.1.2000 le funzioni e le risorse relative a:

- miglioramento delle strutture agrarie ed alla creazione di nuove aziende, ivi compresi il finanziamento dei piani di sviluppo aziendali ed interaziendali, per la fase di produzione nonché della trasformazione aziendale,

- interventi per il miglioramento e lo sviluppo delle produzioni animali;

sono conferite alle Province;

acquisito il parere favorevole delle Amministrazioni provinciali in data 20.3.2007 e 10.5.2007;

sentite le Associazioni dei produttori apistici regionali in data 28.3.2007 che hanno espresso parere favorevole,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di approvare i criteri e le modalità per la concessione di contributi, così come definiti nell'allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, denominato "Istruzioni operative per l'applicazione della Legge 24 dicembre 2004 n. 313 - disciplina dell'apicoltura";

di autorizzare la Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura - Settore Sviluppo Produzioni Animali ad effettuare, con determinazione dirigenziale, il riparto alle Province dei fondi statali trasferiti, tenendo conto della consistenza del settore apistico con riferimento agli alveari presenti a livello provinciale desumibili dal censimento effettuato nell'anno 2006.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 24.12.2004, N. 313

"DISCIPLINA DELL'APICOLTURA"

PARTE GENERALE

1. Finalità

Con la Legge 313/2004 sono state definite norme per la disciplina dell'apicoltura che è stata riconosciuta come attività di interesse nazionale utile per conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale ed è finalizzata a garantire l'impollinazione naturale.

L'articolo 5 della suddetta legge prevede l'adozione del documento programmatico per il settore apistico (DPA) di durata triennale contenente gli indirizzi e il coordinamento delle attività per il settore apistico.

Il documento è stato approvato con Decreto ministeriale n. 20026 del 10 gennaio 2007 che ha anche definito il riparto delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti nel documento programmatico.

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal DPA sono concessi contributi in conto capitale per la realizzazione di varie azioni tra le quali gli investimenti nelle aziende.

Queste azioni, e le risorse finanziarie necessarie, sono state definite nell'allegato al Decreto ministeriale n. 20090 del 16 gennaio 2007. Tra queste azioni la 10.10 prevede contributi per investimenti nelle aziende apistiche.

I contributi per gli investimenti nelle aziende apistiche sono erogati e ripartiti dalla Regione, agli Assessorati Provinciali all'Agricoltura.

Il riparto viene effettuato alle Province con i seguenti criteri:

- 10% in parti uguali,

- 90% in base al numero di alveari censiti per singola provincia nell'ultimo anno.

Le risorse finanziarie utilizzabili corrispondono a quelle trasferite dallo Stato alla Regione.

2. Azioni finanziabili e percentuali di contributo

Per conseguire le finalità previste dalla Legge la Regione tramite gli Assessorati Provinciali all'Agricoltura può concedere contributi per:

- ammodernamento delle sale di smielatura e dei locali per la lavorazione e il confezionamento di prodotti apistici;
- acquisto attrezzature e impianti (compresi i programmi informatici);
- spese generali (onorari dei tecnici professionisti) fino a un massimo del 8%.

Il massimale dell'aiuto rispetto all'investimento ammissibile è il seguente:

a) fino al 50% nelle zone svantaggiate,

b) fino al 40% nelle altre zone.

La zona altimetrica è determinata dalla sede legale dell'azienda.

La percentuale è elevata di 5 punti percentuali per i giovani apicoltori insediati da meno di cinque anni all'atto della presentazione della domanda di contributo.

3. Beneficiari

Di seguito vengono riportati i beneficiari dei contributi in conto capitale per la realizzazione dell'azione 10.10.

- imprenditori apistici singoli o associati in possesso di P.Iva, iscrizione alla CCIAA e in regola con le norme sanitarie relativamente ai locali di smielatura.

4. Esclusioni

Non sono ammissibili i seguenti investimenti:

- investimenti iniziati o realizzati prima della presentazione della domanda;
- acquisto di macchinari ed attrezzature usate;
- interventi di costruzione o ammodernamento dei locali di lavorazione o confezionamento dei prodotti apistici che non rispettino le norme igienico-sanitarie previste dalla legislazione vigente;
- investimenti effettuati per conformarsi ai requisiti minimi introdotti ex-novo in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali.

La spesa per IVA, imposte o tasse non é mai ammissibile a finanziamento.

5. Priorità

A parità di condizioni é ammessa priorità per interventi da realizzarsi in zone svantaggiate. Ulteriori priorità saranno definite nei bandi predisposti dagli Assessorati Provinciali all'Agricoltura.

6. Procedure

Le domande per i contributi diretti alle aziende apistiche devono essere presentate alle Province su modelli predisposti dagli Uffici provinciali competenti per territorio, entro i termini fissati dalle Amministrazioni provinciali concordati con l'Assessorato regionale Agricoltura.

Per il rispetto dei termini di presentazione della domanda fa fede la data di protocollo dell'Ufficio ricevente, se consegnata a mano, oppure la data del timbro postale se inviata per posta a mezzo lettera raccomandata.

Le Province provvederanno a definire l'istruttoria tecnico-amministrativa di ciascuna domanda e a predisporre il provvedimento con il quale verrà determinata l'esatta spesa ammessa, l'importo del contributo in conto capitale e verranno fissate le necessarie prescrizioni.

I contributi saranno erogati in unica soluzione, a saldo, su richiesta dei beneficiari previo accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori o degli acquisti e a seguito della presentazione della documentazione prescritta con l'atto di approvazione.

Dopo la definizione delle pratiche le Province rendiconteranno alla Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura l'utilizzo delle risorse finanziarie trasferite, presentando la documentazione che sarà richiesta dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

7. Ricorsi

I provvedimenti di reiezione, sospensione e revoca delle istanze devono essere comunicati secondo le modalità previste dalla Legge 241/90 e s.m.i..

8. Norme tecniche

8.1 Inizio lavori. Dopo la presentazione della domanda l'interessato può iniziare i lavori a proprio rischio, previa comunicazione alla Provincia. L'inizio dei lavori nei termini sopraindicati non preclude di per sé l'ammissibilità delle agevolazioni, e non comporta impegno alcuno per l'Amministrazione ai fini di un eventuale finanziamento. L'acquisto di macchinari ed attrezzature é consentito dopo la presentazione della domanda.

8.2 Tempo di esecuzione delle opere. Il termine per l'esecuzione delle opere é stabilito, di norma, in dodici mesi dopo l'approvazione del progetto. Trascorso tale termine senza l'avvenuta esecuzione delle opere, e senza che sia stato richiesto il relativo accertamento o sia stata richiesta una proroga, l'agevolazione decade.

8.3 Liquidazione con riserva per opere. La Provincia può procedere alla liquidazione delle agevolazioni concesse relative alla costruzione ristrutturazione e ammodernamento delle strutture aziendali di lavorazione e conservazione della produzione degli alveari anche in assenza delle prescritte autorizzazioni e certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni, purché l'interessato dimostri di aver tempestivamente provveduto a quanto suo dovere per ottenere il rilascio della suddetta documentazione. Rimane a carico del beneficiario l'obbligo di presentare i documenti mancanti entro il termine stabilito dalla Provincia e comunque non appena ne venga in possesso, pena la decadenza delle agevolazioni e la conseguente restituzione delle somme riscosse maggiorate degli interessi.

8.4 Prezzario. La verifica della congruità dei prezzi verrà eseguita sulla base del Prezzario regionale agricoltura vigente al momento della definizione dell'istruttoria. Per macchinari e attrezzature la congruità della spesa sarà desunta dall'analisi del preventivo della ditta fornitrice.

8.5 Spese generali e tecniche. La percentuale ammissibile per le spese generali e tecniche é fissata come segue:

- fino al 7% elevabile all'8% nelle zone svantaggiate, dell'importo delle opere edili;

9. Vincolo di destinazione

Le strutture realizzate con il contributo non possono essere distolte dalle finalità e dall'uso per cui sono stati ottenuti i benefici, né alienate totalmente o parzialmente, per un periodo di dieci anni dalla richiesta di collaudo; le macchine e le attrezzature mobili per un periodo di cinque anni dal loro acquisto.

E' ammessa, previa autorizzazione della Provincia, l'alienazione anticipata di parte di strutture, di macchine e attrezzature, purché determinata da cause di forza maggiore o da motivate ragioni di ordine tecnico-economico.

PARTE SPECIALE

1. Strutture

Le iniziative finanziabili sono:

- costruzione o miglioramento di beni immobili (sale di smielatura e locali per la lavorazione e il confezionamento dei prodotti apistici);

1.1 *Agevolazioni previste*

Contributi in conto capitale fino al massimo indicato al punto 2 della "parte generale".

1.2 *Documentazione*

La domanda di contributo presentata sul modello predisposto dalla Provincia e deve essere completata, in fase istruttoria, dalla seguente documentazione:

1. computo metrico dettagliato di spesa, distinto per categorie di opere firmato dal richiedente e dal tecnico progettista;
2. disegni dettagliati delle opere da eseguire con l'indicazione delle eventuali opere preesistenti (colorate in blu), di quelle da demolirsi (colorate in giallo) e di quelle da costruirsi (colorate in rosso).
3. relazione tecnica dettagliata, con l'indicazione del tempo occorrente per la realizzazione delle opere, firmata dal richiedente e dal tecnico progettista;
4. titolo di possesso del terreno su cui devono sorgere le opere (certificato catastale, copia dell'atto di acquisto debitamente trascritto, compromesso di vendita, contratto d'affitto ecc.);
5. certificazione antimafia (se prevista dalle disposizioni vigenti);
6. permesso di costruire o richiesta dello stesso timbrata dal Comune, oppure denuncia d'inizio attività in copia conforme all'originale.

Per la fase di accertamento e liquidazione del contributo dovrà essere presentata specifica richiesta corredata dalla seguente documentazione:

1. indicazione delle modalità di pagamento del contributo;
2. computo metrico consuntivo;
3. fatture dettagliate e quietanzate;
4. disegni esecutivi solo nel caso di modifiche rispetto al progetto iniziale;
5. attestazione di conformità della realizzazione delle opere rilasciata dal professionista abilitato;
6. ogni altra documentazione prescritta con l'atto di concessione.

2. Acquisto macchine e attrezzature

Le iniziative finanziabili sono:

- acquisto macchine, attrezzature e impianti per la lavorazione e il confezionamento dei prodotti apistici;
- programmi informatici e/o hardware per la gestione dell'azienda apistica.

2.1 Agevolazioni previste

Contributi in conto capitale fino al massimo indicato al punto 2 della "parte generale".

2.2 Documentazione

La domanda di contributo presentata sul modello predisposto dalla Provincia, ai fini dell'istruttoria deve essere completata dalla seguente documentazione:

1. titolo di possesso dei locali dove saranno collocati i macchinari;
2. preventivo di spesa della ditta fornitrice per ogni macchina o attrezzatura;
3. certificazione antimafia (se prevista dalle disposizioni vigenti).

Per la fase di accertamento e liquidazione del contributo dovrà essere presentata specifica richiesta corredata dalla seguente documentazione:

1. indicazione delle modalità di pagamento del contributo;
2. elenco delle attrezzature acquistate;
3. fatture dettagliate e quietanzate;
4. ogni altra documentazione prescritta con l'atto di concessione.

Deliberazione della Giunta Regionale 4 giugno 2007, n. 64-6085

Carta degli 'Aiuti a finalita' regionale' [art. 87-par. 3-lett. c) Trattato U.E.] per il periodo 2007/2013: integrazione della proposta approvata con precedente deliberazione n. 2-5404 del 28/2/2007

A relazione del Vicepresidente Peveraro e dell'Assessore Bairati:

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 2-5404 del 28/2/2007 con la quale è stata formulata la proposta (congiunta fra le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta) di Carta degli aiuti a finalità regionale (art. 87, par. 3, lett. c) del Trattato dell'Unione europea) per il periodo 2007/2013.

Considerato che :

- la proposta sopra richiamata è stata presentata informalmente dal Ministero per lo sviluppo economico agli uffici della Commissione U.E. (c.d. 'prenotifica') e ne è prevista la notifica formale entro il mese di giugno c.a.;
- è, conseguentemente, ancora possibile integrare la precedente proposta, nel caso la Regione o lo Stato membro ritengano opportuno inserire nuove sub aree, fermo restando che anche tali nuove sub aree devono essere compatibili rispetto ai criteri di ammissibilità prescritti dal paragrafo 30-lettera h) degli 'Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013' approvati dalla Commissione europea ovverosia deve trattarsi di sub aree che "..risultino sottoposte a notevoli cambiamenti strutturali o che siano in grave declino ".

Atteso che sono previsti rilevanti investimenti - a breve/medio termine - nei Comuni di Verrone, Sandigliano, Cerrione; tali Comuni sono localizzati nel sistema locale del lavoro di Biella relativamente al quale la relazione socio-economica a corredo della precedente proposta ha posto in evidenza i fattori di criticità conseguenti alla perdurante crisi del settore tessile/abbigliamento che connota in misura rilevantissima tale ambito territoriale.

Ritenuto opportuno, conseguentemente, integrare la precedente proposta di 'Carta degli aiuti a finalità regionale 2007/2013' mediante inserimento:

- delle sezioni censuarie in cui saranno localizzati gli investimenti attesi;
- delle sezioni censuarie di residenza della popolazione pertinente
- nonchè delle sezioni censuarie necessarie per garantire la obbligatoria contiguità tra tali nuove sub aree rispetto alle sub aree precedentemente selezionate.

Considerato:

che alle regioni Piemonte e Valle d'Aosta è stato assegnato un limite di popolazione - pari a 65.310

abitanti - in riferimento al quale deve essere effettuata l'individuazione delle aree da proporre alla Commissione europea per l'applicazione degli aiuti a finalità regionale;

che l'ammontare di popolazione residente nelle sub aree del Piemonte che si intendono inserire ex novo ad integrazione della precedente proposta ammonta a 1.297 abitanti: tale popolazione viene a sommarsi a quella residente nelle aree precedentemente selezionate, con una conseguente eccedenza rispetto al limite sopra indicato;

che occorre, conseguentemente, riformulare la proposta di 'Carta degli aiuti a finalità regionale' escludendo alcune sezioni censuarie precedentemente selezionate in modo da ricondurre la proposta - nel suo complesso - entro tale limite.

Preso atto che il dato relativo alla popolazione residente nelle sub aree selezionate dalla regione Valle d'Aosta diverge (per eccesso, e per un ammontare di 40 abitanti) dal dato ufficiale rilevato dall'Istat; che tale lieve eccedenza potrebbe trovare compensazione a livello nazionale e che, nel caso non risultasse possibile tale compensazione, la regione Valle d'Aosta procederà alla modifica - in riduzione - delle sub aree selezionate di sua pertinenza.

Ritenuto, infine, opportuno integrare la relazione socio-economica di accompagnamento della proposta mediante ulteriori informazioni che rendano ancor meglio evidenti le ragioni che sorreggono tale proposta.

La Giunta regionale, ad unanimità dei voti favorevoli,

delibera

- di integrare la precedente proposta di "Carta degli aiuti a finalità regionale 2007/2013", approvata con propria precedente deliberazione n. 2-5404/2007:

* mediante inserimento delle sezioni censuarie elencate nell'allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;

* mediante eliminazione delle sezioni censuarie elencate nell'allegato 2, parte integrante della presente deliberazione

- di approvare la nuova proposta di " Carta degli aiuti a finalità regionale 2007/2013" - corredata della relazione socio-economica opportunamente integrata, dalla relazione tecnica, dall'elenco delle aree selezionate e dalla carta geografica tematica- come esposta nell'allegato 3 parte integrante della presente deliberazione

- di dare mandato alla Direzione regionale Industria di trasmettere la nuova proposta - allegato 3 - al Ministero dello sviluppo economico e di curare lo svolgimento dei negoziati con i competenti servizi del predetto Ministero nonché con quelli della Commissione europea, effettuando, ove necessario, le modifiche non sostanziali alla predetta proposta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato 1

AIUTI A FINALITA' REGIONALE
AREE 87_3_C "STRUTTURALE (PARAGRAFO 30-H -ORIENTAMENTI)
PROPOSTA

SEZIONI CENSUARIE DI NUOVO INSERIMENTO

COD_ISTAT	COD_SEZ	COMUNE	POPOLAZIONE PER SEZIONE CENSUARIA AL 2001	POPOLAZIONE PER SEZIONE CENSUARIA AL 2004 DPS
1096018	960180000019	Cerrione	88	89
1096018	960180000023	Cerrione	11	11
1096018	960180000030	Cerrione	13	13
1096018	960180000020	Cerrione	19	19
1096018	960180000018	Cerrione	30	30
1096026	960260000005	Gaglianico	415	418
1096026	960260000006	Gaglianico	121	122
1096026	960260000008	Gaglianico	2	2
1096026	960260000009	Gaglianico	10	10
1096026	960260000011	Gaglianico	5	5
1096059	960590000015	Sandigliano	147	152
1096059	960590000017	Sandigliano	127	132
1096076	960760000002	Verrone	13	13
1096076	960760000005	Verrone	16	16
1096076	960760000008	Verrone	62	63
1096076	960760000009	Verrone	5	5
1096076	960760000010	Verrone	37	38
1096076	960760000011	Verrone	35	36
1096076	960760000012	Verrone	0	0
1096076	960760000014	Verrone	15	15
1096076	960760000015	Verrone	105	107

Allegato 2

AIUTI A FINALITA' REGIONALE
AREE 87_3_C "STRUTTURALE (PARAGRAFO 30-H -ORIENTAMENTI)
PROPOSTA

SEZIONI CENSUARIE ELIMINATE

COD_ISTAT	COD_SEZ	COMUNE	POPOLAZIONE PER SEZIONE CENSUARIA AL 2001	POPOLAZIONE PER SEZIONE CENSUARIA AL 2004 DPS
1096002	960020000002	Andorno Micca	384	390
1096002	960020000016	Andorno Micca	23	23
1103050	1030500000005	Omegna	297	307
1103051	1030510000003	Ornavasso	628	637

Allegato 3

CARTA DEGLI AIUTI A FINALITA' REGIONALE (art. 87-3-c-Trattato CE)

Proposta aggiornata di individuazione delle aree del Piemonte e della Valle d'Aosta ammissibili per il periodo **2007/2013 (87-3-c strutturale)**
(Orientamenti in materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013: paragrafo 30-lettera h).

+++

Indice

Relazione tecnica

Relazione socio-economica

Elenco delle aree selezionate

Carta geografica tematica

Allegato 3

AIUTI A FINALITA' REGIONALE
AREE 87_3_C "STRUTTURALE (PARAGRAFO 30-H -ORIENTAMENTI)
PROPOSTA AGGIORNATA

COD_ISTAT	COD_SEZ	COMUNE	POPOLAZIONE PER SEZIONE CENSUARIA AL 2001	POPOLAZIONE PER SEZIONE CENSUARIA AL 2004 DPS
1001004	10040000001	Albiano d'Ivrea	506	510
1001004	10040000004	Albiano d'Ivrea	240	242
1001004	10040000005	Albiano d'Ivrea	124	125
1001004	10040000008	Albiano d'Ivrea	51	51
1001004	10040000009	Albiano d'Ivrea	9	9
1096002	960020000001	Andorno Micca	292	296
1096002	960020000005	Andorno Micca	242	246
1096002	960020000007	Andorno Micca	561	569
1096002	960020000008	Andorno Micca	205	208
1096002	960020000015	Andorno Micca	0	0
1001020	10200000001	Banchette	533	536
1001020	10200000002	Banchette	676	680
1001020	10200000007	Banchette	0	0
1096004	960040000054	BIELLA	13	13
1096004	960040000086	BIELLA	33	34
1096004	960040000092	BIELLA	51	52
1096004	960040000142	BIELLA	63	64
1096004	960040000143	BIELLA	10	10
1096004	960040000145	BIELLA	18	18
1096004	960040000146	BIELLA	168	171
1096004	960040000185	BIELLA	244	248
1096004	960040000186	BIELLA	84	85
1096004	960040000187	BIELLA	73	74
1096004	960040000188	BIELLA	11	11
1096004	960040000255	BIELLA	34	35
1096004	960040000256	BIELLA	62	63
1096004	960040000276	BIELLA	43	44
1096004	960040000277	BIELLA	457	465
1096004	960040000279	BIELLA	9	9
1096004	960040000337	BIELLA	4	4
1096004	960040000345	BIELLA	11	11
1096004	960040000347	BIELLA	30	31
1096004	960040000348	BIELLA	65	66
1096004	960040000370	BIELLA	102	104
1096004	960040000372	BIELLA	241	245
1096004	960040000373	BIELLA	28	28
1096004	960040000450	BIELLA	0	0
1096004	960040000452	BIELLA	0	0
1096004	960040000458	BIELLA	0	0
1096004	960040000460	BIELLA	0	0
1096004	960040000465	BIELLA	0	0
1096004	960040000469	BIELLA	0	0
1001027	10270000002	Bollengo	389	396
1001027	10270000015	Bollengo	28	29
1001027	10270000018	Bollengo	61	62

COD_ISTAT	COD_SEZ	COMUNE	POPOLAZIONE PER SEZIONE CENSUARIA AL 2001	POPOLAZIONE PER SEZIONE CENSUARIA AL 2004 DPS
1001030	10300000012	Borgofranco d'Ivrea	32	32
1001030	10300000013	Borgofranco d'Ivrea	26	26
1001030	10300000023	Borgofranco d'Ivrea	0	0
1002016	20160000005	Borgosesia	38	38
1002016	20160000012	Borgosesia	496	490
1002016	20160000016	Borgosesia	288	284
1002016	20160000024	Borgosesia	409	404
1002016	20160000028	Borgosesia	232	229
1002016	20160000042	Borgosesia	260	257
1002016	20160000045	Borgosesia	17	17
1002016	20160000051	Borgosesia	8	8
1002016	20160000053	Borgosesia	8	8
1002016	20160000062	Borgosesia	33	33
1002016	20160000064	Borgosesia	28	28
1002016	20160000065	Borgosesia	7	7
1002016	20160000066	Borgosesia	0	0
1002016	20160000067	Borgosesia	1	1
1002016	20160000070	Borgosesia	17	17
1002016	20160000072	Borgosesia	2	2
1002016	20160000073	Borgosesia	2	2
1002019	20190000007	Breia	4	4
1002019	20190000009	Breia	8	8
1001042	10420000007	Burolo	166	165
1001042	10420000009	Burolo	62	62
1001057	10570000003	Carema	27	27
1001057	10570000009	Carema	12	12
1103019	1030190000006	Casale Corte Cerro	508	523
1103019	1030190000008	Casale Corte Cerro	563	580
1002038	20380000008	Cellio	18	18
1002038	20380000022	Cellio	50	50
1002038	20380000023	Cellio	18	18
1002038	20380000024	Cellio	43	43
1096017	960170000001	Cerreto Castello	49	49
1096017	960170000003	Cerreto Castello	57	57
1096017	960170000005	Cerreto Castello	364	363
1096017	960170000007	Cerreto Castello	45	45
1096018	960180000018	Cerrione	30	30
1096018	960180000019	Cerrione	88	89
1096018	960180000020	Cerrione	19	19
1096018	960180000023	Cerrione	11	11
1096018	960180000030	Cerrione	13	13
1103022	1030220000007	Cesara	6	6
1096019	960190000002	Coggiola	530	513
1096019	960190000004	Coggiola	347	336
1001092	10920000003	Colleretto Giacosa	18	18
1001092	10920000004	Colleretto Giacosa	6	6
1096020	960200000027	Cossato	23	23
1096020	960200000028	Cossato	70	69
1096020	960200000035	Cossato	12	12
1096020	960200000037	Cossato	4	4
1096020	960200000038	Cossato	27	27
1096020	960200000039	Cossato	32	32

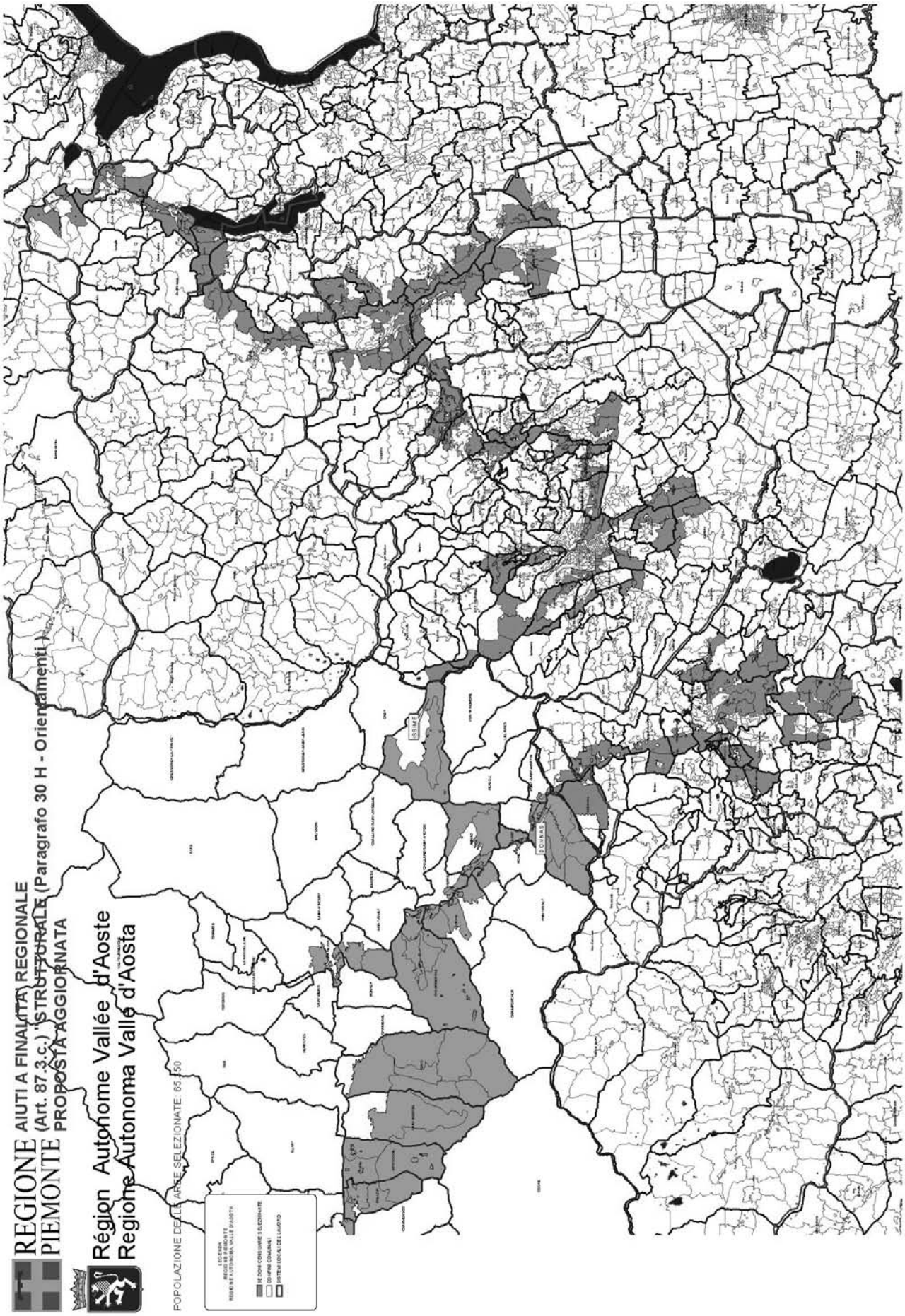
COD_ISTAT	COD_SEZ	COMUNE	POPOLAZIONE PER SEZIONE CENSUARIA AL 2001	POPOLAZIONE PER SEZIONE CENSUARIA AL 2004 DPS
1096020	960200000046	Cossato	32	32
1096021	960210000001	Crevacuore	597	578
1096021	960210000002	Crevacuore	385	372
1096021	960210000003	Crevacuore	741	717
1096021	960210000004	Crevacuore	151	146
1096021	960210000005	Crevacuore	0	0
1096021	960210000009	Crevacuore	2	0
1096026	960260000005	Gaglianico	415	418
1096026	960260000006	Gaglianico	121	122
1096026	960260000008	Gaglianico	2	2
1096026	960260000009	Gaglianico	10	10
1096026	960260000011	Gaglianico	5	5
1002061	20610000009	Gattinara	15	15
1002061	20610000025	Gattinara	12	12
1002061	20610000041	Gattinara	521	515
1002061	20610000045	Gattinara	4	4
1002061	20610000046	Gattinara	111	110
1002061	20610000048	Gattinara	0	0
1002061	20610000049	Gattinara	25	25
1002061	20610000052	Gattinara	13	13
1002061	20610000053	Gattinara	20	20
1002061	20610000055	Gattinara	0	0
1002061	20610000056	Gattinara	31	31
1002061	20610000057	Gattinara	63	62
1003073	30730000003	Ghemme	654	649
1003073	30730000006	Ghemme	325	323
1003073	30730000014	Ghemme	6	6
1003073	30730000016	Ghemme	18	18
1103035	1030350000003	Gravellona Toce	402	405
1103035	1030350000011	Gravellona Toce	136	137
1103035	1030350000013	Gravellona Toce	5	5
1103035	1030350000015	Gravellona Toce	50	50
1103035	1030350000016	Gravellona Toce	62	62
1103035	1030350000017	Gravellona Toce	28	28
1103035	1030350000018	Gravellona Toce	154	155
1003079	30790000006	Grignasco	367	374
1003079	30790000008	Grignasco	601	613
1003079	30790000011	Grignasco	208	212
1003079	30790000022	Grignasco	9	9
1003079	30790000025	Grignasco	80	82
1003079	30790000026	Grignasco	1	1
1003079	30790000029	Grignasco	6	6
1002066	20660000004	Guardabosone	22	22
1001125	11250000012	Ivrea	600	609
1001125	11250000013	Ivrea	633	646
1001125	11250000027	Ivrea	337	344
1001125	11250000028	Ivrea	406	414
1001125	11250000031	Ivrea	474	484
1001125	11250000051	Ivrea	0	0
1001125	11250000052	Ivrea	0	0
1001125	11250000053	Ivrea	0	0
1001125	11250000054	Ivrea	2	2

COD_ISTAT	COD_SEZ	COMUNE	POPOLAZIONE PER SEZIONE CENSUARIA AL 2001	POPOLAZIONE PER SEZIONE CENSUARIA AL 2004 DPS
1001125	11250000055	Ivrea	62	63
1001125	11250000067	Ivrea	0	0
1001125	11250000071	Ivrea	55	56
1001125	11250000073	Ivrea	0	0
1001125	11250000074	Ivrea	19	19
1001125	11250000076	Ivrea	22	22
1001125	11250000079	Ivrea	0	0
1096029	960290000004	Lessona	117	119
1001137	11370000004	Loranze'	25	26
1001150	11500000002	Mercenasco	389	398
1001150	11500000005	Mercenasco	6	6
1096035	960350000006	Mongrando	119	120
1096035	960350000025	Mongrando	49	49
1001160	11600000002	Montalto Dora	611	610
1001160	11600000003	Montalto Dora	492	491
1001160	11600000008	Montalto Dora	55	55
1103048	1030480000004	Nonio	53	54
1103048	1030480000005	Nonio	0	0
1103048	1030480000006	Nonio	112	114
1103048	1030480000007	Nonio	0	0
1103048	1030480000009	Nonio	0	0
1096040	960400000014	Occhieppo Inferiore	10	10
1096041	960410000012	Occhieppo Superiore	139	143
1103050	1030500000004	Omegna	578	598
1103050	1030500000010	Omegna	400	414
1103050	1030500000011	Omegna	602	623
1103050	1030500000012	Omegna	916	948
1103050	1030500000013	Omegna	578	598
1103050	1030500000015	Omegna	922	954
1103050	1030500000016	Omegna	316	327
1103050	1030500000017	Omegna	544	563
1103050	1030500000019	Omegna	867	897
1103050	1030500000020	Omegna	786	813
1103050	1030500000022	Omegna	813	841
1103050	1030500000023	Omegna	743	769
1103050	1030500000037	Omegna	33	34
1103050	1030500000038	Omegna	22	23
1103051	1030510000001	Ornavasso	561	569
1103051	1030510000008	Ornavasso	8	8
1103051	1030510000016	Ornavasso	0	0
1001181	11810000011	Pavone Canavese	0	0
1096046	960460000002	Pollone	415	415
1096046	960460000015	Pollone	0	0
1096046	960460000016	Pollone	8	8
1096046	960460000018	Pollone	144	144
1096047	960470000001	Ponderano	656	667
1096047	960470000002	Ponderano	724	736
1096047	960470000011	Ponderano	67	68
1096048	960480000006	Portula	230	232
1096048	960480000013	Portula	14	14
1003122	31220000003	Prato Sesia	527	532
1003122	31220000011	Prato Sesia	58	59

COD_ISTAT	COD_SEZ	COMUNE	POPOLAZIONE PER SEZIONE CENSUARIA AL 2001	POPOLAZIONE PER SEZIONE CENSUARIA AL 2004 DPS
1003122	31220000012	Prato Sesia	45	45
1003122	31220000014	Prato Sesia	20	20
1096050	960500000001	Pray	592	592
1096050	960500000003	Pray	467	467
1096050	960500000010	Pray	28	28
1096050	960500000013	Pray	0	0
1096050	960500000014	Pray	22	22
1096050	960500000015	Pray	0	0
1096050	960500000016	Pray	0	0
1096051	960510000002	Quaregna	537	548
1096051	960510000004	Quaregna	586	598
1096051	960510000006	Quaregna	70	71
1096051	960510000007	Quaregna	39	40
1096051	960510000008	Quaregna	11	11
1001209	12090000002	Quassolo	15	14
1001210	12100000006	Quincinetto	24	23
1003130	31300000004	Romagnano Sesia	356	352
1003130	31300000007	Romagnano Sesia	485	480
1003130	31300000011	Romagnano Sesia	0	0
1003130	31300000015	Romagnano Sesia	95	94
1003130	31300000016	Romagnano Sesia	131	130
1003130	31300000017	Romagnano Sesia	2	2
1003130	31300000018	Romagnano Sesia	51	50
1003130	31300000019	Romagnano Sesia	0	0
1001223	12230000002	Romano Canavese	368	370
1001223	12230000010	Romano Canavese	107	108
1001223	12230000012	Romano Canavese	0	0
1001223	12230000015	Romano Canavese	459	461
1096056	960560000001	Sagliano Micca	496	512
1096056	960560000003	Sagliano Micca	343	354
1096056	960560000014	Sagliano Micca	0	0
1096056	960560000016	Sagliano Micca	2	2
1096056	960560000018	Sagliano Micca	24	25
1001233	12330000003	Salerano Canavese	14	14
1001235	12350000001	Samone	657	673
1001235	12350000003	Samone	0	0
1001235	12350000004	Samone	0	0
1096059	960590000015	Sandigliano	147	152
1096059	960590000017	Sandigliano	127	132
1001261	12610000004	Scarmagno	47	49
1001261	12610000010	Scarmagno	0	0
1002137	21370000004	Serravalle Sesia	549	551
1002137	21370000005	Serravalle Sesia	516	518
1002137	21370000008	Serravalle Sesia	493	495
1002137	21370000009	Serravalle Sesia	476	478
1002137	21370000011	Serravalle Sesia	390	392
1002137	21370000015	Serravalle Sesia	16	16
1002137	21370000016	Serravalle Sesia	41	41
1002137	21370000020	Serravalle Sesia	8	8
1002137	21370000021	Serravalle Sesia	0	0
1001266	12660000001	Settimo Vittone	372	372
1001266	12660000013	Settimo Vittone	46	46

COD_ISTAT	COD_SEZ	COMUNE	POPOLAZIONE PER SEZIONE CENSUARIA AL 2001	POPOLAZIONE PER SEZIONE CENSUARIA AL 2004 DPS
1001266	12660000016	Settimo Vittone	193	193
1001266	12660000018	Settimo Vittone	77	77
1001266	12660000019	Settimo Vittone	38	38
1001269	12690000005	Strambino	543	545
1001269	12690000006	Strambino	659	662
1001269	12690000012	Strambino	24	24
1001269	12690000014	Strambino	6	6
1001269	12690000015	Strambino	31	31
1001269	12690000016	Strambino	16	16
1001269	12690000017	Strambino	9	9
1001269	12690000018	Strambino	0	0
1001269	12690000021	Strambino	535	537
1096065	960650000002	Strona	142	146
1096065	960650000019	Strona	73	75
1096068	960680000001	Tollegno	412	412
1096068	960680000013	Tollegno	15	15
1096068	960680000014	Tollegno	14	14
1096068	960680000015	Tollegno	99	99
1096070	960700000002	Trivero	204	198
1096070	960700000004	Trivero	293	284
1096070	960700000008	Trivero	622	603
1096070	960700000009	Trivero	418	405
1096070	960700000010	Trivero	596	578
1096070	960700000011	Trivero	455	441
1096070	960700000012	Trivero	435	422
1096070	960700000029	Trivero	152	147
1096070	960700000032	Trivero	63	61
1096071	960710000009	Valdengo	108	110
1096071	960710000010	Valdengo	137	139
1096071	960710000011	Valdengo	211	214
1096071	960710000017	Valdengo	20	20
1096071	960710000019	Valdengo	196	199
1096071	960710000020	Valdengo	25	25
1096071	960710000021	Valdengo	0	0
1096071	960710000025	Valdengo	22	22
1002152	21520000001	Valduggia	653	636
1002152	21520000002	Valduggia	733	714
1002152	21520000010	Valduggia	6	6
1002152	21520000027	Valduggia	2	2
1002152	21520000030	Valduggia	36	35
1002152	21520000038	Valduggia	4	4
1096073	960730000001	Valle Mosso	506	507
1096073	960730000005	Valle Mosso	231	231
1096073	960730000007	Valle Mosso	13	13
1096073	960730000019	Valle Mosso	112	112
1096073	960730000023	Valle Mosso	115	115
1096073	960730000025	Valle Mosso	770	771
1096073	960730000026	Valle Mosso	258	258
1002156	21560000034	Varallo	276	278
1002156	21560000035	Varallo	363	366
1002156	21560000069	Varallo	0	0
1002156	21560000072	Varallo	0	0

COD_ISTAT	COD_SEZ	COMUNE	POPOLAZIONE PER SEZIONE CENSUARIA AL 2001	POPOLAZIONE PER SEZIONE CENSUARIA AL 2004 DPS
1002156	21560000074	Varallo	0	0
1002156	21560000079	Varallo	3	3
1002156	21560000095	Varallo	0	0
1002156	21560000099	Varallo	7	7
1002156	21560000100	Varallo	3	3
1002156	21560000102	Varallo	13	13
1002156	21560000103	Varallo	8	8
1002156	21560000104	Varallo	1	1
1096076	960760000002	Verrone	13	13
1096076	960760000005	Verrone	16	16
1096076	960760000008	Verrone	62	63
1096076	960760000009	Verrone	5	5
1096076	960760000010	Verrone	37	38
1096076	960760000011	Verrone	35	36
1096076	960760000012	Verrone	0	0
1096076	960760000014	Verrone	15	15
1096076	960760000015	Verrone	105	107
1096077	960770000001	Vigliano Biellese	573	573
1096077	960770000002	Vigliano Biellese	424	424
1096077	960770000003	Vigliano Biellese	263	263
1096077	960770000008	Vigliano Biellese	632	632
1096077	960770000013	Vigliano Biellese	270	270
1096077	960770000015	Vigliano Biellese	379	379
1096077	960770000017	Vigliano Biellese	16	16
1096077	960770000018	Vigliano Biellese	40	40
1096077	960770000026	Vigliano Biellese	26	26
1096077	960770000027	Vigliano Biellese	0	0
1096077	960770000028	Vigliano Biellese	0	0


REGIONE PIEMONTE
AIUTI A FINALITÀ REGIONALE
(Art. 87.3.c.) "STRUTTURALE (Paragrafo 30 H - Orientamenti)
PROPOSTA AGGIORNATA
Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta
POPOLAZIONE DELLE AREE SELEZIONATE 65.150
LEGEND
REGIONE PIEMONTE
REGION AUTONOMA VALLE D'AOSTA
AREE DOVE COMUNI SELEZIONATI
COMUNI COMUNALI
SISTEMI LOCALI DEL LAVORO
ISSIME
FONTAINEMORE

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 29 maggio 2007, n. 127 - 20087

Articoli 10, 11 e 14 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 - Individuazione delle Direzioni regionali, dei Settori e delle Strutture speciali del ruolo del Consiglio regionale e descrizione delle relative declaratorie delle attribuzioni

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

(omissis)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione: il Consiglio approva.

Il Consiglio regionale

premesso che la struttura organizzativa del Consiglio regionale è quella individuata con deliberazione del Consiglio regionale n. 442-14210 del 30 settembre 1997;

premesso che, dall'approvazione della su richiamata deliberazione, il ruolo e le funzioni del Consiglio regionale sono sostanzialmente cambiate, da un lato, con le modifiche costituzionali intervenute, le quali hanno attribuito alla Regione nuove importanti competenze legislative, e, dall'altro lato, con la riscrittura dello Statuto regionale il quale ha previsto, tra l'altro, l'istituzione di importanti organismi consiliari di partecipazione e di garanzia quali il Consiglio delle Autonomie locali e la Commissione di Garanzia;

premesso, infine, che anche la successiva legislazione statale e regionale ha inciso sulle funzioni del Consiglio regionale attribuendo nuovi ed importanti compiti ;

considerato che la struttura organizzativa vigente risulta superata in quanto le declaratorie di attribuzioni sia delle strutture dirigenziali apicali (Direzioni regionali e Strutture speciali) sia dei Settori devono essere riviste alla luce delle nuove funzioni che sono deputate a svolgere;

rilevato che la legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 (Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionali) stabilisce, rispettivamente, agli articoli 10, 11 e 14 che le Direzioni regionali, i Settori e le Strutture speciali siano istituiti, modificati e soppressi con deliberazione del Consiglio regionale, su proposta della Giunta e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, per gli ambiti di rispettiva competenza;

ritenuto, pertanto, di definire, come risulta nell'Allegato A) alla presente deliberazione, una nuova configurazione delle strutture dirigenziali del ruolo del Consiglio regionale prevista sulla base:

- di una riscrittura delle declaratorie delle strutture dirigenziali apicali che tenga conto delle nuove attribuzioni e funzioni;

- di una diversa collocazione o aggregazione degli attuali Settori esistenti e delle relative competenze;

- dell'istituzione o soppressione dei Settori che lascia invariato il numero complessivo esistente;

rilevato, in particolare, che le declaratorie delle Direzioni sono state riviste rispetto alle nuove competenze assunte nell'ambito delle complessive attribuzioni già assegnate, mentre la definizione dei Settori e le loro funzioni è stata effettuata nel rispetto dei seguenti criteri:

a) aggregazione per nuclei di funzioni omogenee e semplificazione dell'attività amministrativa;

b) omogeneità e rilevanza delle materie e funzioni attribuite alla Direzione di appartenenza;

c) specificità dei compiti assegnati;

d) organicità e complessità dell'azione amministrativa affidata e della struttura organizzativa;

e) rispondenza alle esigenze funzionali ed operative poste dall'interesse pubblico perseguito;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 86 del 17 maggio 2007, e richiamate le argomentazioni ivi addotte per la riorganizzazione amministrativa ivi introdotta;

visto il parere espresso dalla I Commissione Consiliare in data 21 maggio 2007

delibera

1) di approvare la nuova struttura organizzativa del ruolo del Consiglio regionale articolata in Direzioni regionali, Strutture speciali e Settori nonché le relative declaratorie delle attribuzioni secondo quanto definito nell'allegato A) che costituisce parte integrante del presente provvedimento deliberativo;

2) di demandare all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, attraverso l'adozione di un successivo provvedimento deliberativo, la determinazione della decorrenza dell'operatività delle nuove strutture così come individuate nell'allegato A);

3) di prendere atto che continuano ad operare, fino all'adozione del provvedimento sopra citato, le strutture previgenti, restando efficaci gli incarichi ai responsabili delle Direzioni, delle Strutture speciali e dei Settori, salvo diverso provvedimento dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

(omissis)

Individuazione delle Direzioni regionali, delle Strutture speciali e dei Settori del Consiglio regionale e descrizione delle relative declaratorie delle attribuzioni

DIREZIONE 01 - SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE

Coordinamento delle altre Direzioni dell'Assemblea, assistenza tecnica, giuridica, amministrativa e attività di supporto al Presidente e all'Ufficio di Presidenza, agli altri organi interni dell'Assemblea regionale e agli organismi statutari di partecipazione e garanzia per l'espletamento degli affari istituzionali e con le altre Regioni per le attività di raccordo. Coordinamento, con i diversi soggetti istituzionali italiani ed esteri, nell'individuazione di obiettivi e programmi da attuare, nonché, nell'ambito dell'attività di coordinamento, di quelli da assegnare alle singole Direzioni dell'Assemblea regionale.

Compete altresì l'indirizzo ai Settori, che costituiscono articolazione della Direzione, in materia di:

- Affari istituzionali e organismi statutari di partecipazione e garanzia - segreteria e supporto istruttorio ad Organi istituzionali interni - protocollo ed archivio generali - supporto giuridico-legale agli organi

consiliari, agli organismi e agli uffici del Consiglio - supporto all'attività di controllo dell'Assemblea regionale - garanzie dello status dei Consiglieri e supporto agli adempimenti connessi, ivi compresi quelli relativi ai Gruppi consiliari.

Spetta inoltre alla Direzione, nell'ambito dell'attività di coordinamento, organizzare di concerto con la Direzione Processo Legislativo e d'intesa - per quanto di competenza - con le altre Direzioni, la gestione funzionale dell'aula consiliare. Alla Direzione compete il raccordo con l'ufficio del Difensore civico, gli Osservatori sui fenomeni sociali e per le tutela dei diritti individuali ed il coordinamento degli Organismi consultivi. Compete infine la gestione delle risorse umane afferenti ai servizi generali operativi.

La Direzione si articola nei seguenti Settori:

1.1 SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE E GARANZIA

Adempimenti istituzionali ed amministrativi collegati alla Presidenza dell'Assemblea regionale; cura di tutte le fasi dell'iter formale degli atti e della corrispondenza; organizzazione e gestione dell'archivio corrente e storico e del protocollo generale dell'Assemblea; esame dei provvedimenti presentati alla Presidenza dell'Assemblea regionale ai fini dell'ammissibilità e ricevibilità e successivo inoltro agli organi consiliari, fornendo il relativo supporto tecnico-giuridico; adempimenti ed assistenza agli organi regionali in materia di attuazione degli istituti di partecipazione popolare e di Enti locali; adempimenti amministrativi relativi alla costituzione ed al funzionamento dei gruppi consiliari per quanto di competenza; adempimenti relativi allo status dei Consiglieri regionali e alla Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità, e l'insindacabilità; supporto all'attività di controllo dell'Assemblea; assistenza e supporto tecnico-giuridico agli organismi statutari di partecipazione e di garanzia.

1.2 SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA E ORGANI ISTITUZIONALI INTERNI

Supporto istruttorio-giuridico all'Ufficio di Presidenza per l'attività; assistenza all'Ufficio di Presidenza per tutte le esigenze amministrative e segretariali; svolgimento degli adempimenti connessi, predisposizione dei verbali, archiviazione della documentazione; assistenza a livello tecnico-segretariale dei lavori della Commissione consultiva per le nomine e della Giunta per il Regolamento, iniziative di formazione e approfondimento rivolte ai Consiglieri regionali. Compete inoltre la gestione delle risorse umane afferenti ai servizi generali operativi.

1.3 SETTORE ORGANISMI CONSULTIVI E OSSERVATORI

Segreteria e supporto organizzativo e documentale agli Osservatori sui fenomeni sociali e per la tutela dei diritti individuali. Segreteria e supporto organizzativo e documentale agli Organismi consultivi e adempimenti connessi.

1.4 SETTORE STUDI, DOCUMENTAZIONE E SUPPORTO GIURIDICO LEGALE

Organizzazione e sviluppo dell'attività di documentazione; ricerca, diffusione ed archiviazione del materiale documentale a supporto degli organi consiliari; l'assistenza e la consulenza sia giuridica sia di ricerca e documentale, comprese le Banche dati giuridiche, all'attività legislativa, regolamentare ed amministrativa dell'Assemblea regionale; l'assistenza e consulenza giuridica ai consiglieri regionali ed agli altri soggetti titolari dell'iniziativa legislativa per la redazione di proposte normative; l' assistenza tecnica e la consulenza legislativa e amministrativa agli organismi e agli uffici consiliari; supporto giuridico-legale agli organi consiliari; supporto tecnico-documentale-giuridico ed elaborativo al Consiglio regionale ed alla sua Presidenza nei rapporti con gli organismi nazionali e comunitari. Redazione di pubblicazioni tecnico-giuridiche.

DIREZIONE 02 - PROCESSO LEGISLATIVO

Supporto specialistico giuridico, documentale e di consulenza tecnica, l'elaborazione legislativa - con particolare riferimento alle tecniche legislative, alla qualità della normazione, alle analisi di fattibilità normativa e alla valutazione delle politiche pubbliche - a favore dei Consiglieri regionali e degli altri soggetti titolari dell'iniziativa legislativa nonché degli organismi consiliari interessati al processo legislativo, in collaborazione con le altre strutture consiliari.

Compete, inoltre, l'indirizzo ai Settori nelle materie di cui sopra nonché per le seguenti attività:

- attività di istruttoria segretariale a supporto dei lavori delle Commissioni e sottocommissioni legislative permanenti, - assistenza tecnico-giuridica specialistica, documentale, segretariale, operativa e di resocontazione delle sedute dell'Assemblea, - cura l'iter procedurale dei progetti di legge e degli atti amministrativi nonché dei relativi rapporti con il Governo e con gli organi comunitari - notifiche aiuti di stato, - organizza, progetta, sviluppa e gestisce il sistema informativo e della Banca dati Arianna.

Supporta altresì il Presidente e l'Ufficio di Presidenza nell'individuazione degli obiettivi e programmi da attuare.

La Direzione si articola nei seguenti Settori:

2.1 SETTORE COMMISSIONI CONSILIARI

Assistenza tecnica e la consulenza legislativa ed amministrativa (comprese le tecniche legislative, le analisi di fattibilità, la qualità della normazione) quale supporto al processo legislativo necessario all'espletamento dell'attività delle Commissioni. Valutazione delle politiche pubbliche. Compete, inoltre, il coordinamento sotto il profilo procedurale e operativo delle Segreterie di Commissione per l'assistenza tecnico-giuridica specialistica e segretariale ai lavori delle Commissioni, la cura dell'istruttoria e la predisposizione formale degli atti, dei processi verbali e dei resoconti sommari, della documentazione nonché per lo svolgimento di tutti gli adempimenti connessi; la formulazione di osservazioni e parere, scritti e orali, sugli atti sottoposti all'esame delle Commissioni consiliari secondo quanto previsto dal Regolamento interno del Consiglio nonché la collaborazione all'analisi e alla redazione degli stessi.

2.2. SETTORE ASSEMBLEA REGIONALE

Assistenza tecnico-giuridica all'Assemblea per gli aspetti normativi, amministrativi, di indirizzo e di applicazione del Regolamento; la preparazione delle sedute e la predisposizione della documentazione, la

stesura del processo verbale, la redazione finale degli atti normativi e amministrativi, il supporto di segreteria. Compete altresì la resocontazione stenografica dei lavori dell'Assemblea e la predisposizione dei relativi Atti consiliari; la collaborazione per la resocontazione di attività istituzionali del Consiglio regionale; la gestione dell'attività di Aula di concerto con l'Area di Coordinamento.

2.3. SETTORE PROGETTAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI E BANCA DATI ARIANNA

Automatizzazione delle funzioni e delle procedure dell'Assemblea regionale, nonché, organizzazione, progettazione, sviluppo e gestione del sistema informativo, anche sotto il profilo della sicurezza dei dati; gestione, raccordo e coordinamento al fine della realizzazione del funzionamento e dello sviluppo della Banca dati Arianna dell'Assemblea regionale.

DIREZIONE 03 - AMMINISTRAZIONE E PERSONALE

Assistenza tecnico-amministrativa al Presidente ed all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale nell'individuazione degli obiettivi e dei programmi da attuare nonché supporto operativo all'Ufficio di Presidenza per la verifica della gestione delle risorse finanziarie.

Compete altresì alla Direzione l'attività di indirizzo ai Settori che ne costituiscono articolazione in materia di:

- predisposizione ed aggiornamento del bilancio annuale, del rendiconto del Consiglio regionale e di ogni altro atto collegato all'autonomia contabile e finanziaria del Consiglio stesso - registrazione degli impegni di spesa, liquidazioni, mandati di pagamento, adempimenti fiscali - gestione amministrativo-contabile dei Consiglieri ed ex Consiglieri - assistenza tecnica e supporto operativo all'Ufficio di Presidenza per l'analisi e la gestione dei centri di costo operanti nelle Direzioni del Consiglio ed adempimenti connessi a tali attività - acquisizione, gestione e dismissione del patrimonio immobiliare e mobiliare, - acquisizione e gestione servizi - provveditorato - fondo economale - contratti e tenuta relativo repertorio - gestione d.lgs. 626/1994 - organizzazione, sviluppo, formazione e gestione delle risorse umane.

La Direzione si articola nei seguenti Settori:

3.1 SETTORE BILANCIO RAGIONERIA E CONTROLLO DI GESTIONE

Predisposizione ed aggiornamento del bilancio annuale, del rendiconto del Consiglio regionale e di ogni altro atto collegato all'autonomia contabile e finanziaria del Consiglio stesso. Gestione contabile del bilancio in tutte le sue fasi; adempimenti fiscali. Gestione amministrativo-contabile, dei Consiglieri ed ex Consiglieri. Assistenza tecnica e supporto operativo all'Ufficio di Presidenza per l'analisi e la gestione dei centri di costo operanti nelle Direzioni del Consiglio e relativi adempimenti.

3.2 SETTORE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

Acquisizione e dismissione a vario titolo (proprietà, locazione, comodato...) di beni immobili; amministrazione patrimonio immobiliare; acquisizione e alienazione a vario titolo di beni mobili; gestione beni mobili ed artistici e relativa inventariazione; gestione elenco fornitori; gestione amministrativa delle utenze; contratti e tenuta relativo repertorio generale; provveditorato (acquisto, distribuzione beni di consumo e gestione magazzino); gestione fondo economale; procedura antimafia; predisposizione, adozione, liquidazione atti ed espletamento gare d'appalto di competenza.

3.3 SETTORE TECNICO E SICUREZZA

Progettazione e direzione lavori; contabilità lavori, revisione prezzi, perizie di varianti; programmazione e gestione della manutenzione straordinaria e ordinaria di beni immobili, mobili, impianti, attrezzature, ecc.; acquisizione a vario titolo e gestione di servizi (pulizia, ristorazione, riscaldamento, condizionamento, vigilanza, impianti tecnologici, apparecchiature, traslochi ....) e predisposizione relativi capitolati tecnici; predisposizione, adozione e liquidazione atti ed espletamento gare d'appalto di pertinenza; gestioned.lgs. 626/1994 e relativi adempimenti.

3.4 SETTORE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Gestione stato giuridico, trattamento economico, pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale di ruolo e con contratto di diritto privato anche in raccordo con la Direzione Personale della Giunta regionale; ordinamento relazioni sindacali, istruttoria procedimenti disciplinari; assunzione personale di ruolo, non di ruolo, straordinario; gestione dotazione organica e mobilità; istruttoria per l'affidamento incarichi dirigenziali. In raccordo con le Direzioni del Consiglio cura il monitoraggio sull'organizzazione delle strutture consiliari e la loro progettazione; analisi organizzative; predisposizione strumenti gestionali per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle strutture stesse; definizione fabbisogni formativi; predisposizione di proposte di piani formativi e di aggiornamento del personale del Consiglio quale componente autonoma nel complessivo programma annuale della Giunta regionale.

DIREZIONE 04 - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE

Assistenza tecnico-amministrativa al Presidente ed all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale nell'individuazione degli obiettivi e dei programmi da attuare nonché attività di indirizzo ai Settori che ne costituiscono articolazione in materia di:

- comunicazione istituzionale, - comunicazione interna in raccordo con il Sistema informativo del Consiglio - relazioni con il pubblico - attività rivolta a favorire la conoscenza dell'Ente e la partecipazione - editoria e pubblicità - relazioni esterne e cerimoniale - iniziative, manifestazioni ed attività culturali dell'Assemblea regionale - interventi di solidarietà internazionale - rapporti con le Comunità piemontesi nel mondo - informazione e stampa - osservatorio sulla comunicazione - biblioteca - centro studi e documentazione per le autonomie locali - supporto giuridico-amministrativo e tecnico-gestionale al Comitato regionale per le comunicazioni per l'esercizio delle attività proprie e/o delegate dall'Autorità e dagli altri organi dello Stato.

La Direzione si articola nei seguenti Settori:

4.1 SETTORE COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

Realizzazione del programma di comunicazione istituzionale nell'ambito dell'Assemblea regionale; rapporti con analoghe strutture della Giunta regionale, delle sedi di rappresentanza, della Pubblica amministrazione, degli Enti strumentali, delle società a partecipazione regionale e dei soggetti esterni alla Regione; attività di relazioni con il pubblico e sportello al cittadino per le materie di competenza dell'Assemblea; attività rivolte a favorire la conoscenza dell'Ente Regione la partecipazione dei cittadini all'attività istituzionale. In collaborazione con il Settore "Studi, documentazione e supporto giuridico"e con la banca dati Arianna, diffusione di documentazione attraverso pubblicazioni relative ai dati censuali, diffusione agli enti locali piemontesi della documentazione giuridico-amministrativa inerente le materie di competenza regionale e degli enti locali; supporto al centro studi e documentazione sulle autonomie locali e all'osservatorio elettorale per la raccolta, elaborazione e pubblicazione dei dati relativi alle consultazioni elettorali; funzionamento e sviluppo della biblioteca regionale; gestione delle iniziative del Centro G. Oberto, del Centro di documentazione e informazione femminile, del Centro di documentazione del patrimonio linguistico piemontese.

4.2 SETTORE INFORMAZIONE

Gestione amministrativa e redazione degli organi di informazione rivolti alla comunità regionale; supporto informativo a tutti gli organismi dell'Assemblea regionale e supporto tecnico e documentale per le iniziative dei Gruppi consiliari; gestione dei rapporti con gli organi di informazione; gestione banche dati giornalistiche; redazione rassegne stampa e gestione relativi archivi; redazione pubblicazioni, di audiovisivi e iniziative di carattere informativo- promozionale, in raccordo con il Settore comunicazione e partecipazione; osservatorio sul sistema dell'informazione regionale; supporto tecnico all'Assemblea regionale ed agli organi istituzionali per progetti speciali, programmi ed iniziative inerenti ad innovazioni tecnologiche applicate al Settore della comunicazione.

4.3 SETTORE RELAZIONI ESTERNE

Cerimoniale, relazioni esterne, gestione degli incontri e dei convegni promossi dagli organi dell'Assemblea regionale, cura dei rapporti e degli adempimenti relativi ai patrocini, organizzazione di iniziative e manifestazioni nonché partecipazione ad iniziative esterne, attività promozionali, progetti culturali, supporto organizzativo ed amministrativo alle presenze esterne dell'Assemblea regionale, compreso l'iter delle missioni.

4.4 CORECOM

Supporto giuridico - amministrativo e tecnico- gestionale al Comitato regionale per le comunicazioni per l'esercizio delle attività proprie e/o delegate dall'Autorità e dagli altri organi dello Stato.

STRUTTURA SPECIALE S00- GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Assistenza giuridico-legislativa al Presidente del Consiglio regionale, per gli aspetti politico-amministrativi, nelle relazioni tra Presidenza del Consiglio e soggetti istituzionali e politici, Stato, Regioni, Enti ed Associazioni esterni a carattere nazionale ed internazionale, cura e gestione delle spese di rappresentanza del Presidente.

Cura, altresì, dei rapporti del Presidente del Consiglio regionale con la Giunta regionale, le Direzioni regionali, gli Organismi consiliari, la Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni.

Compete inoltre alla Struttura speciale la gestione delle risorse umane afferenti la sicurezza dell'Assemblea.

STRUTTURA SPECIALE - DIFENSORE CIVICO

Garantisce il supporto tecnico-amministrativo al Difensore civico per lo svolgimento delle attività previste dalla l.r. 50/1981 e di quelle attribuite dalle leggi dello Stato.

Deliberazione del Consiglio Regionale 29 maggio 2007, n. 128 - 20088

Articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Razionalizzazione delle strutture dirigenziali al fine del contenimento delle spese del personale

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

(omissis)

Tale deliberazione, nel testo che segue, emendato, è posta in votazione: il Consiglio approva.

Il Consiglio regionale

visto l'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2007) che, nel suo primo periodo, recita : "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui ai commi da 655 a 695, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative";

visti gli articoli 10, 11 e 14 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 (Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale) che prevedono l'istituzione, modifica e soppressione delle Direzioni regionali, dei Settori e delle Strutture speciali con deliberazione del Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, per gli ambiti di rispettiva competenza;

vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 442-14210 del 30 settembre 1997 "Articoli 10 e 11 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 - Individuazione delle Direzioni e dei settori regionali, definizione delle declaratorie delle Direzioni, delle Strut-

ture organizzative speciali (articolo 14, l.r. 51/1997) e dei Settori";

ritenuto di introdurre una razionalizzazione delle strutture amministrative della Regione attraverso una riduzione del numero delle Direzioni regionali, delle Strutture speciali e una diversa aggregazione dei Settori attualmente esistenti;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-5451 del 7 marzo 2007, e richiamate le argomentazioni ivi addotte per la riorganizzazione amministrativa ivi introdotta;

visto il parere espresso dalla I Commissione consiliare in data 9 maggio 2007

delibera

1) di approvare la ridefinizione delle strutture amministrative della Giunta regionale e le declaratorie delle loro attribuzioni, conformemente a quanto previsto nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, prendendo atto che la decorrenza dell'operatività delle nuove strutture verrà individuata in un successivo provvedimento della Giunta regionale e che sino ad allora continuano ad operare le strutture attuali, restando validi gli incarichi affidati;

2) di stabilire che, nella fase di prima attivazione della riorganizzazione strutturale definita con il presente provvedimento, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 26, comma 8, della l.r. 51/1997, gli incarichi di direttore regionale e di responsabile di Struttura speciale vengano conferiti per un periodo di tre anni;

3) di demandare ad un successivo provvedimento deliberativo di competenza della Giunta regionale l'individuazione dei codici numerici identificativi delle nuove direzioni regionali e dei relativi settori.

(omissis)

"Si riporta di seguito la denominazione e la numerazione delle nuove Direzioni e Strutture Speciali della Giunta Regionale" (ndr)

DIREZIONE 5 - AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA

DIREZIONE 6 - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE 7 - RISORSE UMANE E PATRIMONIO

DIREZIONE 8 - PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA

DIREZIONE 9 - BILANCIO

DIREZIONE 10 - AMBIENTE

DIREZIONE 11 - AGRICOLTURA

DIREZIONE 12 - TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' ED INFRASTRUTTURE

DIREZIONE REGIONALE 13 - INNOVAZIONE, RICERCA ED UNIVERSITA'

DIREZIONE 14. OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE

DIREZIONE 15 - ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO

DIREZIONE 16 - ATTIVITA' PRODUTTIVE

DIREZIONE 17 - TURISMO, COMMERCIO E SPORT

DIREZIONE 18 - CULTURA

DIREZIONE 19 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA

DIREZIONE 20 - SANITA'

STRUTTURA SPECIALE 1 - GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

STRUTTURA SPECIALE 2 - CONTROLLO DI GESTIONE

(omissis)

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 14 maggio 2007, n. 79

Presa d'atto delle valutazioni espresse nei confronti del personale dirigenziale dell'ente per l'anno 2006 (MP)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di prendere atto, accertata la regolarità della procedura adottata, delle valutazioni per l'anno 2006 espresse dai Direttori Regionali, relative ai dirigenti assegnati alle strutture di propria competenza, così come risulta dalle schede individuali di valutazioni riportanti per ciascun dirigente la valutazione complessiva, allegate alla versione finale del Piano di lavoro per l'anno 2006 conservato agli atti della competente Direzione;

2. di prendere atto che sulla base di tali valutazioni verrà corrisposta la retribuzione di risultato secondo quanto previsto dal verbale di concertazione del 9 gennaio 2001 in premessa citato, salvo ulteriori accordi sindacali che dovessero intervenire a modificare tale verbale.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 14 maggio 2007, n. 80

Approvazione del piano occupazionale per il triennio 2007-2009 del personale del ruolo del Consiglio Regionale. (AR/CT/MP)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di approvare per le motivazioni indicate in premessa il piano pluriennale delle assunzioni per il triennio 2007-2009 relativo al ruolo del personale delle categorie e della dirigenza del Consiglio regionale, con la apposizione di tutte le sigle dei soggetti sindacali interessati come descritto in premessa, alle-

gato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (allegati A e B).

2. di demandare alla competente Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio l'attuazione del piano occupazionale approvato.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 14 maggio 2007, n. 81

Determinazione modalita' e numero delle unita' di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni. (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art.1, comma 7) (Alvaro, Castellaro, Olmeo, Fonte, Soldo) (MP)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1) di dare atto della seguente stipula di contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i da parte dei Signori

* Castellaro Alberto, (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi della L.R. n.39/98, riferito a prestazioni di: " supporto per le relazioni esterne dell'U.d.P.", a fronte di un compenso lordo di Euro (omissis) per il periodo dal 18 maggio 2007 al 18 agosto 2007 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio;

* Olmeo Gavino Redento, (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi della L.R. n.39/98, riferito a prestazioni di: " politiche per l'istruzione, il diritto allo studio, politiche culturali, celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia", a fronte di un compenso lordo di Euro (omissis) per il periodo dal 18 Maggio 2007 al 18 agosto 2007 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio;

* Alvaro Erica, (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Monitoraggio e raccolta dati nel settore dell'istruzione scolastica infantile", a fronte di un compenso lordo di Euro (omissis) per il periodo dal 18 maggio 2007 al 31 dicembre 2007 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio;

* Fonte Francesco (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi della L.R.n.39/98, riferito a prestazioni di "Attività di ricerca documentale", a fronte di un compenso lordo di Euro (omissis) per il periodo dal 18 maggio 2007 al 18 agosto 2007 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del consigliere di riferimento

* Soldo Antonio (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi della L.R.n.39/98, riferito a prestazioni di "Attività di gestione relazioni con organismi esterni", a fronte di un compenso lordo di Euro (omissis) per il periodo dal 18 maggio 2007 al 30 giugno 2007 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del consigliere di riferimento

2) di dare atto che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si è provveduto a destinare sul Cap. 4030 le risorse necessarie.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 14 maggio 2007, n. 82

L.r. n. 10/1989 e d. lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: dipendente dott. Corrado Zanotti. Autorizzazione ad assumere incarichi extralavorativi.(PC)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di autorizzare, ai sensi della L.R. 23.1.1989, n. 10 (artt. 3 e 6), nonché del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i. (art. 53), vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 181/2000, il Dott. Corrado Zanotti ad assumere gli incarichi nei confronti della Provincia di Novara, quale Presidente delle Commissioni d'esame, per le prove relative ai corsi in premessa indicati dettagliatamente.

2. che tale autorizzazione è valida per i periodi 14 - 15 - 16 - 17 - 18/05/2007 e 17 - 18 - 19/05/2007;

3. che gli incarichi autorizzati devono essere svolti al di fuori dell'orario di servizio, oppure mediante impegno a recuperare le ore non lavorate presso l'Amministrazione regionale entro i novanta giorni successivi all'assenza;

4. che gli incarichi in questione comportano il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio Regionale delle somme erogate a tale titolo.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 14 maggio 2007, n. 83

L.r. n. 10/1989 e d. lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: dipendente geom. Mauro Rolando. Autorizzazione ad assumere incarico extralavorativo.(PC)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di autorizzare, ai sensi della L.R. 23.1.1989, n. 10 (artt. 3 e 6), nonché del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i. (art. 53), vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 181/2000, il Geom. Rolando ad assumere l'incarico nei confronti della Provincia di Torino, quale Presidente della Commissione d'esame n. TO/40/119 e TO/119/74P/07: commissione congiunta, per le prove relative ai corsi in premessa indicati dettagliatamente;

2. che tale autorizzazione è valida per i giorni 21 - 22 - 23 - 24/05/2007;

3. che l'incarico autorizzato deve essere svolto al di fuori dell'orario di servizio, oppure mediante impegno a recuperare le ore non lavorate presso l'Amministrazione regionale entro i novanta giorni successivi all'assenza;

4. che l'incarico in questione comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio Regionale delle somme erogate a tale titolo.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 21 maggio 2007, n. 87

L.r. n. 10/1989 e d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: dipendente dott. Michelangelo Fessia. Autorizzazione ad assumere incarichi extralavorativi (PC)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di autorizzare, ai sensi della L.R. 23.1.1989, n. 10 (artt. 3 e 6), nonché del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i. (art. 53), vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 181/2000, il Dott. Michelangelo Fessia ad assumere l'incarico nei confronti della Provincia di Cuneo, quale Presidente della Commissione d'esame n. 45/2007 - CN/26, per le prove relative ai corsi in premessa indicati dettagliatamente;

2. che tale autorizzazione è valida per il periodo 4-5-6-7/06/2007;

3. che l'incarico autorizzato deve essere svolto al di fuori dell'orario di servizio, oppure mediante impegno a recuperare le ore non lavorate presso l'Amministrazione regionale entro i novanta giorni successivi all'assenza;

4. che l'incarico in questione comporta il diritto a recepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio Regionale delle somme erogate a tale titolo.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 29 maggio 2007, n. 5402

Comune di Collegno (To) Soc. Ikea Italia Retail Srl - Autorizzazione amministrativa grande struttura di vendita con superficie di vendita di mq. 20000 (delibera Conferenza dei Servizi n. 6156/17.1 del 25.5.2006) - Richiesta revisione prescrizioni sulla viabilità - Conferenza dei Servizi del 7.5.2007

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere, per le motivazioni indicate in premessa, la richiesta presentata dalla Soc. Ikea Italia Retail Srl relativa alla modifica delle prescrizioni sulla viabilità che subordinavano l'apertura della grande struttura di vendita (tipologia G-SE4) con superficie di vendita complessiva di mq. 20000 ubicato sulla SP 24 via Torino-Pianezza (localizzazione L3) comune di Collegno (To), (autorizzato con delibera della Conferenza dei Servizi n. 6156/17.1 del 25.5.2006), secondo quanto qui di seguito prescritto:

a) tutte le opere viarie in progetto nello scenario 1A, secondo la documentazione pervenuta in data 6.2.2007 e 6.4.2007, siano realizzate, collaudate e/o consegnate anticipatamente in attesa di collaudo, entro l'attivazione della grande struttura commerciale

b) il proponente dovrà effettuare un monitoraggio del traffico della zona analizzata da consegnare al Comune di Collegno e Provincia di Torino, a 3-6 e 12 mesi dopo l'attivazione della struttura commerciale, finalizzato a verificare la funzionalità dell'assetto viario della zona, ivi compreso il tratto di SP 24 in Comune di Pianezza, e l'eventuale necessità di interventi correttivi a carico del proponente.

2. di raccomandare che le opere viarie in progetto, scenari successivi a quello prescritto, dovranno essere realizzate e collaudate secondo tempi e modalità stabiliti nella convenzione da stipularsi tra proponente e Comune di Collegno, nonché con la Provincia di Torino per le opere di competenza, previa stipula di relative polizze fidejussorie sottoscritte dalla Società Ikea a garanzia della partecipazione contributiva alla realizzazione delle opere. In convezione dovranno anche essere specificati i tempi di realizzazione di tutte le opere dei due scenari successivi all'attivazione

3. di fare salve tutte le prescrizioni attinenti gli aspetti commerciali e quelli non compresi espressamente nel presente atto già inserite nella delibera della Conferenza dei Servizi n. 6156/17.1 del 25.5.2006 di rilascio dell'autorizzazione commerciale per l'attivazione della grande struttura di vendita con superficie di vendita di mq. 20000 richiesta dalla Soc. IKEA Italia Retail Srl ubicato nel Comune di Collegno, compreso l'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 della LR 56/77 smi preventiva al rilascio dei permessi di costruire.

4 di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

Giunta regionale

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 130 del presente Bollettino (Ndr)

Codice 5
D.D. 20 marzo 2007, n. 29

L.R. 52/95, art. 4. Contributi per la formulazione e l'adozione di Piani Comunali di coordinamento degli Orari (PCO). Liquidazione saldo del contributo di euro 2.523, 62 al Comune di Baldissero Torinese

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare, nell'ambito delle somme stanziate per il pagamento dei residui perenti, sul capitolo n. 14627/0 del bilancio di previsione 2007, l'importo di Euro 2.523,63 per l'erogazione al Comune di Baldissero Torinese, quale saldo del contributo (restante 40%) per l'adozione del Piano di Coordinamento degli Orari, di cui all'istanza presentata dallo stesso in data 12/5/2000, prot. n. 3039;
- di procedere, ad avvenuta registrazione dell'impegno, alla liquidazione del contributo di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 5.2
D.D. 13 aprile 2007, n. 35

Corso di formazione per operatori di Polizia Locale di nuova assunzione. Affidamento gestione al Comune di Torino. Spesa euro 35.500,00. UPB 05021. Cap. 14662/2007

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2
D.D. 7 maggio 2007, n. 38

Interventi coordinati della Polizia Locale piemontese in occasione dell'80^ Adunata Nazionale degli Alpini, Cuneo 10-14 Maggio 2007: contributo a favore del Comune di Cuneo. Spesa euro 75.000,00. Cap. 12641/2007

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2
D.D. 7 maggio 2007, n. 39

Stampa di un volantino per la Polizia Locale. Spesa euro 4.203,12. UPB 05021. Cap. 12661/2007

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata la stampa e la fornitura di 200.000 copie di un volantino sull'indossamento delle cinture di sicurezza, alla Ages Arti Grafiche S.p.A. - corrente in Torino - c.so Traiano 124 - (omissis);
- Le condizioni per la stampa e per la fornitura sono quelle di cui alla lettera di invito alla trattativa privata, inviata in data 4 aprile 2007, prot. n. 4197/5.2, nonché quelle risultanti dalla lettera con la quale sarà comunicato alla ditta aggiudicataria l'affidamento dei lavori;
- La relativa spesa ammonta a complessivi Euro 4.203,12 di cui Euro 700,52 per IVA ed è impegnata sull'UPB 05021 Cap. 12661/2007 che presenta la necessaria disponibilità;
- La somma sarà erogata, liquidata e pagata a seguito di presentazione di regolare fattura vistata dal responsabile del Settore Polizia Locale, per conformità all'ordinazione alla Ages Arti Grafiche S.p.A. - c.so Traiano 124 - 10147 Torino - (omissis);

L'obbligazione avrà scadenza entro il corrente anno finanziario e la Regione Piemonte provvederà al pagamento entro 90 giorni dal ricevimento della fattura;

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2
D.D. 7 maggio 2007, n. 40

Reimpegno di Euro 378.867,47 per il finanziamento di progetti, gia' approvati, di ottimizzazione e sviluppo dei servizi associati di Polizia Locale. Cap. 14964/2007

(omissis)

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 5.2
D.D. 15 maggio 2007, n. 41

Corso di formazione per operatori di Polizia Locale di nuova assunzione. Affidamento gestione al Comune di Novara. Spesa euro 29.000,00. UPB 05021. Cap. 14662/2007

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2
D.D. 16 maggio 2007, n. 42

Mantenimento certificazione UNI EN ISO 9001:2000 della formazione per la Polizia Locale del Piemonte. Spesa euro 6.609,60. UPB 05021, cap. 12661/2007

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di mantenere nell'anno 2007 il Sistema Qualità UNI EN ISO 9001: 2000 della formazione curata dal Settore Polizia Locale messo a punto nel 2004 e certificato in data 10/12/2004;

- di incaricare l'Ing. Massimo Pierri del supporto formativo del personale del Settore e dei Comandi di Polizia Municipale per il mantenimento della certificazione sopracitata e dell'intervento formativo per i direttori dei corsi regionali;

- di impegnare a favore dell'Ing. Massimo Pierri, via Mossotti, 7 - Novara (omissis) la somma di Euro 6.609,60 incluso il 2% per gli oneri previdenziali previsti (INARCASSA) e l'IVA al 20%, per la realizzazione dei servizi citati al punto precedente;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento previa presentazione della fattura vistata per conformità dal Dirigente del Settore Polizia Locale, della somma di Euro 6.609,60 o.f.p.i. all'Ing. Massimo Pierri, (omissis), a titolo di corrispettivo per detti servizi;

- di dare atto che le condizioni dell'incarico saranno quelle di cui alla lettera di affidamento che verrà successivamente inviata all'Ing. Massimo Pierri;

- di stabilire che alla somma complessiva di Euro 6.609,60 si farà fronte con lo stanziamento di cui all'UPB 05021 Cap. 12661/2006 che presenta la necessaria disponibilità. L'obbligazione avrà scadenza entro il corrente esercizio finanziario;

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2
D.D. 16 maggio 2007, n. 43

Rinnovo convenzione tra il Ministero dell'Interno e la Regione Piemonte per la collaborazione formativa degli istituti della Polizia di Stato con la Polizia Locale

(omissis)

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 5
D.D. 1 giugno 2007, n. 46

Servizio per la movimentazione e sistemazione di materiale d'archivio. Acquisizione in economia ai sensi artt. 125 e 253 comma 22 del D.Lgs. 163/2006. Indizione di gara informale e approvazione elenco ditte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, la gara per l'affidamento del servizio di movimentazione e sistemazione di materiale d'archivio mediante acquisizione di servizio in economia ai sensi degli artt. 125 e 253 co.22 del d.lgs. 163/2006;

2) di approvare il capitolato speciale d'appalto (All. 1) nonché lo schema di lettera invito (All. 2), allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di invitare le seguenti ditte:

Ditta MG Service - Via Orbetello 112 - Torino

Cucchiarale G.&C. s.n.c. Traslochi - via B. Luini 77 bis - Torino - (omissis)

Ditta ZE.DA. a.r.l. - Via Tenda, 2 - 10098 Rivoli - (omissis)

Coop. Facchini Piemonte - via Ghemme 15 bis - Torino - (omissis)

Coop. Tecnoservice - via Massari 219 - Torino - (omissis)

4) di far fronte alla spesa presunta di Euro 40.000,00 sul Cap. 13235 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 1-5240 del 12/02/2007 (Acc. 100308) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

5) di dare atto della prenotazione dei restanti Euro 80.000, di cui Euro 40.000 sul capitolo 13235 del bilancio pluriennale per l'anno finanziario 2008 e Euro 40.000 sul capitolo 13235 per l'anno finanziario 2009, effettuata con DGR n. 47-5884 del 14/05/2007 a garanzia della copertura;

6) di demandare ai competenti uffici l'adozione degli atti necessari all'espletamento della gara indetta con il presente atto.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 15.9
D.D. 1 marzo 2007, n. 112

LR 41/98 - FSE POR 2000/2006 Misura A1 - DGR n. 15-11520 del 19/01/2004 e DGR n. 54-14984 del 7/03/2005 Approvazione modulo "Relazione finale" dei progetti di formazione rivolti agli operatori dei Centri per l'impiego e degli uffici provinciali competenti in materia di servizi per l'impiego.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare, per le ragioni in premessa indicate, il modulo denominato "Relazione finale", costituente parte integrante della presente determinazione, per consentire ai soggetti attuatori dei progetti di forma-

zione degli operatori in materia di politiche del lavoro, di adempiere a quanto disposto al punto 7.4 del Bando di chiamata, rivolto alle Province ed alle Agenzie formative di cui all'art. 11 lettere a) b) e c) della LR 63/95, di progetti di formazione degli operatori dei Centri per l'Impiego e degli uffici provinciali competenti in materia di servizi per l'impiego, approvato con Determinazione dirigenziale n. 416 del 23 maggio 2005, modificata ed integrata con DD.DD. nn. 46 del 31 gennaio 2006 e 70 del 17 febbraio 2006,

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Concetto Maugeri

Allegato

Unione Europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

REGIONE PIEMONTE

FONDO SOCIALE EUROPEO – OB. 3 – PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000/2006
ASSE A – MISURA A1 – LINEA D'INTERVENTO 2), AZIONI 1 E 2
Progetti di formazione rivolti agli operatori
dei Centri per l'Impiego e degli Uffici provinciali competenti
in materia di servizi per l'impiego

Soggetto Attuatore:

Ente: cod. _____denominazione _____

Centro: cod. _____denominazione_____

Percorso:

Nome: _____

Nome profilo: _____

Durata h: _____ *Periodo di realizzazione: dal* _____ *al :* _____

RELAZIONE FINALE

(Punto 7.4 Bando di Gara)

Indice di frequenza: *ore allievi totali frequentate / ore allievi totali previste x 100*

Riportare il valore % rilevato

Indice di successo formativo: *n° allievi che hanno concluso il percorso[1] / n° allievi iscritti[2] x 100*

Riportare il valore % rilevato

Inserire commento:

[1] *Numero di allievi che abbiano frequentato e dei quali sia stato certificato il superamento delle prove intermedie e/o finali*
[2] *Numero allievi Valore atteso base + eventuale incremento valore atteso*

Unione Europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

REGIONE PIEMONTE

Indice generale di reazione-gradimento dei partecipanti :

Indicare sulla scala seguente il valore medio rilevato

Basso	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Elevato

Inserire commento:

Indice di trasferibilità/applicabilità sul lavoro dei contenuti sviluppati:

Indicare sulla scala seguente il valore medio rilevato tra i partecipanti

Basso	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Elevato

Inserire commento:

Indice di apprendimento:

Indicare sulla scala seguente il valore medio rilevato nello svolgimento di prove intermedie (se previste)

Insufficiente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Ottimo

Indicare sulla scala seguente il valore medio rilevato nello svolgimento di prove finali

Insufficiente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Ottimo

Inserire commento:

Unione Europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

REGIONE PIEMONTE

Quadro Unitario delle competenze:

Indicare le criticità rilevate in fase di progettazione e di sviluppo del percorso formativo

1. COMPETENZE/ATTIVITA':

   1.1 Le Attività e le Competenze descritte, sono sufficienti a descrivere il profilo oggetto del percorso formativo?

   1.2 Sono esaustive delle diverse funzioni in gioco

   1.3 Sono facilmente interpretabili?

   1.4 Sono corretti gli incroci previsti?

   1.5 La MATRICE è facilmente leggibile?

   1.6 Si individuano facilmente le diverse funzioni presenti all'interno di un CPI?

2. STRUTTURA DEL PERCORSO:

   2.1 Gli obiettivi del corso e i saperi sono facilmente correlabili?

   2.2 Gli argomenti inseriti sono congruenti al percorso?

3. VERIFICA FINALE:

   3.1 Ci sono suggerimenti per modalità più adatte per descrivere la prova finale? (es. test a risposte chiuse o aperte, presentazione di una tesina con discussione anche di gruppo….)

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

REGIONE PIEMONTE

Commenti conclusivi:

Indicare punti di forza e di debolezza individuati e formulare eventuali suggerimenti per la realizzazione di successive edizioni dei corsi

Data …….

In fede

…….

Codice 15.11
D.D. 28 marzo 2007, n. 164

L.r. 1/1983. Partecipazione alla manifestazione "Carriera e Futuro". Impegno di spesa Euro 8.192,23 sul cap. 11759 del bilancio 2007

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di partecipare, come in premessa esplicitato, alla 12^ edizione della manifestazione Carriera & Futuro che si terrà a Torino il giorno 3.05.2007, organizzata dall'associazione universitaria Junior Enterprise Torino Politecnico (J.E.To.P) con sede in Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 24, per una spesa complessiva di Euro 8.192,23 (o.f.c.);

di impegnare e di liquidare la somma complessiva di Euro 8.192,23 (o.f.c.) sul capitolo 11759 del bilancio 2007 (100425/A) a favore dell'associazione universitaria Junior Enterprise Torino Politecnico (J.E.To.P) con sede in Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 24, dietro presentazione di regolare fattura inviata all'Amministrazione Regionale e che sarà vistata per regolarità dal Dirigente responsabile del Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe DE Pascale

Codice 15.10
D.D. 28 marzo 2007, n. 165

Misura E1 del Complemento di Programma al POR-FSE Ob. 3 - 2000-2006. Bando per la Linea di intervento 3, azione 4 - anno 2005. D.D. n. 724 del 13.10.2005. Approvazione rilascio Attestato di frequenza a destinatari e uditori dei progetti finanziati e approvazione Indicazioni operative per la certificazione delle competenze acquisite

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare il rilascio dell'Attestato di frequenza ai destinatari e uditori dei progetti approvati e finanziati sulla Linea di intervento 3, azione 4, della Misura E1 - Bando 2005, nell'area dell'assistenza familiare in riferimento al modulo standard "Elementi di assistenza familiare" purché le assenze non superino il 10% rispetto al percorso individuale previsto.

Di approvare le "Indicazioni operative per la certificazione delle Competenze acquisite dai destinatari/uditori dei progetti approvati e finanziati sulla Linea di intervento 3, azione 4, della Misura E1 - bando 2005- avente ad oggetto: "Sperimentazione di servizi integrati per il rafforzamento delle competenze nell'area dell'assistenza familiare" ", allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Allegato

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

REGIONE PIEMONTE

POR – FSE OBIETTIVO 3 – 2000/2006

Indicazioni operative per la certificazione delle Competenze acquisite dei destinatari/uditori dei progetti approvati e finanziati sulla Linea di intervento 3, azione 4, della Misura E1 - bando 2005 - avente ad oggetto: "Sperimentazione di servizi integrati per il rafforzamento delle competenze nell'area dell'assistenza familiare"

A destinatari ed uditori dei progetti approvati e finanziati sulla Linea di intervento 3, azione 4, della Misura E1 – bando 2005, può essere rilasciato l'Attestato di frequenza nell'area dell'assistenza familiare purché le assenze non superino il 10% rispetto al percorso individuale previsto e riferito al modulo standard "Elementi di assistenza familiare"; la frequenza deve essere desunta dagli appositi registri per la rilevazione delle presenze previsti dalle Disposizioni di dettaglio del bando.
La certificazione delle competenze acquisite nell'area dell'assistenza familiare dai citati destinatari/uditori deve essere interamente realizzata utilizzando l'ambiente on-line regionale "**Sistema integrato in Rete Collegamenti**". Nei paragrafi successivi verranno descritte le azioni necessarie e sufficienti all'espletamento delle attività di progettazione, valutazione e certificazione.
Per tutto ciò che riguarda le parti non esplicitamente descritte, si rimanda alle modalità di utilizzo degli strumenti presenti nel Sistema integrato in Rete Collegamenti facendo riferimento alle procedure utilizzate per la Direttiva Mercato del Lavoro.
L'accesso al Sistema regionale Collegamenti deve essere effettuato dal Soggetto accreditato presente obbligatoriamente nell'ATS costituita per la realizzazione dei progetti approvati e finanziati sulla Linea 3, azione 4.
L'ottenimento da parte di destinatari/uditori dell'attestato di frequenza consente l'accesso al modulo "Tecniche di sostegno alla persona". Si evidenzia che per l'accesso al modulo finale finalizzato al conseguimento della qualifica di "Operatore Socio-Sanitario" é assolutamente necessario aver conseguito la Licenza di scuola media inferiore.

La procedura potrà eventualmente essere utilizzata per altri analoghi percorsi previa autorizzazione della Regione Piemonte.

Progettazione
I progetti integrati dovranno essere predisposti utilizzando lo strumento informatizzato **Percorsi**, nella sezione denominata "**Pari opportunità**".
Ogni Percorso realizzato dovrà riferirsi in maniera univoca all'obiettivo denominato "**Elementi di assistenza familiare**" presente nel **Repertorio regionale dei Profili/Obiettivi Standard**. Per la progettazione di dettaglio di ogni Percorso Formativo i progettisti dovranno fare riferimento al documento "**Linee Guida MdL 2005**".

Valutazione
La valutazione dei candidati verrà effettuata utilizzando gli strumenti presenti all'interno del Sistema Integrato in Rete Collegamenti: Iscrivi, Assegna, Valuta, Elabora. La prova di valutazione

sarà composta di una unica Scheda di Valutazione da utilizzarsi per la certificazione puntuale delle Attività/Competenze previste dall'Obiettivo di riferimento del Percorso.
Per la prova di valutazione, dovrà essere utilizzata la PCV Standard denominata **"PCV - Elementi di assistenza familiare"*** presente all'interno del **Catalogo regionale delle prove Standard (Catalogo Valutazioni)**. La Scheda di Valutazione dovrà essere utilizzata con le stesse modalità utilizzate per le Griglie di Osservazione (GDO) nelle prove MdL (le modalità di assegnazione ed erogazione delle GDO vengono descritte nel documento "Buone Prassi per la gestione delle PCV: da Catalogo Valutazioni a Elabora" presente nell'Area Materiali del Sistema Integrato in Rete Collegamenti).

**nonostante il modulo dia luogo ad una semplice frequenza, la relativa prova di valutazione viene equiparata ad una Prova Complessiva di Valutazione MdL per consentire al Sistema la certificazione dei crediti acquisiti da ogni candidato.*

Certificazione
La certificazione delle competenze acquisite sarà visibile all'interno dello strumento denominato "Elabora". È necessario stampare le competenze acquisite da ogni soggetto utilizzando la funzione "stampa" presente nello strumento Elabora.

Codice 15.10
D.D. 28 marzo 2007, n. 166

D.lgs n. 198 del 11.04.2006. Legge 25 febbraio 1992, n. 215. Disciplina dei rapporti tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A.. Approvazione dello schema di atto aggiuntivo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare lo schema di modifiche all'atto aggiuntivo, stipulato in data 27.05.2003, allegato alla presente determinazione di cui fa parte integrante.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Allegato

MODIFICHE ALL'ATTO AGGIUNTIVO STIPULATO, IN DATA 27.05.2003 REPERTORIO N. 8060, TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO FINANZIARIO REGIONALE PIEMONTESE - FINPIEMONTE S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE 215/1992.

TRA

La Regione Piemonte, di seguito per brevità denominata semplicemente Regione (omissis), in persona del Direttore regionale della Direzione Formazione Professionale - Lavoro Dr. Giuseppe De Pascale, (omissis), domiciliato per l'incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, Via Magenta, 12

E

L'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.A., (omissis), di seguito per brevità denominata semplicemente Finpiemonte, in persona del Presidente legale rappresentante Prof. Mario Calderini, (omissis), domiciliato, ai sensi e per gli effetti del presente atto, presso la Finpiemonte S.p.A. in Torino, Galleria San Federico n. 54;

PREMESSO CHE:

* il D.lgs n. 198 del 11.04.2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell' articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" ha abrogato la legge 25 febbraio 1992, n. 215 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile";

* per le domande presentate dalle imprese femminili, anteriormente all'entrata in vigore del decreto legislativo predetto, si applicano le norme e gli atti, che hanno definito le modalità applicative del VI bando, vigenti all'atto di presentazione della domanda;

* il d.p.r. 314/2000 prevede il regolamento di attuazione della l. 215/1992 per la concessione delle agevolazioni a favore dell' imprenditoria femminile;

* con il decreto ministeriale del 05.12.2005 il Ministero delle Attività Produttive (oggi Ministero dello Sviluppo Economico) ha provveduto all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione da parte delle imprese per l'assegnazione delle risorse statali relative al VI bando e dei fondi regionali stanziati ad integrazione come previsto dall'art. 12, comma 1, del citato D.P.R. n. 314/2000;

* il predetto decreto prevedeva, in premessa, il riferimento al decreto del Ministro dell' economia e delle finanze del 2 novembre 2004 concernente i "Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni di competenza del Ministero delle Attività produttive (oggi Ministero dello Sviluppo Economico), a valere sui fondi rotativi per le imprese, di cui all' art. 72 della legge 27 dicembre 2002, n. 289", secondo il quale il contributo previsto dagli articoli 5 e 6 del citato D.P.R. n. 314/2000, relativamente ai bandi emanati dal primo gennaio 2003, è concesso per il 50% sotto forma di contributo in conto capitale e per il 50% sotto forma di finanziamento a tasso agevolato nella misura dello 0,50% annuo;

* la D.G.R. n. 71 - 2680 del 02.04.2001 ha previsto gli indirizzi per la gestione regionale degli interventi a favore dell'imprenditoria femminile;

* con la determinazione n. 466 del 15.05.2001 il Direttore della Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro ha affidato le risorse e la gestione della l. 215/1992, dal momento successivo la presentazione delle domande, in tutte le sue fasi di istruttoria compresa la redazione della graduatoria regionale divisa per macrosettori di attività, l'erogazione delle agevolazioni, la verifica della documentazione finale di spesa, il monitoraggio e gli eventuali atti di revoca dei benefici concessi a Finpiemonte S.p.A.;

* la stipula della predetta convenzione è avvenuta in data 11.06.2001, repertorio n. 5882;

* con la determinazione n. 295 del 18.04.2003 è stato approvato l'atto aggiuntivo alla convenzione;

* citata al punto precedente;

* la stipula dell'atto aggiuntivo è avvenuta in data 27.05.2003, repertorio n. 8060;

* l'atto aggiuntivo, citato al punto precedente, prevedeva per le attività di gestione della l. 215/1992 un corrispettivo, oltre IVA 20%, così composto:

* 0.50% dell' importo erogato

* euro 200,00 per ogni domanda istruita;

* occorre adeguare il compenso riconosciuto a Finpiemonte S.p.A. per le attività di gestione del VI bando della l. 215/1992, che sono risultate più onerose rispetto a quanto previsto in sede di affidamento tenuto conto che il 50% dell' "aiuto" è concesso sotto forma di finanziamento a tasso agevolato senza il concorso bancario con un piano di rimborso fino a 10 anni dalla concessione delle agevolazioni;

* il presente atto aggiuntivo è approvato con determinazione del Direttore della Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro n. del .

Le parti convengono di modificare l'atto aggiuntivo stipulato in data 27.05.2003, repertorio n. 8060 che ha modificato la convezione stipulata in data 11.06.2001, repertorio n. 5882, come segue:

Art. 1

L'articolo 3 è sostituito dal seguente:

La Regione Piemonte riconosce annualmente a Finpiemonte, per le attività di gestione della l. 215/1992 e delle risorse assegnate un corrispettivo, oltre IVA 20%, così composto:

0,50 % dell' importo erogato;

euro 200,00 per ogni domanda istruita.

Per la gestione del VI bando, che prevede un incentivo, da erogare alle singole imprese ammesse in graduatoria, concesso per il 50% sotto forma di contributo in conto capitale e per il 50% sotto forma di finanziamento a tasso agevolato nella misura dello 0,50% annuo con una durata del finanziamento che non può superare 10 anni a decorrere dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si riconosce un corrispettivo "una tantum", oltre IVA 20%, così composto:

euro 200,00 per ogni domanda istruita;

euro 1.250 per ogni domanda ammessa ad usufruire delle risorse finanziarie disponibili .

Il compenso di cui sopra verrà riconosciuto dalla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro, autorizzando la Finpiemonte a prelevare il relativo importo dalle risorse assegnate, previa presentazione di un rendiconto analitico da inoltrarsi unitamente al rendiconto economico di cui all'articolo 6 della convenzione stipulata in data 11.06.2001. rep. n. 5882. Tale compenso dovrà trovare prevalente copertura dai proventi generati dalla gestione finanziaria del fondo.

Art. 2

Il presente atto aggiuntivo impegna le parti dalla data della sua stipulazione.

Letto, approvato e sottoscritto, Torino, _._.2007

Il Presidente di
Finpiemonte S.P.A.

Il Direttore Regionale
Formazione Professionale - Lavoro

Codice 17
D.D. 28 maggio 2007, n. 105

D.M. 24 luglio 1996, n. 501, art. 7. Nomina dei componenti il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Biella

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

ai sensi dell'art. 7 del D.M. 501/96 in attuazione dell'art. 12, comma 4, della L. 580/93, sono nominati componenti il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Biella, i Signori:

In rappresentanza del settore Agricoltura

Fasanino Gianfranco (omissis)

designato da Associazione Contadini Biellese - Confederazione Italiana Agricoltori, Via Galimberti, 4 - 13900 Biella;

In rappresentanza del settore Industria

Bazzani Rino (omissis)

Bolli Marilena (omissis)

De Martini Gianfranco (omissis)

Ferraris Franco (omissis)

Platini Alberto (omissis)

Thedy Franco (omissis)

designati dall'apparentamento tra Unione Industriale Biellese, Via Torino, 56 - 13900 Biella

e

Collegio Costruttori Edili della Provincia di Biella, Via Torino, 56 - 13900 Biella;

In rappresentanza del settore Artigianato

Ceccon Sergio (omissis)

Foscale Massimo (omissis)

Prina Cerai Franco (omissis)

designati da Confartigianato - Associazione Artigiani e piccole imprese della provincia di Biella, Via Tancredi Galimberti, 4/E - 13900 Biella;

Grosso Edmondo (omissis)

designato da CNA - Associazione Artigiani del Biellese, Via Repubblica, 56 - 13900 Biella;

In rappresentanza del settore Commercio

Gosso Gian Franco (omissis)

Novaretti Mario (omissis)

Odorico Augusto (omissis)

designati da ASCOM - Associazione del Commercio Turismo e Servizi della provincia di Biella, Via Tripoli, 1 - 13900 Biella;

In rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni

Bonino Luigino (omissis)

designato dall'apparentamento tra Confartigianato Associazione Artigiani e piccole imprese della provincia di Biella, Via Tancredi Galimberti, 4/E - 13900 Biella

e

Apsaci - Associazione Piemontese degli Spedizionieri, Autrasportatori e Corrieri della Regione Piemonte e Regione Autonoma Valle D'Aosta, Via Lombardia, 2 c/o Carla Barbera CP 148 Poste Centrali - 13900 Biella;

In rappresentanza del settore Turismo

Scaramuzzi Enrico (omissis)

designato da ASCOM Associazione del Commercio Turismo e Servizi della provincia di Biella, Via Tripoli, 1 - 13900 Biella;

In rappresentanza del settore Credito e Assicurazioni

Delzoppo Franco, (omissis)

designato dall'apparentamento tra ABI - Associazione Bancaria Italiana, Piazza del Gesù n. 49 - 00186 Roma

e

ANIA - Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, Via della Frezza, 70 - 00186 Roma;

In rappresentanza del settore Società in forma cooperativa

Buzio Dimitri (omissis)

designato dall'apparentamento tra Confcooperative Piemonte Est, Via P.Azario, 3 - 28100 Novara

e

Lega delle Cooperative e Mutue del Piemonte, Via Livorno, 49 - 10144 Torino;

In rappresentanza del settore Servizi alle imprese

Cartotto Arnaldo (omissis)

Raspino Paolo (omissis)

designati da Unione Industriale Biellese, Via Torino, 56 - 13900 Biella;

In rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali

Rosazza Prin Liliana (omissis)

designata dall'apparentamento tra CGIL, Via Lamarmora, 4 - 13900 Biella

e

CISL, Via A. Gramsci, 19 - 13900 Biella;

In rappresentanza delle Associazioni dei Consumatori

Frezzati Ultimo Danilo (omissis)

designato da Federconsumatori Piemonte Onlus, Via Pedrotti 25 - 10125 Torino;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002. e notificato a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni dei consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli art. 2 e 3 del D.M. 501/96.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 22.1
D.D. 16 aprile 2007, n. 59

L.R. 02.11.1982 n. 32 e successive modifiche, art. 22. Istituzione tesserino per la raccolta dei funghi: indicazione del limite massimo del costo del tesserino per l'anno 2007

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Il limite massimo dell'importo da versarsi per il rilascio dei tesserini per la raccolta dei funghi, relativo all'anno 2007 è il seguente:

Euro 5,00 per il rilascio del tesserino giornaliero;

Euro 10,00 per il rilascio del tesserino settimanale;

Euro 25,00 per il rilascio del tesserino annuale.

Entro i suddetti limiti le Comunità Montane ed i Comuni interessati determineranno, per l'anno 2007, l'importo da versarsi per ottenere il rilascio dei tesserini per la raccolta dei funghi nel territorio di relativa competenza.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 24
D.D. 20 aprile 2007, n. 95

Articolo 13 del D.lgs. 2 febbraio 2001, n. 31 e decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 30 dicembre 2006, "Disciplina concernente le deroghe alle caratteristiche di qualita' delle acque destinate al consumo umano, che possono essere disposte dalla Regione Piemonte". Deroga per i parametri arsenico e nichel.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) I Sindaci dei Comuni di Castelletto Sopra Ticino (NO), Dormelletto (NO), Locana, (TO) Sant'Antonino di Susa (TO), Pamparato (CN), Pietraporzio (CN) e Sambuco (CN), possono consentire agli Enti gestori degli acquedotti del territorio di loro competenza la distribuzione di acqua destinata al consumo umano con concentrazione di arsenico superiore al valore limite di 10 µg/l previsto dall'Allegato 1, Parte B, del D.lgs. 31/2001, purché inferiore o pari al valore massimo ammissibile (VMA) di 50 µg/l.

b) I Sindaci dei Comuni di Silvano D'Orba (AL), Rifreddo (CN), possono consentire agli Enti gestori degli acquedotti del territorio di loro competenza la distribuzione di acqua destinata al consumo umano con concentrazione di nichel superiore al valore limite di 20 µg/l, previsto dall'Allegato 1, Parte B, del D.lgs. 31/2001, purché inferiore o pari al valore massimo ammissibile (VMA) di 50 µg/l.

c) La deroga di cui sopra può essere consentita per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori di risanamento, previsti nel piano d'intervento oggetto della richiesta di proroga in data 6 dicembre 2006, prot. N. 8788/24 citata in premessa;

d) A norma dell'art. 1, comma 3, del decreto interministeriale del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 30 dicembre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 56 dell'8 marzo 2007, la durata della deroga non potrà comunque superare il termine massimo del 31 dicembre 2007.

e) A norma dell'art. 1, comma 5, del decreto interministeriale sopra richiamato, la deroga di cui alle lettere a) e b), non si applica alle industrie alimentari.

f) Entro il 15 settembre 2007 i soggetti gestori degli acquedotti in deroga sono comunque tenuti a presentare alle rispettive Autorità d'Ambito, di cui alla l.r. n. 13/1997, alle Aziende Sanitarie Locali e alle Direzioni regionali n. 27 "Sanità Pubblica" e n. 24 "Pianificazione delle Risorse Idriche", una relazione dettagliata sullo stato di avanzamento dei lavori di risanamento, comprensiva dei risultati conseguiti, dei costi sostenuti e della relativa copertura finanziaria, della previsione aggiornata sulla data di ultimazione dei lavori e del conseguente ripristino delle condizioni di norma.

g) Le Autorità d'Ambito e i Sindaci, sentito il Dipartimento di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali, sono tenuti, a dare adeguata informazione alla popolazione interessata del presente provvedimento, dei lavori di risanamento in atto e dei tempi entro i quali si concluderanno.

h) Gli Enti gestori degli acquedotti sono, in ogni caso, tenuti ad assicurare all'utenza l'erogazione di acqua della migliore qualità possibile, in conformità alle indicazioni del Dipartimento di Prevenzione

dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 25.4
D.D. 5 marzo 2007, n. 376

Autorizzazione idraulica per l'attraversamento dell'alveo del Torrente Erro con tubazione staffata al ponte della S.P. n. 225 in Comune di Melazzo (AL). Richiedente: Comune di Melazzo (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Melazzo (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

* la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) di stabilire che le opere dovranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004 e s.m.i.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4
D.D. 7 marzo 2007, n. 390

Autorizzazione idraulica per la manutenzione di un tratto d'alveo del Rio Bogliona in Comune di Terzo (AL), del Rio Pobiano in Comune di Cremolino (AL) e del Torrente Visone in Comune di Grognardo (AL). Richiedente: Comunita' Montana "Suol D'Aleramo" Comuni delle Valli Orba Erro Bormida

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, La Comunità Montana "Suol D'Aleramo" Comuni delle Valli Orba Erro Bormida, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4
D.D. 26 marzo 2007, n. 478

Autorizzazione idraulica in sanatoria per opere realizzate in difformita' rispetto al progetto approvato con D.D. n. 1173/25.04 del 01/08/2005 nell'alveo del Torrente Scrivia in localita' Spezia nel Comune di Arquata Scrivia (AL). Richiedente: Comune di Arquata Scrivia (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Arquata Scrivia (AL), a mantenere le opere realizzate in difformità rispetto al progetto approvato con D.D. n°1173/25.4 del 01/08/2005.

L'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale interessata dall'opera.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4
D.D. 29 marzo 2007, n. 503

Autorizzazione idrulica per la sistemazione dell'alveo del Torrente Piota alla confluenza con il Torrente Orba nel Comune di Silvano d'Orba (AL). Richiedente: Comune di Silvano d'Orba (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Silvano d'Orba, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) l'asportazione del materiale litoide in esubero è subordinata al rilascio di un provvedimento unico di concessione ai sensi della D.G.R. n° 44-5084 del 14/01/2002;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno es-

sere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4
D.D. 29 marzo 2007, n. 504

Autorizzazione idraulica per il taglio piante in un tratto d'alveo del Fiume Bormida nel Comune di Ponti (AL). Richiedente: Sig.ri Novarina Blengio, Sergio Roso e Franco Grattarola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, i Sig.ri Novarina Blengio, Sergio Roso e Franco Grattarola residente nel Comune di Ponti (AL), ad eseguire l'intervento in oggetto, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

3) la presente autorizzazione ha validità sei mesi e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato;

4) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;

5) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4
D.D. 29 marzo 2007, n. 505

Demanio idrico fluviale. Richiesta di concessione breve per raccolta legname lungo l'asta del Fiume Tanaro nel tratto compreso tra le localita' di Casalbagliano e Villa del Foro in Comune di Alessandria. Richiedente: Sig. Guazzotti teresio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il sig. Teresio Guazzotti al recupero del materiale legnoso lungo l'asta del fiume Tanaro nel tratto compreso tra le località di Casalbagliano e Villa del Foro in Comune di Alessandria, così come previsto dal nulla osta dell'AIPO - Ufficio periferico di Alessandria - prot. n. 1504 del 16/03/07.

Durante la raccolta delle piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

La raccolta dovrà essere eseguita in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non

ledere diritti. Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Non è previsto alcun canone, poiché trattandosi di materiale giacente in alveo trasportato dalle esondazioni, rientra nella fattispecie della disciplina generale della "res derelicta" prevista dal codice civile.

La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data di inizio lavori che il richiedente dovrà preventivamente comunicare al Settore decentrato OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico di Alessandria, e comunque nel momento in cui sia stato eseguito l'intervento.

Con la presente si autorizza l'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4
D.D. 29 marzo 2007, n. 506

Demanio idrico fluviale. Richiesta di autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio piante ai fini di manutenzione sponda dx Fiume Po in localita' Capraglia nel Comune di Alessandria. Richiedente: Sig. Franco Poggi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il sig. Franco Poggi all'occupazione temporanea di suolo demaniale per taglio piante ai fini di manutenzione sponda dx fiume Po in località Capraglia nel Comune di Alessandria, nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'A.I.PO - Ufficio periferico di Alessandria con nota prot. n. 1411 del 12/03/2007.

Di dare atto che il sig. Franco Poggi ha provveduto al versamento alla Tesoreria della Regione Piemonte della somma di Euro 1.272,00 (euro milleduecentosettantadue/00) così come quantificata dal Corpo Forestale dello Stato che verrà introitata sul capitolo 5965 del bilancio 2007.

Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il sig. Franco Poggi è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Con la presente si autorizza l'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4
D.D. 29 marzo 2007, n. 508

Autorizzazione all'occupazione temporanea del suolo demaniale per eseguire lavori di sistemazione del collettore fognario consortile della Val Curone "riqualificazione collettori fognari nei Comuni di Monleale (AL), Momperone (AL) e Volpeglino (AL)". Richiedente: A.M.I.A.S. S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Ditta A.M.I.A.S. S.p.A. all'occupazione temporanea di sedime demaniale per eseguire lavori di sistemazione del collettore fognario consortile della Val Curone "Riqualificazione collettori fognari nei Comuni di Monleale (AL), Momperone (AL) e Volpeglino (AL).

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

La Ditta A.M.I.A.S. S.p.A. è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4
D.D. 30 marzo 2007, n. 513

Autorizzazione idraulica per l'attraversamento e lo scarico nell'alveo del Rio Baldovara in localita' La Zandrina nel Comune di Gamalero (AL). Richiedente: Comune di Gamalero (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, Il Comune di Gamalero (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

* la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) di stabilire che le opere dovranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004 e s.m.i..

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4
D.D. 5 aprile 2007, n. 549

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di uno scarico nell'alveo del Rio Gattolero in localita' Lago Pescatori nel Comune di Borgo San Martino (AL). Richiedente: Associazione Consorzio Irriguo di Ticineto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Associazione Consorzio Irriguo di Ticineto, con sede in Vicolo Trento n°15 in Comune di Ticineto (AL, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

* la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto

questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) di stabilire che le opere dovranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004 e s.m.i..

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4
D.D. 5 aprile 2007, n. 550

Ditta: Comunita' Montana Val Borbera e Valle Spinti. Autorizzazione idraulica (PI n. 189 bis Torrente Borbera) per il completamento della passerella pedonale sul Torrente Borbera in localita' Pertuso in Comune di Cantalupo Ligure (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Comunita' Montana Val Borbera e Valle Spinti, Via Umberto I, Cantalupo Ligure (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* l'eventuale materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni d'alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi o conferito alla pubblica discarica se privo di valore commerciale;

* le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse

derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) Di stabilire che le opere dovranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) Di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4
D.D. 5 aprile 2007, n. 552

Disciplinare di concessione per metanodotto Alessandria - Oviglio DN750 (30") 75 bar: n. 3 attraversamenti dell'argine dell'Aulara in Comune di Alessandria; n. 1 attraversamento del Fiume Bormida nei Comuni di Alessandria e Castellazzo Bormida (AL); n. 1 attraversamento del Torrente Belbo in Comune di Oviglio (AL); n. 1 attraversamento del Canale Scolmatore in Comune di Oviglio (AL). Richiedente: Snam Rete Gas S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Santa Barbara n. 7, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per 19 (diciannove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 978,00 (euro novecentosettantotto/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

5. di dare atto che l'importo di Euro 978,00 (euro novecentosettantotto/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 1.956,00 (euro millenovecentocinquantasei/00)per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007 ed impegnato sul capitolo 40510/07.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4
D.D. 5 aprile 2007, n. 554

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di uno scarico per le acque di prima e di seconda pioggia della variante della S.P. 87 nell'alveo della Roggia Corsica in Comune di Isola Sant'Antonio a valle della S.P. 86. Richiedente: Provincia di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, di autorizzare, ai fini idraulici, la Provincia di Alessandria, Ufficio Tecnico Direzione Viabilità, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* le sponde e l'alveo eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

* durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

* la presente autorizzazione ha validità per 24 (ventiquattro) mesi e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) di stabilire che le opere dovranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004 e s.m.i..

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4
D.D. 11 aprile 2007, n. 573

Autorizzazione idraulica per rifacimento guado sul Torrente Gorzente al Km. 300+200 della S.P. 165 in Comune di Bosio (AL). Richiedente: Provincia di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Provincia di Alessandria, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per 12 mesi e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autoriz-

zazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4
D.D. 11 aprile 2007, n. 574

Autorizzazione idraulica per lavori di risanamento strutturale ed ampliamento impalcato del ponte della S.P. n.204 al km. 0+000 sul Torrente Orba in Comune di Ovada (AL) Richiedente: Provincia di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Provincia di Alessandria, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per 18 mesi e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4
D.D. 11 aprile 2007, n. 575

Autorizzazione idraulica per la sistemazione idraulica del Torrente Lemme e del Torrente Ardana nel Comune di Gavi (AL). Richiedente: Comune di Gavi (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Gavi (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interru-

zione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3
D.D. 16 aprile 2007, n. 609

R.D. 523/1904 e s.m.i. LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e Regolamento di attuazione n. 14 del 06/12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4130 per la realizzazione di una passerella in legno in attraversamento del rio Balma, in frazione in Balma, in Comune di Roure. Richiedente: Comune di Roure.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 e ai fini della gestione del Demanio Idrico, il Comune di Roure con sede in frazione Balma 1 - Ruore (TO), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate e realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena;

3. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 36 (trentasei) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle opere, (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso

d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia D.P.R. 380/2001, autorizzazioni di cui al D.Lgs 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico, - etc).

Per le opere previste farà seguito, a cura di questo Settore, formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3
D.D. 16 aprile 2007, n. 611

D.P.R. 380 del 06/06/2001, D.Lgs 301/2002 e s.m.i. Fabbricato sito in Grugliasco, (omissis). Omessa Denuncia delle opere in c.a. e metalliche, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01. Proprieta': Sig. (omissis)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3
D.D. 16 aprile 2007, n. 612

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4129 per lavori di adeguamento di un guado sul Rio Chiesa in localita' Mondrone di Ala di Stura (TO). TO/PO/2808. Domanda della Comunita' Montana Valli di Lanzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, ed ai fini della gestione del demanio idrico, ai sensi della l.r. 12/2004, la Comunità Montana Valli di Lanzo, all'esecuzione degli interventi di cui in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e trasversale dell'alveo del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni il cui piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l' opera dovrà essere intasata di cls sino alla sommità, essere idoneamente collegata senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente-di progetto ed alle scogliere esistenti;

4. le demolizioni e le movimentazioni in alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi - movimentazioni in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva; durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;

5. i massi costituenti l'opera dovranno essere recuperati in sito e posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; essi dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 8,0 q.li;

6. l'eventuale diversa e non prevista asportazione / uso di materiale demaniale d'alveo, dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Settore;

7. il materiale demaniale d'alveo di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti (non recuperabili) dovrà essere asportato dall'alveo;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

10. i lavori in argomento dovranno essere completati entro il termine di mesi 24 dalla data della presente, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze ; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il

completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

11. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta delle strutture mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

12. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

15. ai fini della regolarizzazione amministrativa e fiscale conseguente all'occupazione di alveo demaniale, questo Ufficio effettuerà distinte comunicazioni;

16. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

17. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (autorizzazioni edilizie, di cui al d.lgs 42/2004 vincolo paesistico, l.r 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc);

18. sino all'esecuzione dei necessari lavori di adeguamento, in ragione della non riscontrata idoneità idraulica del guado esistente, dovrà essere effettuata sorveglianza in previsione e/o concomitanza di eventi pluviometrici intensi-prolungati, attivando tutte le iniziative utili a prevenire situazioni di pericolo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25
D.D. 3 maggio 2007, n. 710

Demanio idrico fluviale. Tabella dei canoni di concessione aggiornata ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 23/04/2007, n. 9 (legge finanziaria per l'anno 2007).

L'allegato A della legge regionale 18/05/2004, n. 12 (legge finanziaria per l'anno 2004) definisce i canoni da applicare alle concessioni del demanio idrico fluviale non navigabile; l'articolo 1, comma 2, lett. c) della stessa legge stabilisce che i suddetti canoni sono soggetti a rivalutazione triennale in base alla media del tasso di inflazione programmato relativo al triennio di riferimento, e che la tabella può essere integrata o modificata con provvedimento della Giunta regionale, nel rispetto di criteri di analogia e proporzionalità con i canoni già definiti.

La Giunta regionale ha quindi provveduto ad apportare le prime modifiche con il regolamento recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni", emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 6 dicembre 2004, n. 14.

Con successiva D.G.R. n. 5 - 5072 dell'08/01/2007 è stato determinato l'indice di aggiornamento triennale dei canoni e si è altresì provveduto ad ulteriori modifiche della tabella A.

La legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (legge finanziaria per l'anno 2007) ha, con l'articolo 4, nuovamente modificato ed integrato la tabella di cui alla l.r. 12/2004, e demanda al responsabile della struttura regionale competente di provvedere a predisporre, con valore meramente ricognitivo, tabelle aggiornate con le rivalutazioni, le modifiche e le integrazioni approvate di volta in volta.

Tutto quanto sopra premesso,

IL DIRETTORE

vista la legge regionale 18 maggio 2004, n. 12 ed in particolare l'articolo 1;

vista la legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 ed in particolare l'articolo 4;

visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 6 dicembre 2004, n. 14/R;

vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001;

vista la D.G.R. n. 5 - 5072 dell'08/01/2007:

determina

di predisporre, con valore ricognitivo delle variazioni apportate, il testo della tabella di cui all'allegato A della l.r. n. 12/2004 aggiornato con le rivalutazioni, integrazioni e modificazioni introdotte dalla DGR. n. 5 - 5072 dell'08/01/2007 e dall' articolo 4 della la legge regionale 23 aprile 2007, n. 9.

La tabella allegata costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Allegato

TABELLA "CANONI DI CONCESSIONE PER UTILIZZO DI PERTINENZE IDRAULICHE"
(Tabella A allegata alla l.r. n. 12/2004 come modificata con D.P.G.R. n. 14/2004, D.G.R. 5 – 5072 dell'08/01/2007 e l.r. 9/2007)

CANONI VALEVOLI PER IL TRIENNIO 2007 - 2009

Servitù
(occupazione, anche in subalveo o in proiezione, di aree demaniali con manufatti e attraversamenti)

a) attraversamenti con linee elettriche aeree senza occupazione di area demaniale con pali:

- tensione fino 30000 V 61,00
- tensione da 30000 V sino a 150000 V 81,00
- tensione da 150000 V sino a 250000 V 125,00
- tensione superiore a 250000 V 188,00

•Il canone è dovuto anche per le linee elettriche che attraversano l'area demaniale utilizzando in qualunque modo opere di attraversamento già esistenti di proprietà di altri soggetti. Il canone non è dovuto se il manufatto principale è già in concessione al titolare dell'attraversamento e non vi è aumento della superficie occupata in proiezione.
•Il canone si intende riferito a ciascun attraversamento in punti diversi dello stesso corso d'acqua.

b) attraversamenti aerei o in subalveo con cavi o tubazioni:
- per ciascun attraversamento 163,00

•il canone è dovuto anche per gli attraversamenti che utilizzano in qualunque modo opere di attraversamento già esistenti di proprietà di altri soggetti. Il canone non è dovuto se il manufatto principale è già in concessione al titolare dell'attraversamento e non vi è aumento della superficie occupata in proiezione.
•Il canone si intende riferito a ciascun attraversamento in punti diversi dello stesso corso d'acqua

c) parallelismi e percorrenze con cavi e tubazioni in area demaniale:
- il canone è calcolato secondo i criteri stabiliti per le concessioni di pertinenze ad uso non agricolo, considerando una larghezza minima pari a 1 metro;
canone minimo 163,00
- per i tratti di percorrenza in alveo il canone è maggiorato del 50%

d) Attraversamento con ponti, passerelle, guadi

con superficie fino a mq. 21	163,00
maggiore di 21 mq e fino a 60	233,00
maggiore di 60 mq e fino a 108	376,00
maggiore di 108 mq e fino a 165	519,00
maggiore di 165 mq e fino a 200	565,00
maggiore di 200 mq e fino a 360	915,00
maggiore di 360 mq e fino a 550	1.259,00
maggiore di 550mq e fino a 750	1.525,00
maggiore di 750mq e fino a 1100	2.013,00
maggiore di 1100 mq per ogni mq o frazione	1,80

- La superficie del manufatto di attraversamento per il calcolo del canone è data dall'occupazione in proiezione dell'area compresa nei confini demaniali.
- Per gli usi domestici, agricoli e per gli esercizi commerciali di vicinato il canone è ridotto del 50%, fermo restando il canone minimo ricognitorio.

e) Copertura dei corsi d'acqua per scopo di viabilità, igiene pubblica, parcheggio, area attrezzata, altri utilizzi

- enti pubblici	fino a 21 mq	163,00	oltre 21 mq	163,00+ 0,75 per mq eccedente
- uso agricolo, uso privato, esercizi commerciali di vicinato	fino a 21 mq	163,00	oltre 21 mq	163,00+ 1,00 per mq eccedente
- uso commerciale e industriale	fino a 21 mq	254,00	oltre 21 mq	254,00+ 6,00 per mq eccedente

f) occupazione con manufatti per lo scarico di acque:

	Uso privato, agricolo, esercizi commerciali di vicinato	Uso commerciale	Uso industriale
Acque meteoriche e scolmatori – solo scarico (da sommare all'eventuale percorrenza di tubazioni in area demaniale)	163,00	163,00	163,00
Fognature - solo scarico (da sommare all'eventuale percorrenza di tubazioni in area demaniale)	244,00	325,00	508,00

- Rientrano nell'uso commerciale le concessioni per gli impianti per la gestione dei servizi pubblici locali.
- Il canone per l'eventuale percorrenza su area demaniale si calcola secondo i criteri stabiliti per le pertinenze, considerando una larghezza minima di 1 metro.
- Per i tratti di percorrenza in alveo il canone è maggiorato del 50%.
- Il canone è ricondotto al minimo ricognitorio per gli usi domestici, agricoli e per gli esercizi commerciali di vicinato, qualora non sia possibile o sia particolarmente oneroso l'allacciamento alla fognatura pubblica.

Uso di pertinenze
(occupazione di terreni e aree pertinenziali del demanio idrico per finalità agricole, produttive, sportive, ricreative)

g) occupazione di pertinenze idrauliche o alvei in disuso per uso agricolo.

Il canone si calcola prendendo a riferimento come valore di base quello contenuto nelle tabelle della Commissione provinciale espropri in relazione al tipo di coltivazione messo in atto dal richiedente la concessione, applicando al risultato un coefficiente di rendimento annuale pari a 1/40 per superfici fino a 5.000 mq., a 1/60 per le aree eccedenti i 5000 mq. fino a 10.000 mq. e a 1/80 per le aree in eccedenza oltre i 10.000 mq., con un minimo di euro 50,00.

- Si intende per uso agricolo l'utilizzo per finalità di produzione agricola da parte dei soggetti di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 63/1978.
- Rientrano nelle concessioni per uso agricolo anche le concessioni per pioppicoltura

h) occupazione di pertinenze idrauliche o alvei in disuso per usi diversi

Il canone è calcolato sulla base dei valori unitari di cui alla tabelle B allegata alla legge n. 326/2003 (con riferimento alle zone territoriali omogenee previste all'art. 2 del D.M. n. 1444 del 2/4/1968 o alle zone a queste assimilabili in base ai Piani regolatori comunali) ridotti di 1/3 e con applicazione di un coefficiente di rendimento annuale pari a:
- 1/20 per superfici fino a 2.000 mq.,
- 1/25 per le aree eccedenti i 2.000 mq. fino a 5.000 mq.,
- variabile tra 1/40 e 1/400 in relazione al tipo di utilizzo, all'estensione complessiva del bene occupato e alla reddivita' presunta del bene concesso e dell'attività' svolta per le aree eccedenti i 5.000 mq.

Per le aree situate nelle zone E e F di cui all'art. 2 del D.M. n. 1444 del 2/4/1968 (o nelle zone a queste assimilabili in base ai Piani regolatori comunali) i valori unitari di cui alla tabella B sono ridotti di 1/2.
E' comunque dovuto il canone minimo di euro 163,00.

- A titolo esemplificativo rientrano in questa tipologia di concessione: aree di sfogo o di deposito, orti, cortili, piazzali, piste, strade carrabili o pedonali comprese quelle che utilizzano gli argini, realizzazione di impianti sportivi, ricreativi, tralicci, cabine elettriche, piattaforme, parcheggi, ecc.
- In presenza di manufatti esistenti, al canone per l'occupazione dell'area si aggiunge il canone per l'uso dei manufatti stessi, calcolato sulla base del costo di costruzione, corretto con coefficienti che tengano conto dello stato di manutenzione e delle caratteristiche di vetusta' e di finitura.

i) appostamenti fissi di caccia, previa autorizzazione della Provincia, con o senza capanno: 163,00

l) posizionamento di cartelli pubblicitari o simili su pali o pilastrini: 254,00

Concessioni brevi
(utilizzo temporaneo di aree demaniale per periodi inferiori all'anno)

m) occupazione per brevi periodi per manifestazioni o per uso turistico, sportivo, ricreativo; attraversamenti provvisori; occupazione temporanea per esecuzione di indagini, rilievi, campionamenti
- fino a 15 giorni NESSUN CANONE
- oltre 15 giorni e fino a 1 anno 163,00

n) Concessione per taglio piante: valore delle piante tagliate

o) Occupazione temporanea per manutenzione argini, sponde e aree di asservimento idraulico con taglio di vegetazione: valore delle piante tagliate

Il valore delle piante presenti nell'alveo attivo si intende nullo:
a) nel caso di interventi di manutenzione realizzati da enti pubblici in esecuzione diretta o tramite il volontariato di protezione civile;
b) nel caso di interventi di manutenzione realizzati su corsi d'acqua ricadenti nelle aree territoriali appartenenti a comunità montane.
A tali fini si intende per "alveo attivo" l'area compresa fra i cigli di sponda, con esclusione delle isole formatesi all'interno.

p) transito in alveo o transito arginale temporaneo 163,00 per ogni km o sua frazione

q) pascolo, sfalcio erba Il canone si calcola secondo i criteri previsti per l'uso agricolo, rapportato alla durata richiesta, con un minimo di 50,00

Canone minimo ricognitorio

Per gli usi non espressamente previsti, il canone è determinato con applicazione dei criteri relativi a tipologie analoghe. In ogni caso il canone non può essere stabilito in misura inferiore a euro 163,00, fatti salvi i casi in cui la tabella preveda espressamente canoni inferiori.

Esenzioni e riduzioni del canone

Esenzioni

1) concessioni per ponti, ponticelli, guadi, passerelle e attraversamenti viari in genere di proprietà della Regione Piemonte, delle province, dei comuni e delle comunità montane e collinari;
2) concessioni rilasciate ad enti strumentali della Regione Piemonte;
3) concessioni per palorci e piccoli impianti di trasporto di merci e materiali ricadenti nel territorio di comunità montane;
4) concessioni di pertinenze idrauliche per interventi di ripristino e recupero ambientale (D.Lgs. n. 152/2006, art. 115) (solo nel caso in cui tali interventi siano realizzati nell'ambito di aree demaniali gia' comprese in aree naturali protette statali o regionali inserite nell'elenco ufficiale di cui all'articolo 3, comma 4, lettera c), della legge n. 394/1991);
5) le concessioni per l'attraversamento degli argini demaniali a favore dei proprietari dei fondi confinanti con gli argini stessi, nei casi di preesistenza di un diritto di passaggio e di impossibilità di accesso alternativo.

Riduzioni

1) alle concessioni di pertinenze idrauliche e alle concessioni per copertura di corsi d'acqua rilasciate agli enti locali di cui all'art. 1 del d.lgs. 267/2000, si applica una riduzione pari al 50% del canone di merito. Con deliberazione della Giunta regionale possono essere disposti maggiori riduzioni nel caso di concessioni di pertinenze idrauliche per interventi di ripristino e recupero ambientale (D.Lgs. n. 152/2006 art. 115) non comprese tra quelle di cui al precedente punto 4) ovvero in considerazione delle seguenti circostanze:
- ubicazione e consistenza dell'area;
- particolari iniziative progettuali, finanziate dall'ente;
- oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico dell'ente.
2) alle concessioni di pertinenze idrauliche e alle concessioni alla copertura di corsi d'acqua rilasciate per il perseguimento di fini sociali e di rilevante interesse pubblico alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del d. lgs. 4/12/1997 n. 460 (ONLUS) si applica una riduzione pari al 50% del canone di merito.

E' in ogni caso dovuto il canone minimo ricognitorio.

Spese di istruttoria e sopralluogo

Domande di concessione per servitù e concessione breve:	euro	50,00
Domande di concessione per l'uso di pertinenze:	euro	150,00
Domande di rinnovo	euro	25,00

Per le manutenzioni e per le domande di subentro non sono richieste spese istruttorie.

L'importo delle spese di istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni idrauliche all'attraversamento di corsi d'acqua con elettrodotti previste a carico dell'ENEL S.p.A. nella convenzione approvata con D.G.R. n. 33-27161 del 26/04/1999, si intende sostituito con gli importi previsti dalla presente tabella.

Codice 25.6
D.D. 21 maggio 2007, n. 813

Diffida alla riduzione in pristino dello stato dei luoghi rimuovendo quanto realizzato in violazione del R.D. n. 523/1904 nell'alveo del torrente Corsaglia nel Comune di San Michele Mondovi'. (omissis)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 26.4
D.D. 26 aprile 2007, n. 180

Regolamento 14.04.2000, n. 4/R e s.m.i., disciplinante la navigazione sulle acque del Lago di Viverone. Disposizioni

La Regione Piemonte con apposito regolamento del 14.04.2000, n. 4/R e s.m.i., ha disciplinato la navigazione sulle acque del Lago di Viverone.

Il comma 1 bis dell'art. 18 del regolamento prevede:

"In deroga a quanto previsto dal comma 10, dell'art. 2, è consentita, in via sperimentale (sino al 01.11.2002 - termine rinnovabile con apposito atto del Settore regionale Navigazione Interna e Merci), la navigazione alle unità a motore senza limiti di potenza, di lunghezza non superiore a 6.50 metri (f.t.), munite di apposita autorizzazione rilasciata dal Comune di Viverone. Tali autorizzazioni non possono superare le 30 giornaliere."

Con successive determinazioni n. 97 del 27.02.2003, n. 140 del 01.04.2004 e n. 147 del 30.03.2005, il Settore regionale "Navigazione Interna e Merci" ha ritenuto di rinnovare sino alla data del 01.11.2005 la citata deroga.

Considerato che ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Regolamento 14.04.2000, n. 4/R e s.m.i., disciplinante la navigazione sulle acque del Lago di Viverone è ammessa la navigazione a motore nel periodo: primo aprile - primo novembre.

Atteso che tale sperimentazione ha prodotto negli anni (come evidenziato dalla richiesta di proroga effettuata dal Comune di Viverone con nota prot. n. 2049 del 13.04.2007) dei risultati soddisfacenti per il turismo locale, non generando, al contempo, alcuna criticità in ordine alla sicurezza della navigazione.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene di rinnovare per l'anno 2006 il sistema autorizzativo previsto dal succitato comma 1 bis, dell'art. 18 del "Regolamento del 14.04.2000, n. 4/R e s.m.i., disciplinante la navigazione sulle acque del Lago di Viverone".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs. 165/2001.

Visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97.

Visto il D.P.R. n. 616/1997, art. 97;

Visto l'art. 96 della L.R. n. 44/2000 e s.m.i..

Visto il Regolamento del 14.04.2000, n. 4/R e s.m.i., disciplinante la navigazione sulle acque del Lago di Viverone.

determina

Ai sensi del comma 1 bis, dell'art. 18 del "Regolamento del 14.04.2000, n. 4/R e s.m.i., in deroga a quanto previsto dal comma 10, dell'art. 2 del regolamento succitato, è consentita la navigazione, sino al 01.11.2007, alle unità a motore senza limiti di potenza, di lunghezza non superiore a 6.50 metri (f.t.), munite di apposita autorizzazione rilasciata dal Comune di Viverone. Tali autorizzazioni non potranno superare le 30 giornaliere.

Resta fermo l'obbligo di rispettare tutti gli altri disposti del regolamento stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8R/2002.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 27.1
D.D. 9 maggio 2007, n. 72

Legge 30 maggio 2003, n. 121: riammissione alla balneazione 2007 dei siti giudicati non idonei con determinazione dirigenziale n. 178 del 20/11/2006 avente ad oggetto "Indviduazione delle zone idonee e non idonee alla balneazione pre l'anno 2007 nel territorio della Regione Piemonte"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* sulla base dei risultati analitici favorevoli comunicati dal Dipartimento ARPA del Verbano-Cusio-Ossola, di riammettere alla balneazione 2007 le seguenti zone giudicate non idonee con determinazione dirigenziale n. 178 del 20/11/2007:

Lago Maggiore

Comune di Lesa codice 075, Spiaggia Campeggio Solcio;

Lago di Mergozzo

Comune di Mergozzo codice 051, Lido Pilastri-Spiaggia La Quartina;

Lago d'Orta

Comune di Omegna codice 107, Spiaggia Area Attuale Sede Canottieri.

* nelle zone dichiarate nuovamente idonee alla balneazione devono essere effettuati campionamenti ed analisi ogni 10 giorni per tutto il periodo di massimo affollamento procedendo immediatamente alla revoca del provvedimento di balneazione qualora siano rilevati almeno due campioni con esito sfavorevole anche per uno solo dei parametri previsti dall' allegato 1 al DPR. 470/82.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27
D.D. 21 maggio 2007, n. 81

Erogazione della somma di Euro 3.786,75 per il pagamento di un indennizzo spettante ad un allevatore che ha abbattuto animali suscettibili alla scrapie. Cap. 16729 (imp. n. 5629/05)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5
D.D. 23 aprile 2007, n. 138

Assistenza Sanitaria all'estero. Commissione Amministrativo - Sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13.05.1993 : sostituzione componente. Modifica della Determina Dirigenziale n. 98/28.5 del 31.03.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per quanto in premessa illustrato,

- di modificare la D. D. del Settore 28.5 n. 98 del 31.03.2006 nominando la sig.ra Cristina Bellone segretaria della Commissione Amministrativo - Sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13.05.1993 in sostituzione della sig.ra Silvana Paleni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.3
D.D. 26 aprile 2007, n. 147

Costituzione della Conferenza regionale per le sperimentazioni cliniche

(omissis)

IL DIRIGENTE

determina

(omissis)

- di procedere alla costituzione della Conferenza regionale per le sperimentazioni cliniche come segue:

prof. Alberto Angeli esperto Regione
prof. Mario Eandi esperto Regione
dott. Giorgio Lovera esperto Regione
dott. Antonio Od asso esperto Regione
prof. Mario Portigliatti Barbos esperto Regione
dott. Domenico Savio esperto Regione
avv. Paolo Emilio Ferreri presidente CE AA.SS.OO. OIRM/S. Anna - Ordine Mauriziano di Torino
dott. Luigi Salvatico presidente CE dell'ASO S. Croce e Carle di Cuneo
prof.ssa Maria Chiara Cassone presidente CE delle Aziende sanitarie locali di Torino
dott. Gianfranco Zulian presidente CE dell'ASO Maggiore della Carità di Novara
prof. Ilario Viano presidente CE dell'ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria
prof. Alessandro Pileri presidente CE AA.SS.OO. S. Giovanni Battista/ CTO/CRF/M.Adelaide di Torino
prof. Francesco Di Carlo presidente CE dell'ASO S. Luigi Gonzaga di Orbassano
dott.ssa Cristiana Pellegri dirigente regionale Settore Assistenza farmaceutica

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. del Piemonte entro il termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Giorgio Lucco

Codice 28
D.D. 14 maggio 2007, n. 160

Art. 5 L.R. n. 6/88. Adempimenti art. 1, comma 180, L. 311/2004 e art. 1, comma 796, L. 296/2006. Affidamento incarico di consulenza a supporto della Direzione Programmazione Sanitaria al Dottor Renato Balma per il piano di rientro dal disavanzo strutturale della gestione del SSR. Impegno di euro 80.880,00 cap. 11946/2007.

(omissis)

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 29.3
D.D. 27 febbraio 2007, n. 64

Casa di Cura Privata "Villa Maria Pia"; sita in Torino: autorizzazione all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica nucleare

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per quanto di competenza, il Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "Villa Maria Pia", sita in Torino, Strada Mongreno 180, all'installazione dell'apparecchiatura RMN del gruppo, modello Philips New Intera 1,5 Tesla;

di stabilire, per le motivazioni riportate in premessa, di autorizzare l'utilizzo dell'apparecchiatura soltanto nei confronti di soggetti ricoverati presso la Casa di Cura;

di far carico al Legale Rappresentante della Casa di Cura di richiedere autorizzazione, in via preventiva, per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg. 60 dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.5
D.D. 28 febbraio 2007, n. 65

Revoca della D.G.R. n. 200-33990 del 18.04.1994 di autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 538/92, in capo alla Ditta Unifarma Distribuzione S.r.l., con sede legale in Fossano (CN), Via Nazario Sauro n. 78, per il deposito sito nel Comune di Ivrea (TO), in Via dei Mulini, 9/I. Modifica della D.D. n. 160 del 14.07.1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di revocare la D.G.R. n. 200-33990 del 18.04.1994 relativa all'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 538/92, alla Ditta Unifarma Distribuzione S.r.l., con sede legale in Fossano (CN), Via Nazario Sauro n. 78, per il deposito sito nel Comune di Ivrea (TO), in Via dei Mulini, 9/I , a seguito di chiusura dello stesso a far data dal 31.12.2006;

- di modificare, pertanto, la DD. n. 160 del 14.07.1999 nella parte relativa al deposito sito in Ivrea (TO), in Via dei Mulini, 9/I , a seguito di chiusura, per cessata attività, dello stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.5
D.D. 12 marzo 2007, n. 70

Modifica della D.G.R. n. 35-20660 del 01.07.1997 e della D.D. n. 400 del 22.12.1999 nella parte relativa alla denominazione sociale della Ditta Elida '91 S.r.l. ora Medicair S.r.l..

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di modificare la D.G.R. n. 35-20660 del 01.07.1997 e la D.D. n. 400 del 22.12.1999 nella parte relativa alla denominazione sociale della Ditta che varia da Elida '91 S.r.l. a Medicair S.r.l. con sede legale in Via Visconti di Modrone, 3 - Milano, restando immutata l'ubicazione del magazzino e la tipologia dei prodotti in deposito.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.3
D.D. 12 marzo 2007, n. 71

Casa di cura privata "San Gaudenzio", sita in Novara: prescrizioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.1
D.D. 21 marzo 2007, n. 74

Trasferimento dai Comuni di Savigliano, Racconigi, Cavallermaggiore, Fossano, Saluzzo, Venasca, Verzuolo, all'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano, dei beni immobili esistenti al 31/12/1994, facenti parte del Patrimonio immobiliare con vincolo di destinazione sanitaria. Rettifica ed integrazione DD.P.G.R. precedentemente emanati e Determinazione Dirigenziale n. 287 del 18/10/1999

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) sono trasferiti all'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano, ai sensi dell'art. 5, comma 2°, del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato dall'art. 6 del D.Lgs. n. 517/93 e dell'art. 24 della L.R. 61/97 e dell'art. 5 comma primo del D.Lgs. n. 229/99 , i beni immobili esistenti al 31/12/1994, indicati nell'allegato elenco composto da n. 13 (tredici) pagine, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) si dà atto che dai beni elencati risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

3) è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano, di procedere alla presa in carico ed inserimento nel proprio inventario, dei beni immobili trasferiti con la presente determinazione;

4) è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano, di procedere alla predisposizione delle pratiche catastali e di tutta la documentazione necessaria per la trascrizione dei beni di cui trattasi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, ai fini dell'acquisizione dell'effettiva titolarità degli stessi;

5) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano, riadotterà nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, le eventuali deliberazioni adottate dalla Stessa in data anteriore alla presente determinazione, aventi per oggetto beni immobili i cui dati identificativi sono stati rettificati con quest'ultima;

6) si dà atto che la L.R. n.9/83 è abrogata, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 della L.R. 18/1/1995, n.8, limitatamente ai beni oggetto del presente provvedimento.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 29.4
D.D. 22 marzo 2007, n. 75

Fondazione Banca d'Alba onlus - Autorizzazione all'ampliamento dei locali ed alla nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello denominato Centro Medico della Fondazione Banca d'Alba, sito in Borbore, frazione di Vezza d'Alba (CN), via Torino n. 26

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, la Fondazione Banca d'Alba onlus ad effettuare l'ampliamento dei locali dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, sito in Borbore, frazione di Vezza d'Alba (CN), via Torino n. 26 denominato Centro Medico della Fondazione Banca d'Alba;
- di autorizzare, a seguito dell'istanza presentata dal Legale Rappresentante della Fondazione Banca d'Alba onlus, la nomina della dott.ssa Ornella Ottino, come espresso in premessa, quale Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di R.R.F. di I livello, sito in Borbore, frazione di Vezza d'Alba (CN), via Torino n. 26 denominato Centro Medico della Fondazione Banca d'Alba;
- di far carico alla dott.ssa Ornella Ottino, di comunicare, alla competente A.S.L. 18 - Alba, l'assunzione di eventuali altri incarichi, al fine di verificare eventuali situazioni di incompatibilità, previste dalla normativa vigente;
- di far carico alla società titolare della struttura suddetta, di richiedere autorizzazione preventiva, per ogni eventuale elemento di variazione di titolarità e attrezzature principali e per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4
D.D. 3 aprile 2007, n. 81

Algos s.r.l. - Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, sito in Asti, corso Don Minzoni n. 76

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, a seguito dell'istanza presentata dal Legale Rappresentante della Algos s.r.l., la nomina del dott. Giovanni Mario Stabile, quale Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione funzionale di I livello, sito in Asti, corso Don Minzoni n.76;
- di far carico al dott. Giovanni Mario Stabile di comunicare alla competente A.S.L. 19 di Asti l'assunzione di eventuali altri incarichi, al fine di verificare eventuali situazioni di incompatibilità, previste dalla normativa vigente;
- di far carico alla Società titolare della struttura suddetta di chiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.3
D.D. 3 aprile 2007, n. 83

Casa di Cura privata "Major" sita in Torino, Via Santa Giulia, 60: prescrizioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.5
D.D. 3 aprile 2007, n. 85

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Prunetto (Cn) ai sensi della D.G.R. n. 32-212 del 7 giugno 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di istituire un dispensario farmaceutico, ai sensi della D.G.R. 32-212 del 07.06.2005, nel Comune di Prunetto (CN), al fine di assicurare un minimo di assistenza farmaceutica alla popolazione ivi residente, come in premessa specificato;
* di demandare al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 16 territorialmente competente, l'adozione dei provvedimenti connessi alla gestione del medesimo, ai sensi della L.R. 21/91;
* di stabilire che l'orario di apertura del dispensario deve essere fissato nel rispetto di quanto indicato dall'art. 12 della legge regionale 21/91 e, comunque, sino a un massimo di quattro ore giornaliere.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.1
D.D. 4 aprile 2007, n. 86

Autorizzazione all'Azienda sanitaria locale n. 13 di Novara, per cancellazione dal patrimonio indisponibile, iscrizione in quello disponibile e conseguente alienazione immobile sito in Novara (No), Via Sesalli n. 9. Delibera-

zioni del Commissario dell'Azienda n. 17 del 12/01/2007 e del direttore generale n. 204 del 12/03/2007

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 8/95, l'Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara, alla cancellazione dal proprio patrimonio indisponibile e contestuale iscrizione in quello disponibile ai fini della successiva alienazione mediante permuta, dell'immobile sito in Novara (NO), via Sesalli n. 9, a catasto censito:

* Comune di Novara, via Sesalli n. 9 - C.T. - Foglio 98 n. 320 E.U.;

- N.C.E.U. - Foglio 98 n. 660 cat. B/2;

- Foglio 98 nn. 661, 662 e 663 cat. A/4;

come risulta dalla pag. 4 (quattro) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 289 del 20/09/2000;

2) di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95, dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara, all'alienazione dal patrimonio disponibile della stessa, dell'immobile sito in Novara (NO), via Sesalli n. 9, a catasto censito:

* Comune di Novara, via Sesalli n. 9 - C.T. - Foglio 98 n. 320 E.U.;

- N.C.E.U. - Foglio 98 n. 660 cat. B/2;

- Foglio 98 nn. 661, 662 e 663 cat. A/4;

come risulta dalla pag. 4 (quattro) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 289 del 20/09/2000;

3) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara, dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti ed in particolare a quanto previsto dalla Legge 01/06/1939, n. 1089 e s.m.i., d.lgs. n. 490/99 e s.m.i. e d.lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i.;

4) di dare atto che:

- il Comune di Novara cederà all'A.S.L. 13 di Novara due immobili siti in Novara, rispettivamente in via Casorati n. 68 stimato in euro 439.000,00 (euro quattrocentotrentanovemila/00) e via F.lli Di Dio n. 7 (angolo via Scotti) stimato in euro 430.000,00 (euro quattrocentotrentamila/00), entrambi attualmente utilizzati in regime di comodato dall'A.S.L. ad uso sanitario;

- l'A.S.L. 13 cederà in contropartita al Comune di Novara l'immobile sito in Novara, via Sesalli n. 9, da tempo inutilizzato ed in stato di abbandono, stimato in euro 544.000,00 (euro cinquecentoquarantaquattromila/00);

- l'A.S.L. 13 verserà al Comune di Novara, a titolo di conguaglio, la differenza di valore tra gli immobili, risultante dalla Relazione di Stima redatta dall'Agenzia del Territorio di Novara in data 16/10/2006, pari ad euro 325.000,00 (euro trecentoventicinquemila/00);

il tutto in conformità alle deliberazioni del Commissario dell'Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara, n. 17 del 12/01/2007 e del Direttore Generale n. 204 del 12/03/2007;

5) di prendere atto, di quanto espressamente dichiarato nella nota della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, con nota prot. 14986/D28/28.4 in data 12/12/2006, con la quale ha confermato il parere favorevole di compatibilità/conformità a livello aziendale e regionale, già espresso con nota prot. 1602/D028/28.4 del 09/02/2004;

6) di prendere atto, alla luce del parere espresso dalla Direzione Programmazione Regionale ed al fine del rilascio delle presenti autorizzazioni, che la cancellazione dal patrimonio indisponibile, iscrizione in quello disponibile e conseguente alienazione mediante permuta, dell'immobile sito in Novara, via Sesalli n. 9, è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, in quanto espressamente dichiarato dal Commissario dell'Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara, nella propria deliberazione n. 17 del 12/01/2007;

7) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara, dovrà provvedere all'alienazione mediante permuta dell'immobile oggetto della presente deliberazione nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia;

8) di dare atto che il bene immobile di proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara, da alienare mediante permuta, fa parte del patrimonio indisponibile della stessa.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 29.4
D.D. 6 aprile 2007, n. 89

Casa di Cura Cellini S.p.A. - Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello denominato Centro Medico San Luca sito in Cascine Vica, frazione di Rivoli (TO), corso Francia n. 198/A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, a seguito dell'istanza presentata dal Legale Rappresentante della Società Casa di Cura Cellini S.p.A., la nomina - a far data dal 1/1/2007 - del dott. Vittorio Da Pieve, nato a Milano il 12/1/1958, laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Como, quale Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di R.R.F. di I livello, denominato Centro Medico San Luca, sito in Cascine Vica, frazione di Rivoli (TO) c.so Francia n. 198/A;

- di far carico al dott. Vittorio Da Pieve di comunicare, alla competente A.S.L. 5 di Collegno, l'assunzione di eventuali altri incarichi, al fine di verificare eventuali situazioni di incompatibilità, previste dalla normativa vigente;

- di far carico al Legale Rappresentante la Società Casa di Cura Cellini S.p.A., titolare dell'Ambulato-

rio denominato Centro Medico San Luca, di comunicare in via preventiva, per la relativa autorizzazione, ogni eventuale variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29
D.D. 13 aprile 2007, n. 90

Centri Informazione Salute Immigrati - D.G.R. n. 56-10571 del 15.7.96. Modificazione ed integrazione determinazione Direzione Controllo delle Attivita' Sanitarie n. 35 del 29.1.2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di sostituire nella composizione dell'Ufficio regionale di coordinamento dei Centri I.S.I. di cui a Determinazione Direttore Direzione Controllo delle Attività Sanitarie n. 35 del 29.1.2004, come integrata e modificata in determinazione dello stesso Direttore n. 89 del 12.5.06 e n. 24 del 29.1.2007, al dott. Orazio Barresi, cessato dall'incarico, la dott.ssa Stefania Orecchia, Dirigente medico prillo S.C. A.S.L. A.S.L. 2.;
- di nominare quale nuovo componente la dott.ssa Simona Alessia De Gasperi, funzionario regionale Assessorato Tutela della Salute e Sanità.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 29.5
D.D. 16 aprile 2007, n. 91

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Massello (To)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di istituire un dispensario farmaceutico nel Comune di Massello (TO), al fine di assicurare un minimo di assistenza farmaceutica alla popolazione ivi residente, come in premessa specificato;
* di demandare al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n.10, territorialmente competente, l'adozione dei provvedimenti connessi alla gestione del medesimo, ai sensi della L.R. 21/91.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.4
D.D. 20 aprile 2007, n. 96

Isokinetic Torino s.r.l. - Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, sito in Torino, via Rosmini n. 5/A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, a seguito dell'istanza presentata dal Legale Rappresentante della Isokinetic Torino s.r.l., la nomina del dott. Luca Tomaello, quale Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione funzionale di I livello, sito in Torino, via Rosmini n.5/A;
- di far carico al dott. Luca Tomaello di comunicare alla competente A.S.L. 1 di Torino l'assunzione di eventuali altri incarichi, al fine di verificare eventuali situazioni di incompatibilità, previste dalla normativa vigente;
- di far carico alla Società titolare della struttura suddetta di chiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29
D.D. 24 aprile 2007, n. 101

D.G.R. n. 56-3322 del 29.01.2007 sulle liste d'attesa - Indirizzi operativi

Con D.G.R. n. 56-3322 del 3 luglio 2006, la Giunta Regionale ha approvato i principi ed i criteri per l'erogazione delle prestazioni e per la gestione delle liste d'attesa, nonché i criteri per il monitoraggio dei valori rilevati e l'informazione all'utenza .

Con successiva D.G.R. N. 56-3322 del 29.01.2007 la Giunta Regionale, preso atto delle Linee guida per la metodologia di certificazione definite dal Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei L.E.A. - art. 9 Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 -, ha provveduto a modificare i documenti programmatici adottati in attuazione della D.G.R. del 3 luglio 2006, procedendo ad una sistematizzazione di quanto previsto dal predetto atto regionale, al fine di integrare alcuni aspetti di dettaglio, nonchè, considerato il tempo intercorso dalla data di adozione dell'atto medesimo, al fine di un suo aggiornamento rispetto alle azioni programmate previste.

I provvedimenti regionali sopra indicati, nell'individuare le azioni programmate che Regione e Aziende Sanitarie debbono sviluppare per rispettare alcuni criteri nel perseguimento degli obiettivi definiti, stabilisce che le medesime azioni, per la loro attuazione, debbano essere oggetto di specifiche direttive in materia.

Il presente atto intende fornire le predette direttive con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

a) Sospensione dell'attività di prenotazione ed erogazione

b) Individuazione delle prestazioni dell'area di radiologia e di laboratorio per le quali dovranno essere osservati specifici standard temporali per la consegna referti

c) caratteristiche "prima visita" e visita di controllo

d) durata e modalità di tenuta delle agende di prenotazione.

Tutto ciò premesso,

Il Direttore

Vista la D.G.R. N. 56-3322 del 3 luglio 2006

Vista la D.G.R. n. 56-3322 del 29.01.2007

determina

- di approvare gli Allegati al presente provvedimento, del quale ne costituiscono parte integrante e sostanziale, quali direttive per l'attuazione dei provvedimenti regionali in materia di liste d'attesa e di cui alle D.G.R. n. 56-3322 del 3 luglio 2006 e n. 56-3322 del 29.01.2007.

Le Aziende Sanitarie Regionali dovranno procedere al recepimento di quanto stabilito con il presente provvedimento attraverso la formulazione di specifici indirizzi operativi all'interno della propria organizzazione e prevedere le relative azioni di monitoraggio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 30.3
D.D. 7 febbraio 2007, n. 29

L.R. 73/96, art. 1 - Fondazione Casa Di Riposo "Opera Pia Curti" - Onlus di Borgomanero (No) - A.S.L. n. 13 - Lavori di "Ampliamento presidio esistente" - Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori - Autorizzazione alla liquidazione della 1a annualita' del contributo concesso - Impegno di Euro 154.937,07 sul Cap. 21927/2007 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualita'

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto che i succitati lavori sono stati ultimati ed eseguiti in conformità alle previsioni progettuali e che la struttura risulta collaudata ed autorizzata al funzionamento;

- di determinare in Euro 1.549.370,70 l'entità del contributo da concedere definitivamente in dieci annualità costanti pari a Euro 154.937,07 alla Fondazione Casa Di Riposo "Opera Pia Curti" - Onlus di Borgomanero, secondo le modalità definite all'art. 4 della Legge Regionale 4 settembre 1996, n. 73 e s.m.i.;

- di impegnare la somma di Euro 154.937,07 sul Cap. 21927/07, accantonamento n. 100234 - DGR n. 45-5185 del 29.01.2007, ai fini dell'erogazione della 1a annualità del contributo concesso di cui sopra;

- di provvedere ad iscrivere a ruolo la somma di Euro 154.937,07 per le restanti nove annualità a far data dal primo marzo di ogni anno.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30
D.D. 3 aprile 2007, n. 81

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Azienda Sanitaria Locale 2 di Torino - Lavori di: "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di nuovo micro-nido aziendale" - Presa d'atto rinuncia contributo e revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 112 del 6 giugno 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30
D.D. 4 aprile 2007, n. 83

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Caresanablot (VC) - Lavori di: "realizzazione di nuovo micro-nido su area di proprieta' comunale" - Ubicazione intervento: Comune di Caresanablot (VC) - Progetto definitivo euro 250.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 200.000,00 - Concessione contributo regionale euro 150.000,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30
D.D. 4 aprile 2007, n. 84

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Nuova Assistenza" ONLUS di Novara - Lavori di: "realizzazione nuovo micro-nido" - Ubicazione intervento: comune di Azeglio (TO) - Differimento del termine d'inizio lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4
D.D. 4 aprile 2007, n. 85

Modalita' per l'esercizio della funzione delegata per l'organizzazione dei corsi per gli Operatori Locali di Progetto e per l'erogazione dei relativi contributi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di stabilire le seguenti modalità per l'esercizio della funzione delegata agli enti di servizio civile accreditati in prima classe sia dell'albo regionale sia dell'albo nazionale per l'organizzazione dei corsi per gli Operatori Locali di Progetto:

- l'ente accreditato di prima classe che intende attuare un corso di formazione per gli Operatori Locali di Progetto dovrà darne preventiva comunicazione al presente Settore, specificando, previa breve analisi dei bisogni formativi del territorio, la data e la durata del corso, il numero dei partecipanti e gli enti di servizio civile di appartenenza, il luogo ove si terrà il corso. Alla comunicazione andrà allegata una bozza del programma e i nomi dei docenti/relatori.

La documentazione relativa al corso dovrà recare il logo della Regione Piemonte e, ove possibile, dovrà essere utilizzato materiale messo a disposizione dalla Regione.

Sulla scorta di tale documentazione il Settore regionale comunica la presa d'atto dell'organizzazione del corso.

Al termine del corso l'ente di prima classe dovrà autocertificare l'avvenuta conclusione del corso e la frequenza dei partecipanti; l'orario minimo di frequenza è stabilito nel 75% della durata complessiva del corso. Sulla scorta di tale documentazione il Settore regionale rilascia ai partecipanti l'attestato di frequenza.

Il Settore regionale potrà effettuare un'attività di verifica sul corretto svolgimento dei corsi e avrà cura del monitoraggio degli stessi in ordine alle proprie esigenze.

- il contributo al costo sostenuto dagli enti che richiederanno la formazione, nella misura fissa di euro 35,00 per ogni operatore locale di progetto, verrà liquidato agli enti accreditati ovvero agli enti che hanno sottoscritto accordi di partenariato con enti accreditati in prima o seconda classe. La liquidazione avverrà su richiesta del legale rappresentante in base alla produzione della documentazione attestante l'autorizzazione alla partecipazione al corso.

- ferme restando le modalità relative all'effettivo svolgimento del corso e all'attestazione di frequenza da parte degli enti interessati di cui ai punti precedenti, il contributo verrà concesso anche per i corsi comunque attuati nell'anno 2006.

- di far fronte alla spesa utilizzando i fondi statali a tal fine vincolati sul capitolo 11871/2005 (acc. n. 101629) "Spese per attività di comunicazione istituzionale e di formazione in materia di servizio civile nazionale" del bilancio regionale precedentemente impegnati con determina dirigenziale n. 383/30.4 del 29 novembre 2005.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 6 aprile 2007, n. 86

Organizzazione del Corso di Formazione iniziale agli operatori provinciali degli Uffici di Pubblica Tutela

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di organizzare la formazione iniziale agli operatori provinciali degli Uffici provinciali di pubblica tutela;

- di approvare il programma del corso allegato al presente provvedimento (allegato A);

- di determinare in euro 50,00, oltre IVA se dovuta, il corrispettivo per ogni ora di corso;

- di affidare l'incarico per lo svolgimento del corso ai seguenti soggetti:

-Egida - Associazione tutori professionisti- C.so Peschiera, 209, Torino. L'associazione curerà con propri esperti la formazione giuridica diretta, parte di quella medico-legale e l'assistenza tecnico-giuridica al dirigente per un totale di 12 ore, per un importo di euro 720,00 IVA compresa.

* dott.ssa Luciana Dughetti, Giudice Tutelare presso il Tribunale di Torino, per un totale di 3 ore.

* dr. Elvezio Pirfo, medico psichiatra, direttore di dipartimento A.S.L. 3, per 1 ora.

* Associazione Promozione Sociale di Torino, via Artisti, 36, per un totale di 3 ore per un importo di euro 150,00.

* dott.ssa Rita Turino, Dirigente coordinatore Divisione Servizi Sociali del comune di Torino, per 1 ora;

* dott.ssa Laura Mussano Direttore del CISSACA, Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Comuni dell'Alessandrino, e dott. Savino Di Donna Responsabile Ufficio Tutele del CISSACA per 1 ora.

Di dare atto che il programma potrà subire variazioni in relazione ad esigenze contingenti non prevedibili.

Hanno rinunciato al compenso la dott.ssa Dughetti, il dr. Pirfo, la dott.ssa Turino, la dott.ssa Mussano e il dr. Di Donna.

Di impegnare la spesa complessiva di Euro 870,00, accantonata con D.G.R. n. 44-5639 del 2 aprile 2007 (accantonamento n. 100507/07), sul cap. 11878 dell'esercizio finanziario 2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30
D.D. 6 aprile 2007, n. 87

D.G.R. n. 50 -1333 - del 3 agosto 2004 - Comune di Ponti (AL) - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di nuovo-micro-nido" - Ubicazione intervento: comune di Ponti (AL) - Differimento del termine di inizio dei lavori

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di differire, per le motivazioni in premessa indicate, di 150 giorni (centocinquanta) il termine fissato con Determinazione Dirigenziale n. 266 del 25 settembre 2006 per l'inizio dei lavori di "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di nuovo micro-nido" del Comune di Ponti (AL).

A tal fine il nuovo termine per l'inizio dei lavori è stabilito in 240 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della Determinazione Dirigenziale n. 266 del 25 settembre 2006, avvenuta il 7 ottobre 2006, e pertanto il termine per l'inizio dei lavori è fissato per il giorno 4 giugno 2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30
D.D. 6 aprile 2007, n. 88

L.n. 448/2001 art.70 - D.G.R. n. 80 -9710 del 16 giugno 2003 - Asili Riuniti di Cambiano e Gribaudi di Cambiano (TO) - Lavori di "ampliamento Scuola dell'Infanzia esistente con inserimento di micro-nido " - Presa d'atto dell'avvenuta ultimazione dei lavori oltre il termine fissato con Determinazione Dirigenziale n.209/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto, per le motivazioni in premessa indicate, che i lavori di "ampliamento Scuola dell'Infanzia esistente con inserimento di micro-nido" dell'Ente Asilo Infantile Cambiano e Gribaudi di Cambiano (TO) sono stati ultimati con centocinquantaquattro (154) giorni oltre il termine fissato con Determinazione Dirigenziale n. 209 del 2 settembre 2004.

Di dare atto che il termine di ultimazione rimane contenuto nel periodo massimo di proroga concedibile ai sensi della D.G.R. n. 80 - 9710 del 16 giugno 2003.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4
D.D. 10 aprile 2007, n. 89

Associazione "Casa di Riposo Chianoc" con sede in Savigliano (CN) - Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, dell'Associazione "Casa di Riposo Chianoc", con sede in Savigliano, il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività socio-assistenziali previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n. 1 in data 08/01/2004, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o di diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Cuneo.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.1
D.D. 11 aprile 2007, n. 90

Attuazione dd.gg.rr. 74-28035 del 2.08.1999 e 43-3596 del 23.07.2001. Assegnazione ed erogazione agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali delle somme per la copertura delle rette socio assistenziali delle tariffe di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica, per la somma complessiva di Euro 1.361.040,75

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di assegnare ed erogare agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali, così come indicato nell'allegato 1 alla presente determinazione, le somme per la copertura delle spese effettivamente sostenute per le rette socio assistenziali delle tariffe di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica o dagli ex-Centri di Riabilitazione già convenzionati ai sensi dell'art. 26 della Legge 833/78, così come disposto rispettivamente dalle D.G.R. 74-28035 del 2 agosto 1999 e 43-3596 del 23 luglio 2001 sulla base delle certificazioni presentate.

* di far fronte alla spesa complessiva di Euro 1.361.040,75 con la somma già impegnata con determinazione dirigenziale n. 347/30.1 del 24.10.2006 sul capitolo 14789/06 (Impegno n. 5144).

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Allegato

Allegato 1

Cod. sogg. Gestore	ENTE	Saldo da erogare
1	Comune di Torino - Disabili	**320.966,84**
1	Comune di Torino - Anziani	**21.008,82**
2	C.I.S.A.P. - Consorzio Intercomunale dei Servizi Alla Persona - Grugliasco	**12.123,24**
3	C.I.S.A. Consorzio Inter. Socio-Asistenziale - Rivoli	**2.806,57**
4	Consorzio Intercomunale dei servizi socio Assistenziali - Pianezza	**7.568,03**
5	C.I.S. Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali - Ciriè	**5.751,65**
6	C.I.S.S.P. Consorzio intercomunale per i Servizi Sociali alla Persona - Settimo T.se	**11.237,96**
7	Consorzio Intercomunale Socio-Assistenzial - Gassino	**5.085,02**
8	Consorzio dei servizi Socio-Assistenziali del Chierese - Chieri	**12.158,98**
11	C.I.S.S.A. - Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali - Moncalieri	**14.404,00**
12	C.I.S.A. 12 - Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale - Nichelino	**2.382,51**
13	C.I.di S. Consorzio Intercomunale di Servizi - Orbassano	**1.422,00**
14	Comunità Montana Val sangone - Giaveno	**100,00**
17	C.I.S.S. 38 Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali - Cuorgnè	**12.806,84**
18	C.I.S.S. Consorzio Intercomunale dei srvizi Sociali - Chivasso	**27.010,12**
20	C.I.S.S.-A.C. Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali - Caluso	**4.703,96**
22	Comunità Montana Val Pellice - Torre Pellice	**13.437,28**
24	C.I.S.S. - Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali - Pinerolo	**3.035,63**
27	C.I.S.A.S. Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi di assistenza Sociale - Santhià	**574,19**
28	I.R.I.S. - Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali - Biella	**23.849,09**
29	C.I.S.S.A.B.O. Consorzio Intercomunale dei Servizi S.A. del Biellese Orientale - Cossato	**9.736,43**
30	Comunità Montana "Valsesia e Valsessera" - Varallo Sesia	**12.529,77**
31	Comuni Convenzionati di Borgosesia e Serravalle Sesia c/o Comune di Borgosesia	**5.491,48**
33	Convenzione I.S.A. - Ghemme	**3.722,53**
34	Comune di Novara	**31.113,39**

Allegato 1

Cod. sogg. Gestore	ENTE	Saldo da erogare
35	C.I.S.A. 24 - Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali - Biandrate	**11.663,64**
36	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio-assistenziali dell'Ovest-Ticino - Romentino	**33.452,54**
38	Istituzione Servizi alla Persona Arona - I.S.P.A. - Comune di Arona	**9.556,32**
39	C.I.S.S. - Consorzio Intercomunale per i Servizi Socio-Assistenziali - Borgomanero	**29.986,96**
40	Consorzio Intercomunale per i Servizi Sociali - Verbania	**82.798,34**
42	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali - Pallanzeno	**133,08**
44	Consorzio Intercomunaledei Srvizi Socio-Assistenziali - Omegna	**44.392,37**
46	Consorzio per i Servizi socio-Assistenziali delle Valli Grana e Maira - Dronero	**65.160,79**
49	Consorzio Monviso Solidale - Fossano	**56.768,29**
54	C.S.S.M. Consorzio Per i Servizi Socio Assistenziali del Monregalese - Mondovì	**19.944,37**
55	Com. Montana "Alta Valle Tanaro Mongia Cevetta - Ceva	**6.937,58**
57	CO.GE.SA. Consorzio per la Gestione dei servizi Socio Assistenziali - Asti	**27.481,89**
58	C.I.S.A. Consorzio Inter. Socio-Assistenziale - Nizza Monf.to	**30.562,53**
59	C.I.S.S.A.C.A. - Consorzio Intercomunale Servizi Socio assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino - Alessandria	**91.910,42**
60	C.I.S.S. Consorzio IntercomunaleServizi Sociali del Valenzano e basso monferrato - Valenza	**19.932,89**
61	C.I.S.A. - Consorzio intercomunale Socio-Assistenziale - Tortona	**89.077,00**
62	Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona del Novese - Novi Ligure	**28.580,29**
68	IN.RE.TE. - Consorzio Servizi sociali Interventi e Relazioni Territoriali - Ivrea	**13.354,78**
70	Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero - Alba	**18.477,21**
71	Comunità Montana Alta Langa - Bossolasco	**5.028,29**
72	INT.ES.A. - Consorzio Interc. Socio Assistenziale - Bra	**15.181,66**
74	Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese - Cuneo	**50.203,43**
75	Comunità Montane convenzionate Bisalta - Valli Gesso e Vermenagna - Robilante	**4.317,60**
76	Comunità Montana "Suol D'Aleramo" - Comuni delle Valli Orba, Erro e Bormida Convenzionata con i Comuni della Comunità Collinare e Comune di Acqui Terme Ponzone	**28.170,00**
77	Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali C.I.S.AS. - Castelletto Sopra Ticino	**12.942,15**
TOTALE		**1.361.040,75**

Codice 30.4
D.D. 11 aprile 2007, n. 91

L.R. n.38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato", affidamento al dr. Renato Frisanco, responsabile del Settore Studi e ricerche della FIVOL, di un incarico di prestazione di lavoro autonomo, finalizzato alla predisposizione di una relazione sul volontariato piemontese. Alla spesa di euro 8.000,00 si fa fronte con imp. n.5548 sul cap. 13370/06

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare un incarico di prestazione di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, di cui all'art. 81,c. 1, lett. e), del DPR 22.12.1986 n. 917 al dr. Renato Frisanco, per gli scopi indicati in premessa e riguardante le attività di:

* Preparazione di una relazione sintetica sul volontariato piemontese da presentare quale materiale alla Conferenza regionale e partecipazione come osservatore ai lavori pomeridiani del giorno 1 dicembre;

* Elaborazione dei risultati della scheda di rilevazione statistica promossa dalla Regione Piemonte e dal Consiglio regionale del Volontariato, fra le organizzazioni iscritte al registro, al fine di conoscere il riscontro che l'attività del Consiglio ha all'interno del mondo del volontariato;

* Predisposizione di un'ampia e dettagliata relazione sul volontariato piemontese, avvantaggiandosi dei dati delle organizzazioni iscritte al registro, imputati su procedura informatica ad esso collegato, aggiornati agli anni 2005/2006.

A titolo di corrispettivo sarà corrisposto un compenso di euro 8.000,00 comprensivo di oneri fiscali. L'erogazione della somma spettante avverrà con la consegna del lavoro ultimato di studio ed elaborazione, corredata dalla nota di pagamento, al Settore che svolge le funzioni di Segreteria del Consiglio regionale del volontariato, entro il mese di maggio 2007.

Di far firmare per accettazione dei contenuti il presente atto al dr. Renato Frisanco.

Alla spesa relativa si fa fronte, con l'impegno assunto con DD n. 362 del 3 novembre 2006, sul cap. 13370/06 imp. n. 5448.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30
D.D. 12 aprile 2007, n. 92

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Villata (VC) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Villata (VC) - Progetto definitivo euro 445.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 445.600,00 - Concessione contributo regionale euro 300.000,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1
D.D. 16 aprile 2007, n. 94

Assegnazione definitiva agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali di finanziamenti per interventi mirati al contrasto dell'esclusione sociale ed al rischio di poverta' di Euro 1.290.000,00 sul Cap. 17071/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le considerazione illustrate in premessa, l'allegato definitivo A) che forma parte integrante del presente provvedimento relativo alla suddivisione della somma di Euro 1.290.000,00 tra gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali dei finanziamenti per la realizzazione di progetti per contrastare l'esclusione sociale e la povertà, in sostituzione dell'allegato della Determinazione Dirigenziale n. 439 del 30-11-2006.

- Alla spesa complessiva di Euro 1.290.000,00 si fa fronte con la somma accantonata con D.G.R. n. 231-4719 del 27.11.2006 sul cap. 17071/06 (Acc. n. 101977) assegnata agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali come da all. A) che forma parte integrante del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termini di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Allegato

ALLEGATO A)

Ripartizione fondi agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali

ELENCO ENTI GESTORI	Importo assegnato €	importo aggiuntivo per progetti comuni	Importo aggiuntivo	TOTALE
COMUNE DI **TORINO**	191.000,00		98.000,00	289.000,00
C.I.S.A.P. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI ALLE PERSONE **GRUGLIASCO**	18.000,00			18.000,00
C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE **RIVOLI**	13.000,00			13.000,00
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI **PIANEZZA**	18.000,00			18.000,00
C.I.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI **CIRIE'**	18.000,00			18.000,00
C.I.S.S.P. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER I SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA **SETTIMO TORINESE**	18.000,00			18.000,00
C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE **GASSINO TORINESE**	13.000,00			13.000,00
C.S.S.A.C. CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL CHIERESE **CHIERI**	18.000,00			18.000,00
C.I.S.A. 31 CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE **CARMAGNOLA**	13.000,00			13.000,00
C.I. di S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI **ORBASSANO**	18.000,00			18.000,00
COMUNITA' MONTANA VAL SANGONE **GIAVENO**	13.000,00			13.000,00
COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO CONVENZIONATA CON VALLO E VARISELLA **CERES**	13.000,00			13.000,00
C.I.S.S. 38 CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI **CUORGNE'**	18.000,00			18.000,00
C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI **CHIVASSO**	18.000,00			18.000,00
C.I.S.S. - A.C. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI **CALUSO**	13.000,00			13.000,00
COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA **PEROSA ARGENTINA**	13.000,00			13.000,00
C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI **PINEROLO** COMUNITA' MONTANA **VAL PELLICE-TORRE PELLICE**	18.000,00 13.000,00	20.000,00		51.000,00
COMUNI CONVENZIONATI EX U.S.S.L. 45 **VERCELLI**	13.000,00			13.000,00
C.I.S.A.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE **SANTHIA'**	13.000,00			13.000,00
I.R.I.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI **BIELLA** CISSABO di **COSSATO**	43.000,00 13.000,00	20.000,00		76.000,00
COMUNITA' MONTANE CONVENZIONATE VALSESIA E VALSESSERA **VARALLO**	13.000,00			13.000,00
COMUNI CONVENZIONATI DI BORGOSESIA E SERRAVALLE SESIA **BORGOSESIA**	13.000,00			13.000,00
C.A.S.A CONSORZIO PER L'ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALE **GATTINARA**	13.000,00			13.000,00
COMUNI CONVENZIONATI DI GHEMME, SIZZANO, MAGGIORA, BOCA, FONTANETO D'AGOGNA **GHEMME**	13.000,00			13.000,00
COMUNE DI **NOVARA**	43.000,00			43.000,00
CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DELL'OVEST-TICINO **ROMENTINO** C.I.S.A. 24 **- BRIANDATE**	13.000,00 13.000,00	20.000,00		46.000,00
COMUNI CONVENZIONATI C/O **ARONA** (ISTITUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA)	13.000,00			13.000,00
C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI **BORGOMANERO**	18.000,00			18.000,00
C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI ZONA OSSOLA **PALLANZENO** CONSORZIO S.S. DEL VERBANO-**VERBANIA** CONS. I.S.S.A. **- OMEGNA**	18.000,00 18.000,00 13.000,00	20.000,00		69.000,00

ALLEGATO A)

Ripartizione fondi agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali

ELENCO ENTI GESTORI	Importo assegnato €	importo aggiuntivo per progetti comuni	Importo aggiuntivo	TOTALE
CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DELLE VALLI GRANA E MAIRA **DRONERO**	13.000,00			13.000,00
CONSORZIO "MONVISO SOLIDALE" **FOSSANO**	43.000,00			43.000,00
C.S.S.M. CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE **MONDOVI'**	18.000,00			18.000,00
COMUNITA' MONTANE CONVENZIONATE VALLI MONGIA CEVETTA LANGA CEBANA E ALTA VAL TANARO	13.000,00			13.000,00
COMUNE DI **ASTI**	18.000,00			18.000,00
CO.GE.SA. CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI **ASTI**	18.000,00			18.000,00
C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE ASTI SUD **NIZZA MONFERRATO**	13.000,00			13.000,00
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEI COMUNI DELL'ALESSANDRINO **ALESSANDRIA**	43.000,00			43.000,00
C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE **TORTONA**	18.000,00			18.000,00
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA DEL NOVESE **NOVI LIGURE**	18.000,00			18.000,00
CONSORZIO SERVIZI SOCIALI **OVADA** A.S.C.A. SUOL D'ALERAMO **PONZONE**	13.000,00 13.000,00	20.000,00		46.000,00
A.S.L. N. 21 (DELEGATA DAI COMUNI EX USSL 76, DAL COMUNE DI FONTANETTO PO E DAL COMUNE DI RIVE) **CASALE MONFERRATO**	18.000,00			18.000,00
IN.RE.TE. Consorzio Servizi Sociali (Interventi e Relazioni Territoriali) **IVREA**	18.000,00			18.000,00
COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA **BOSSOLASCO**	13.000,00			13.000,00
CONSORZIO INTESA **BRA**	18.000,00			18.000,00
CONSORZIO DEL CUNEESE **CUNEO**	18.000,00			18.000,00
C.M.CONVENZIONATE BISALTA VALLI GESSO E VERMENAGNA - **ROBILANTE**	13.000,00			13.000,00
C.I.S.A.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI **CASTELLETTO S. TICINO**	13.000,00			13.000,00
				1.290.000,00

Codice 30.3
D.D. 18 aprile 2007, n. 95

L.R. 8.01.2004, n. 1 - Promozione della Rete delle Strutture socio-assistenziali di cui alla DGR n. 47-13230 del 3.08.2004 - Fondazione Casa di Riposo "Perego Pinzio Lavagetto" di Carpignano Sesia (NO) - Rideterminazione contributo assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 375 del 28.11.2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di rideterminare in Euro 3.500,00 il contributo di Euro 5.040,50 precedentemente assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 375 del 28 novembre 2005 alla Casa di Riposo "Perego Pinzio Lavagetto" di Carpignano Sesia per la fornitura di arredi ed attrezzature del servizio centrale di cucina;
- di provvedere a liquidare alla Casa di Riposo "Perego Pinzio Lavagetto" di Carpignano Sesia l'importo di Euro 3.500,00.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1
D.D. 18 aprile 2007, n. 96

L.R. 26/93 Interventi a favore della popolazione zingara - assegnazione ed erogazione contributi per la realizzazione di progetti sociali - anno 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di escludere il progetto presentato dalla Società cooperativa "La prima sorgente" (omissis)
- di approvare la graduatoria relativa ai progetti sociali, di cui agli artt. 7 e 8 della l.r. n. 26 del 10/06/1993, allegata alla presente, parte integrante e sostanziale del presente atto (All. A),
- di assegnare un contributo in forma integrale ai progetti che vanno dal primo al dodicesimo posto della graduatoria, secondo gli importi a fianco di ciascuno indicato;
- di erogare i relativi contributi agli enti destinatari individuati in graduatoria, nella misura del 70%, come anticipo all'avvio del progetto, come previsto dall'articolo 11 dell' allegato B alla determinazione regionale dell'11 luglio 2006, n. 145, fermo restando che il relativo saldo sarà corrisposto a conclusione del progetto ed a seguito di presentazione del rendiconto e della relazione finale;
- di dare atto che per quanto concerne le modalità di avvio, di variazioni in corso d'opera, monitoraggio, di riduzione e di revoca del contributo si fa riferimento a quanto espressamente previsto nell'allegato B alla citata determinazione regionale n. 145 del 11/07/2006;
- di dare atto che l'ente destinatario del contributo dovrà darne visibilità in ogni occasione di evidenza pubblica e che sugli eventuali materiali prodotti va riportata la dicitura "con la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte" nonché il logo dell'ente.

Alla spesa prevista di Euro 296.079,69 si fa fronte con la somma accantonata con D.G.R. n. 47- 2922 del 22 maggio 2006 sul cap. 1489/2006 relativa a interventi inerenti progetti sociali e impegnata con determinazione n. 341 del 19 ottobre 2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Allegato

ALLEGATO A)

GRADUATORIA L.R. 26/93

	Richiedente	Costo progetto	Contributo richiesto	Punteggio		
1	Comune di Asti	68.559,93	25.000,00	85		
2	Comune di Moncalieri	44.001,00	22.000,00	75		
3	Comune di Collegno	43.936,00	21.968,00	73		
4	Consorzio Alba Langhe Roero	55.305,80	27.652,90	70		
5	Comune di Tortona	51.873,00	22.500,00	69		
6	Coop.sociale San Donato	68.918,00	28.370,00	69		
7	Consorzio di Orbassano	42.116,25	21.050,00	68		
8	Comune di Torino azione 2	158.451,00	48.548,00	68		
9	Comune di Torino azione 3	53.916,00	26.472,00	67		
10	Comune di Ivrea	18.938,35	9.469,17	66		
11	Comune di Canale	42.401,90	21.200,95	66		
12	Comune di Pinerolo	43.697,35	21.848,67	66	296.079,69	
13	Coop.sociale Liberitutti	63.960,00	30.000,00	65		
14	Comune di Torino azione 4	35.532,50	15.686,00	65		
15	Comune di Carmagnola	73.000,00	36.500,00	64		
16	Consorzio Monviso Solidale	65.400,00	32.700,00	60		
17	Coop. sociale Vides Main	23.000,00	11.500,00	59		
18	ass. Pronto Intervento	16.168,00	8.000,00	56		
19	Comune di Torino azione 1	210.630,00	60.000,00	56		
20	Provincia di Torino	48.000,00	24.000,00	52		
21	Consorzio servizi Chivasso	12.000,00	6.000,00	48		
22	Consorzio Settimo Torinese	41.087,40	20.500,00	43		
23	Comune di S. Damiano d'Asti	18.011,10	9.000,00	41		
24	Comune di Novara	36.626,67	18.313,33	38		
25	Comune di Nichelino	8.761,90	4.380,95	36		

Progetto inammissibile: - progetto presentato dalla

Codice 30.4
D.D. 18 aprile 2007, n. 97

Associazione "Centro Amici di Viera-Rivo'" con sede in Viera, frazione di Coggiola (BI). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica di diritto privato.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, della Associazione "Centro Amici di Viera-Rivò" con sede in Viera, frazione di Coggiola, il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n. 1 in data 08/01/2004, la cessione sotto qualunque forma, di beni immobili o di diritti reali sugli stessi dovrà essere comunicata alla Provincia di Biella.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30
D.D. 18 aprile 2007, n. 98

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Cirie' (TO) - Lavori di "nuova costruzione asilo nido comunale" - Differimento del termine di fine dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30
D.D. 18 aprile 2007, n. 99

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Busca (CN) - Lavori di: "realizzazione di nuovo micronido su area di proprieta' comunale" - Ubicazione intervento: Comune di Busca (CN) - Progetto definitivo euro 500.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 400.000,00 - Concessione contributo regionale euro 300.000,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1
D.D. 18 aprile 2007, n. 100

Rettifica D.D. n. 17 del 22.1.2007

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rettificare la somma da introitare da parte del Comune di Bra relativa all'importo non speso per la realizzazione del progetto ex L.R. 45/95-anno 2005 inserita nella D.D. n. 17 del 22.1.2007 di Euro 4.447,62 con la somma esatta di Euro 3.551,93.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.1
D.D. 19 aprile 2007, n. 101

L.R. 8 gennaio 2004, n. 1. Attivita' formative per il personale addetto ai servizi socio-assistenziali. Autorizzazione all'A.S.L. 21 di Casale Monferrato per la conversione dei finanziamenti di due corsi di aggiornamento, di Euro 4.338,24 (cod. corso 448) e di Euro 2.974,79 (cod. corso 449) di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 502 del 15/11/2000 e n. 550 del 12/11/1999

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.1
D.D. 19 aprile 2007, n. 102

Autorizzazione al Consorzio C.I.S.A.S. di Castelletto Sopra Ticino (NO) per la conversione del finanziamento di un corso di aggiornamento (cod. corso n. 374), autorizzato dalla Direzione Politiche Sociali con determinazione dirigenziale n. 542 del 12/11/1999, per la realizzazione di un corso di aggiornamento di informatica

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.3
D.D. 19 aprile 2007, n. 103

L.R. n. 73/96, art. 1 - Comune di Villadossola (VB) - A.S.L. n. 14 - Lavori di "Ampliamento presidio esistente" - Perizia di variante e suppletiva - Importo di Euro 622.330,00 - Approvazione - Seconda proroga dei termini di ultimazione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30
D.D. 20 aprile 2007, n. 104

Bando per l'attivazione di un progetto in materia di servizio civico volontario delle persone anziane di cui a D.G.R. n. 21-3418 del 17 luglio 2006.Approvazione graduatoria ed assegnazione risorse

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare la graduatoria relativa ai progetti di cui al bando approvato con D.G.R. n.21-3418 del 17 luglio 2006 e successiva D.D n. 160/30.1 del 19 luglio 2006, relativa al servizio civico volontario per le persone anziane ai sensi dell'art 13 della L.R. 1/2004, allegata alla presente, (All.to A), parte integrante sostanziale del presente atto;

di assegnare un contributo a favore degli Enti beneficiari classificati dal primo al 166^ posto negli importi a fianco di ciascuno individuati nel citato Allegato A;

di erogare, contestualmente alla presente determinazione, secondo quanto previsto dal bando di cui alla D.G.R. n. 21-3418 del 17 luglio 2006, il 70% del contributo concesso agli Enti beneficiari, di cui all'allegato A, mentre il restante 30% verrà versato a seguito della presentazione di una relazione attestante sia le attività realizzate che le spese sostenute a copertura del costo totale del progetto;

di dare atto che alla relativa spesa per complessivi Euro 1.499.411,32 si fa fronte con gli impegni richiamati in normativa;

di prevedere che gli Enti beneficiari, che hanno ottenuto il finanziamento per l'attuazione di progetti di istituzione di servizio civico delle persone anziane, dovranno presentare entro il termine di 45 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo la dichiarazione di avvio del progetto e di eventuale rimodulazione delle azioni e delle relative spese, pena la revoca del contributo concesso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3
D.D. 20 aprile 2007, n. 105

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Consorzio Intercomunale Servizi Sociali alla Persona - Settimo T.se - ASL 7 - Lavori di "Fornitura arredi per C.D. 20 utenti" in Settimo T.se - Progetto definitivo - Importo Euro 47.280,00 - Approvazione - Concessione contributo di Euro 23.640,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto definitivo dei lavori di "Fornitura arredi per C.D. 20 utenti" in Settimo T.se dell'importo complessivo di Euro 47.280,00 IVA compresa;

- di concedere al C.I.S.S.P. di Settimo T.se, per la fornitura sopraindicata, un contributo in conto capitale di Euro 23.640,00 ai sensi dell'art. 2 - comma 1 - della L.R. 43/97, fermo restando che tale entità potrà essere soggetta a rideterminazione correlata all'effettiva spesa sostenuta.

All'erogazione del contributo di Euro 23.640,00 si provvederà in un unica soluzione a presentazione della seguente documentazione:

* rendiconto della spesa effettuata;
* fatture quietanzate dei beni mobili acquistati;
* atto di vincolo ventennale di destinazione d'uso socio-assistenziale del Presidio a favore della Regione Piemonte, reso pubblico mediante trascrizione presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari;
* autorizzazione al funzionamento rilasciata dall'ASL territorialmente competente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3
D.D. 20 aprile 2007, n. 106

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale - Nichelino - ASL 8 - Lavori di "Fornitura arredi ed attrezzature per attivazione C.D. 10 utenti" in Nichelino - Progetto definitivo - Importo Euro 43.738,20 - Approvazione - Concessione contributo di Euro 21.300,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto definitivo dei lavori di "Fornitura arredi ed attrezzature per attivazione C.D. 10 utenti" in Nichelino dell'importo complessivo di Euro 43.738,20 IVA compresa;

- di concedere al C.I.S.A 12. di Nichelino, per la fornitura sopraindicata, un contributo in conto capitale di Euro 21.300,00 ai sensi dell'art. 2 - comma 1 - della L.R. 43/97.

All'erogazione del contributo di Euro 21.300,00 si provvederà in un unica soluzione a presentazione della seguente documentazione:

* rendiconto della spesa effettuata;
* fatture quietanzate dei beni mobili acquistati;
* atto di vincolo ventennale di destinazione d'uso socio-assistenziale del Presidio a favore della Regione Piemonte, reso pubblico mediante trascrizione presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30
D.D. 23 aprile 2007, n. 108

L.R. 26/93, artt. 3 e 4 - "Interventi a favore della popolazione zingara" - Approvazione della graduatoria dei progetti per la nuova costruzione, ristrutturazione ed ampliamento delle aree sosta ammissibili a contributo, elenco delle istanze da perfezionare in relazione a specifiche prescrizioni ed elenco domande non idonee

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare l'elenco dei progetti ritenuti idonei, di cui agli artt. 3 e 4 della L.R. n. 26 del 10 giugno 1993, contenuti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare l'elenco dei progetti contenuti nell'Allegato B per i quali è necessario, per il successivo perfezionamento degli atti, richiedere agli Enti interessati l'integrazione della documentazione presentata per una loro definitiva valutazione;

- di approvare l'istanza ritenuta non idonea contenuta nell'Allegato C, per la motivazione appresso riportata;

- di assegnare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 26/93, i contributi finanziari previsti a favore dei soggetti individuati nell'Allegato A, per gli interventi e per l'importo a fianco di ciascuno indicato;

- di richiedere ai soggetti beneficiari di cui all'Allegato A, la documentazione amministrativa e progettuale per la successiva concessione del contributo in conto capitale che dovrà essere trasmessa alla competente Direzione regionale nel termine di 180 giorni dal ricevimento della richiesta scritta;

- di richiedere ai soggetti contenuti nell'Allegato B la documentazione integrativa che dovrà essere trasmessa alla competente Direzione regionale nel termine di 90 giorni dal ricevimento della richiesta scritta;

- di far fronte alla spesa di Euro 469.500,00 con la somma accantonata con D.G.R. n. 47- 2922 del 22 maggio 2006 sul cap. 21897/2006 per l'attuazione degli interventi contenuti nell'Allegato A volti alla realizzazione, ristrutturazione e/o ampliamento di aree sosta per la popolazione zingara, ai sensi degli artt. 3 e 4 della L.R. 26/93;

- di demandare ad un successivo atto l'impegno delle risorse volte a finanziare quelle istanze contenute nell'Allegato B che risulteranno definitivamente idonee all'istruttoria della documentazione integrativa richiesta.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 109

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Comune di Monastero Bormida (cod. NZ02749) - con sede in P.zza Castello, 1 - 14058 Monastero Bormida (AT) - Inammissibilita' del Progetto di Servizio Civile

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 110

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Fondazione "Istituto Sacra Famiglia" (cod. NZ02587) con sede in P.zza Monsignor Luigi Moneta, 1 - 20090 Cesano Boscone (MI) - Inammissibilita' del Progetto di Servizio Civile

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 111

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Consorzio Sociale Abele Lavoro (cod. NZ03764) - Con sede in C.so Trapani, 95 - 10141 Torino (TO) - Inammissibilita' del Progetto di Servizio Civile

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 112

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - A.P.R.I. - Associazione Piemontese Retinopatici ed Ipovedenti (cod. NZ00119) - Con sede in Via Generale Dalla Chiesa, 20/26 - 10070 Mappano di Caselle (TO) - Inammissibilita' del Progetto di Servizio Civile

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 113

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Comune di Castellazzo Bormida (cod. NZ02746) - Con sede in Via XXV Aprile, 44 - 15073 Castellazzo Bormida (AL) - Inammissibilita' del Progetto di Servizio Civile

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 114

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Provincia di Torino (cod. NZ00346) con sede in C.so Giovanni Lanza, 75

- 10131 Torino (TO) - Inammissibilita' dei Progetti di Servizio Civile

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 115

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente "Il Sogno" Societa' Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. (cod. NZ03433) - Con sede in Via Dell'Artigianato, 13 - 28845 Domodossola (VB) - Inammissibilita' del Progetto di Servizio Civile.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 116

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006- Ente Comune di Borgiallo (cod. NZ00740) Con sede in Via Giannino Cigliana, 1 - 10080 Borgiallo (TO) - Inammissibilita' dei Progetti di Servizio Civile

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 117

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Associazione Cuneese per lo studio e la ricerca contro il cancro del polmone (cod. NZ01256) - Con sede in Via A. Carle, fraz. Confreria, 1 - 12100 Cuneo (CN) - Inammissibilita' del Progetto di Servizio Civile

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 24 aprile 2007, n. 118

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Azienda Sanitaria Locale n. 22 (cod. NZ03861) - Con sede in Via E. Raggio, 12 - 15067 Novi Ligure (AL) - Inammissibilita' del Progetto di Servizio Civile

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30
D.D. 24 aprile 2007, n. 119

L.n.448/2001 art.70 D.G.R. n.80 -9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Castellar Guidobono (AL) - Lavori di " ristrutturazione di parte dell'immobile esistente ed ampliamento dello stesso con acquisizione del terreno limitrofo" - Presa d'atto dell'avvenuta ultimazione dei lavori oltre il termine fissato con Determinazione Dirigenziale n.340/2004 - Presa d'atto Quadro Economico finale - Rideterminazione del contributo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prendere atto, per le motivazioni in premessa indicate che i lavori di "ristrutturazione di parte dell'immobile esistente ed ampliamento dello stesso con acquisizione del terreno limitrofo per la creazione di un nuovo micro-nido" del Comune di Castellar Guidobono sono stati ultimati con centotrentasette (137) giorni di ritardo oltre il termine fissato con Determinazione Dirigenziale n. 340 del 18 novembre 2004.

Di prendere atto che il costo totale dei lavori realizzati dal Comune di Castellar Guidobono è di Euro 334.672,69, come documentato dagli atti trasmessi con nota prot. n. 11 del 9 gennaio 2007.

Di determinare l'entità definitiva del contributo concesso, applicando i criteri contenuti nella D.G.R. n. 80 - 9710 del 16 giugno 2003, in Euro 251.004,51.

Di dare atto che la Direzione Politiche Sociali ha liquidato per il predetto intervento Euro 157.996,80, e che rimane da liquidare la terza rata del contributo per un importo di Euro 78.998,40 e il saldo per un importo di Euro 14.009,31.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3
D.D. 24 aprile 2007, n. 120

L.R. 8.01.2004, n. 1 - Promozione della Rete delle Strutture socio-assistenziali di cui alla DGR n. 47-13230 del 3.08.2004 - Comune di Costigliole Saluzzo - Rideterminazione contributo assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 375 del 28.11.2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di rideterminare il contributo di Euro 5.150,00 precedentemente assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 375 del 28 novembre 2005 al Comune di Costigliole Saluzzo per la fornitura di arredi ed attrezzature del servizio centrale di cucina;
- di stabilire in Euro 4.660,00 il nuovo contributo da corrispondere al Comune di Costigliole Saluzzo per le motivazioni espresse in premessa;
- di provvedere a liquidare al Comune di Costigliole Saluzzo l'importo di Euro 4.660,00.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3
D.D. 24 aprile 2007, n. 121

L.R. 8.01.2004, n. 1 - Promozione della Rete delle Strutture socio-assistenziali di cui alla DGR n. 47-13230 del 3.08.2004 - Ospedale Ricovero "F. Arnaldi" di Montechiaro d'Asti - Correzione per mero errore materiale della denominazione - Rideterminazione contributo assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 375 del 28.11.2005.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di correggere la denominazione dell'Ospedale Ricovero "P. Arnaldi" di Montechiaro d'Asti, così come inserita nell'elenco dell'Allegato B delle istanze idonee della D.D. n. 375 del 28 novembre 2005, in Ospedale Ricovero "F. Arnaldi";
- di rideterminare il contributo di Euro 7.885,00 precedentemente assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 375 del 28 novembre 2005 all'Ospedale Ricovero "F. Arnaldi" di Montechiaro d'Asti per la fornitura di arredi ed attrezzature del servizio centrale di cucina;
- di stabilire in Euro 7.031,00 il nuovo contributo da corrispondere all'Ospedale Ricovero "F. Arnaldi" per le motivazioni espresse in premessa;
- di provvedere a liquidare all'Ospedale Ricovero "F. Arnaldi" di Montechiaro d'Asti l'importo di Euro 7.031,00.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30
D.D. 27 aprile 2007, n. 122

L.R. 8.102004, n. 1 - Bando per l'assegnazione e la concessione di contributi finalizzati alla ristrutturazione e nuova costruzione di strutture residenziali e diurne per disabili - Sospensione dei termini del procedimento

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1
D.D. 30 aprile 2007, n. 123

DGR n.33-3946 del 2.10.2006. Revoca al Comune di Candelo del contributo di euro 2.715,00 per l'estensione dell'orario di apertura giornaliero dell'asilo nido comunale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.3
D.D. 30 aprile 2007, n. 124

Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Novi Ligure - Stada Bricchetta - gestita dall'Azienda Sanitaria Locale n. 22 di Novi Ligure. Autorizzazione al funzionamento di 20 posti letto per anziani non autosufficienti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare al funzionamento per complessivi 20 posti letto per anziani non autosufficienti la R.S.A. di Novi Ligure - Strada Bricchetta, gestita dall'Azienda Sanitaria Locale n. 22 di Novi Ligure;
- di approvare il regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della R.S.A. in argomento, che diviene parte integrante del presente provvedimento.
- di recepire l'allegato verbale redatto dalla competente Commissione di vigilanza, che diviene parte integrante del presente provvedimento;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 126

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Provincia di Torino (cod. NZ00346) - con sede in C.so Giovanni Lanza, 75 - 10131 Torino - Progetti di Servizio Civile esclusi dalla valutazione di qualita'

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 127

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Provincia di Torino (cod. NZ00346)- Con sede in C.so Giovanni Lanza, 75 - 10131 Torino - Progetto di Servizio Civile escluso dalla valutazione di qualita'

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 128

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Associazione "Tante Tinte" (cod. NZ00976) - Con sede in Via XX Settembre, 81/A - 14100 Asti - Progetto di Servizio Civile escluso dalla valutazione di qualita'

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 129

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente V.S.S.P. (cod. NZ01965) - Con sede in Via Toselli, 1 - 10100 Torino -

Progetti di Servizio Civile esclusi dalla valutazione di qualita'

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 130

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Provincia di Novara - (cod. NZ00427) - Con sede in P.zza Matteotti, 1 - 28100 Novara - Progetto di Servizio Civile escluso dalla valutazione di qualita'

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 131

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Provincia di Asti (COD NZ0391) - P.zza Alfieri, 33 - 14100 Asti - Progetti di Servizio Civile esclusi dalla valutazione di qualita'.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 132

D.G.R. 33-3776 11/09/2006 - Ente P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato - (cod. NZ00932) - Via Gozzellini 21 - 14049 Nizza Monferrato - Progetto di Servizio Civile escluso dalla valutazione di qualita'

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 133

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Comune di Novi Ligure - (cod. NZ02250) - Via Paolo Giacometti 22 - 15067 Novi Ligure - Progetto di Servizio Civile escluso dalla valutazione di qualita'

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 134

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Associazione Gruppo Abele - (cod. NZ01086) - Corso Trapani 95 - 10141 Torino - Progetto di Servizio Civile escluso dalla valutazione di qualita'

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 135

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Comune di Novara - (cod. NZ00280) - Via F.lli Rosselli 1 - 28100 Novara - Progetti di Servizio Civile esclusi dalla valutazione di qualita'

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 136

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Comune di Rivoli - (cod. NZ02216) - Corso Francia 98 - 10098 Rivoli (TO) - Progetti di Servizio Civile esclusi dalla valutazione di qualita'

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 137

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Comune di Alessandria (COD: NZ00615) - Via Savonarola, 76 - 15100 Alessandria - Progetto di Servizio Civile escluso dalla valutazione valutazione di qualita'.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 138

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Comune di Asti (COD. NZ02190) - P.zza San Secondo, 1 - 14100 Asti - Progetti di Servizio Civile esclusi dalla valutazione di qualita'

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 139

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente C.I.S.A. - Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale (COD. NZ03404) - Via Nuova Collegiata, 5 - 10098 Rivoli (TO) - Progetto di Servizio Civile escluso dalla valutazione di qualita'

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 140

d.g.r. N. 33-3776 11/09/2006 - Ente Comune di Castellazzo Bormida (COD. NZ02746) - Via XXV Aprile , 44 - 15073 Castellazzo Bormida (AL) - Progetto di Servizio Civile escluso dalla valutazione di qualita'

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 141

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Cooperativa Sociale a r.l. Azimut (COD NZ03893) - Spalto Gamondio, 55 - 15100 Alessandria - Progetto escluso dalla valutazione di qualita'

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 30 aprile 2007, n. 142

D.G.R. n. 33-3776 11/09/2006 - Ente Comune di Casale Monferrato (COD. NZ00153) - Via Mameli, 10 - 15033 Casale M.to (AL) - Progetto escluso dalla valutazione di qualita'

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3
D.D. 4 maggio 2007, n. 145

L.R. 73/96, art. 1 - Societa' "R.B.G." S.r.l. di Biella - A.S.L. n. 12 - Lavori di "Ristrutturazione edilizia di un fabbricato ex scuola elementare per realizzazione R.I.S.S." in Miagliano - Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori - Autorizzazione alla liquidazione della 1a annualita' del contributo concesso - Impegno di Euro 92.343,56 sul Cap. 21927/2007 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualita'

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto che i succitati lavori sono stati ultimati ed eseguiti in conformità alle previsioni progettuali e che la struttura risulta collaudata ed autorizzata al funzionamento;

- di determinare in Euro 923.435,60 l'entità del contributo da concedere definitivamente in dieci annualità costanti pari a Euro 92.343,56 alla Società "R.B.G." S.r.l. di Biella, secondo le modalità definite all'art. 4 della Legge Regionale 4 settembre 1996, n. 73 e s.m.i.;

- di impegnare la somma di Euro 92.343,56 sul Cap. 21927/07, accantonamento n. 100234 - DGR n. 45-5185 del 29.01.2007, ai fini dell'erogazione della 1° annualità del contributo concesso di cui sopra;

- di provvedere ad iscrivere a ruolo la somma di Euro 92.343,56 per le restanti nove annualità a far data dal primo giugno di ogni anno.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4
D.D. 4 maggio 2007, n. 146

Fondazione Asilo Infantile Don Paolo Gagliardini con sede in Andorno Micca (BI). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ad iscrivere nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, il nuovo statuto della Fondazione Asilo Infantile Don Paolo Gagliardini con sede in Andorno Micca, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4
D.D. 4 maggio 2007, n. 147

Servizio Civile Nazionale - Contributo di euro 3.500,00 all'associazione TESC (Tavolo Enti Servizio Civile) per l'organizzazione di un percorso formativo rivolto alle figure di responsabilita' coinvolte nella gestione del servizio civile

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare all'associazione TESC (Tavolo Enti Servizio Civile) Via delle Orfane 22, 10122 Torino, un contributo economico pari a Euro 3.500,00 per la realizzazione del corso di formazione rivolto alle figure di responsabilità coinvolte nella gestione del servizio civile all'interno degli Enti che intervengono sul territorio regionale;

- di provvedere inoltre con fondi propri alla stampa delle cartelline, demandandone le modalità a successivo provvedimento dirigenziale;

- di stabilire che la documentazione relativa al corso dovrà recare il logo della Regione Piemonte e dovrà essere utilizzato materiale documentale concordato e che questo Settore regionale potrà effettuare un'attività di verifica sul corretto svolgimento del corso;

- di liquidare, contestualmente al presente provvedimento, una prima rata pari al 50% del contributo assegnato, mentre il saldo verrà disposto al termine del corso, previa presentazione della relativa istanza da parte del legale rappresentante dell'Ente corredata dall'idonea documentazione delle spese effettivamente sostenute e della certificazione della frequenza al corso dei partecipanti;

- di rilasciare ai partecipanti, sulla scorta di tale documentazione, l'attestato regionale di frequenza;

- di far fronte alla spesa utilizzando i fondi statali a tal fine vincolati sul capitolo 11871/2005 (acc. n.101629) "Spese per attività di comunicazione istituzionale e di formazione in materia di servizio civile nazionale" del bilancio regionale, precedentemente impegnati con determina dirigenziale n. 383/30.4 del 29 novembre 2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30
D.D. 8 maggio 2007, n. 149

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Germagnano (TO) - Lavori di: "realizzazione di nuovo micro-nido prevedendo l'edificazione di nuovo immobile" - Ubicazione intervento: Comune di Germagnano (TO) - Progetto definitivo euro 360.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 360.000,00 - Concessione contributo regionale euro 270.000,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1
D.D. 9 maggio 2007, n. 153

L.R. 45/95 e succ. modif. - Assegnazione al Comune di Tollegno della somma di Euro 12.229,09 a saldo di progetti approvati negli anni 2002 e 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30
D.D. 10 maggio 2007, n. 154

Istituzione del gruppo di lavoro tecnico denominato "Ufficio di piano" per il coordinamento delle attivita' finalizzate alla costruzione del Programma triennale degli interventi e dei servizi sociali, ai sensi dell'art. 13 l.r. 51/1997

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di istituire un gruppo di lavoro tecnico denominato "Ufficio di Piano" per il coordinamento delle attività finalizzate alla costruzione del Programma triennale degli interventi e dei servizi sociali;

- di nominare quali componenti dell'Ufficio di Piano per le ragioni di cui alle premesse i soggetti di seguito indicati:

* Alessandro Bottazzi - Dirigente in staff della Direzione Politiche Sociali, con funzioni di coordinamento;

* Giampaolo Albini - Dirigente regionale Direzione Politiche Sociali, responsabile del Settore 30.1;

* Giovanna Tresso - Funzionario regionale Direzione Politiche Sociali, Settore 30.2;

* Stefania Roma - Funzionario regionale Direzione Politiche Sociali, Settore 30.3;

* M. Ludovica Chiambretto - Funzionario regionale Direzione Politiche Sociali, Settore 30.4, con funzioni di raccordo per le attività di ricerca e ricognizione sul Terzo settore;

* Silvia Di Crescenzo - Ufficio di comunicazione dell'Assessorato al Welfare;

* Adelfo Aricò - Collaboratore ARES Piemonte, con funzioni di raccordo con l'area dell'integrazione socio sanitaria;

* due rappresentanti del gruppo di lavoro di supporto alla redazione del Piano Sociale costituito presso il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Torino, che parteciperanno a rotazione sulla base dei temi in argomento;

* i coordinatori dei tavoli di lavoro tematici, che saranno istituiti con successivo provvedimento sulla base delle indicazioni fornite dal Tavolo interistituzionale di coordinamento del Piano Sociale, insediato in data 20 aprile 2007 presso l'Assessorato al Welfare.

L'Ufficio di Piano si avvarrà per le funzioni di segreteria tecnica e amministrativa di personale assegnato alla Direzione Politiche Sociali.

- di attribuire al gruppo di lavoro i seguenti compiti:

supporto all'attività del tavolo di coordinamento interistituzionale; raccordo dell'attività dei tavoli tematici e dei contributi redatti dagli uffici della Direzione; partecipazione, coordinamento e indirizzo delle attività di analisi, indagine e approfondimento a supporto del Piano; raccolta e diffusione dei dati del sistema informativo regionale socio-assistenziale utili per la stesura del Piano; supporto organizzativo e coordinamento delle fasi tecniche del percorso del Piano.

-di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 /R/2002.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30
D.D. 10 maggio 2007, n. 155

L.n.448/001 art.70 - D.G.R. n. 80 - 9710 del 16 giugno 2003 - Comune di San Carlo Canavese (TO) - Lavori di

"ristrutturazione ed ampliamento ex scuola elementare per la realizzazione di un micro-nido" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30
D.D. 10 maggio 2007, n. 156

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Istituzione Negri, Viganotti, Barberis di Castelletto sopra Ticino (NO) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Castelletto sopra Ticino (NO) - Progetto definitivo euro 333.000,42 - Importo ammesso a contributo euro 333.000,42 - Concessione contributo regionale euro 249.750,32

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3
D.D. 10 maggio 2007, n. 157

Residenza Sanitaria Assistenziale sita a Bibiana - via Ospedale n. 1 - gestita dall'Azienda Sanitaria Locale n. 10 di Pinerolo. Recepimento verbale di sopralluogo

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4
D.D. 10 maggio 2007, n. 158

Affidamento alla cooperativa sociale ONLUS "Impressioni Grafiche" dell'impaginazione e della stampa di 500 cartelline per un corso di formazione in materia di servizio civile nazionale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla "Impressioni Grafiche Coop. Soc. ONLUS", Via Carlo Marx 10, Acqui Terme (AL), l'impaginazione e la stampa di 500 cartelline per un corso di formazione di servizio civile, per un importo complessivo di Euro 978,00, IVA inclusa;

- di far fronte alla spesa utilizzando i fondi statali a tal fine vincolati sul capitolo 11871/2005 (acc. n.101629) "Spese per attività di comunicazione istituzionale e di formazione in materia di servizio civile nazionale" del bilancio regionale precedentemente impegnati con determina dirigenziale n. 383/30.4 del 29 novembre 2005.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 45 giorni dal ricevimento delle stesse.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3
D.D. 15 maggio 2007, n. 159

Residenza Sanitaria Assistenziale "G. Saudino" sita in Ivrea - via Saudino n. 1 - gestita dall'Azienda Sanitairia Locale n. 9 di Ivrea. Recepimento verbale di sopralluogo

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1
D.D. 21 maggio 2007, n. 160

D.G.R.41-12003 del 15.03.2004. Assenso temporaneo alla sperimentazione del progetto "Minori stranieri", gruppo appartamento, sito in Rivoli (TO), Via Tevere 3

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di dare assenso temporaneo alla sperimentazione, per un periodo massimo di tre anni, del progetto "Minori stranieri", riguardante l'apertura di un gruppo appartamento sito in Rivoli (TO), Via Tevere 3, rivolto a minori stranieri maghrebini provenienti dal circuito penale, visto il parere favorevole del Consorzio Intercomunale Socio-assistenziale C.I.S.A. di Rivoli, ai sensi della D.G.R.n.41-12003 del 15 marzo 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4
D.D. 21 maggio 2007, n. 161

L.R. n. 18/94 - Finanziamento di euro 37.548,00 da erogarsi su fondi regionali, tramite Finpiemonte S.p.A., a favore della "Cooperativa Il Raggio Onlus" con sede in Villafranca Piemonte (TO), frazione San Luca, 27 - Autorizzazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento di Euro 37.548,00 a favore della "Cooperativa il Raggio ONLUS" società cooperativa sociale, con sede in Villafranca Piemonte (TO), frazione San Luca, 27.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.1
D.D. 21 maggio 2007, n. 162

Rettifica per mero errore materiale della D.D.n.125 del 30.4.2007, avente ad oggetto "DGR n. 21-847 del 19.9.2005. Restituzione contributo di euro 5.477,00 assegnato al Comune di Candelo per il prolungamento orario asilo nido comunale (Cap.6655/2007)"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.1
D.D. 21 maggio 2007, n. 163

Rettifica per mero errore materiale della D.D.n.143 del 30.4.2007, avente ad oggetto "DGR n. 21-847 del 19.9.2005. Restituzione contributo di euro 3.920,00 assegnato al Comune di Pinerolo per il prolungamento orario asili nido comunali (Cap.6655/2007)"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 31
D.D. 10 aprile 2007, n. 96

Procedura negoziata da espletarsi mediante cottimo fiduciario per l'affidamento dei lavori di restauro di 4 opere del Maestro Vittorio Amedeo Cignaroli e di 2 opere del Maestro Michele Antonio Rapous; opere destinate alla Mostra Arti, Guerre e Magnificenze di una dinastia europea. I Savoia tra il '500 e il '700 presso la Reggia di Venaria Reale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere, per quanto illustrato in premessa, all'avvio della procedura di affidamento dell'intervento di restauro sui seguenti dipinti su tela e relative cornici:

1.1. V. A. Cignaroli, Scena di caccia - L'Hallaly sur pied, (inv. 2587), con cornice lignea intagliata e dorata, Castello di Racconigi;

1.2. V. A. Cignaroli, Scena di caccia - L'Hallaly courrant, (inv. 2584), con cornice lignea intagliata e dorata, Castello di Racconigi;

1.3. V. A. Cignaroli, Scena di caccia - La partenza per la caccia, (inv. 2578), con cornice lignea intagliata e dorata, Castello di Racconigi;

1.4. V. A. Cignaroli, Scena di caccia - L'assemblea, (inv. 2592), con cornice lignea intagliata e dorata, Castello di Racconigi;

1.5. M. A. Rapous, Natura morta con ghirlanda di fiori intorno ad un'urna con pesche e zucca, (inv. 824), con cornice lignea intagliata e dorata, Deposito Regione Piemonte;

1.6. M. A. Rapous, Natura morta con ghirlanda di fiori intorno ad un'urna con cesto di uva e pesche, (inv. 825), con cornice lignea intagliata e dorata, Deposito Regione Piemonte.

le quali sono destinate all'esposizione in occasione della mostra denominata I Savoia tra '500 e '700 Arti, guerre, magnificenza di una dinastia europea (La Venaria Reale, autunno 2007 - primavera 2008);

2. di approvare la procedura negoziata, da espletarsi mediante cottimo fiduciario - ai sensi del combinato disposto degli artt. 29, 125 e 204 del D.Lgs.163/2006 s.m.i. e del, DPR 28.04.02004 e secondo quanto disciplinato dal D.P.R. 34/2000, dal Decreto 294/2000, dal D.Lgs. 42/2004 s.m.i. e dal D.P.R. 222/03 - e sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;

3. di approvare la Lettera di invito redatta ai sensi della normativa vigente che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - Allegato 1);

4. di approvare il Progetto Preliminare d'Intervento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - Allegato 2);

5. di fissare la scadenza di presentazione dell'offerta entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 02/05/2007, pena l'esclusione;

6. di trasmettere, per quanto illustrato in premessa, la Lettera di invito (Allegato 1), il Progetto preliminare - (Allegato 2) alle seguenti ditte:

6.1. Rava & C. s.r.l - Via Castiglione, 6 bis/4 - 10132 Torino;

6.2. N.O.V.A.R.I.A. Restauri s.r.l. - Via Marco Polo,19 - 28100 Novara;

6.3. Marello Angelo & Bianco Rita s.n.c. - Frazione Maroero,19 - 14023 Cocconato (AT);

6.4. L'officina del Restauro Di Lucia Dori - Via Aretina, 97 e/r - 50136 Firenze;

6.5. Ferriani Barbara - Via San Senatore, 6/3 - 20122 Milano;

7. di rinviare a successivo provvedimento, da adottarsi successivamente alla citata scadenza, gli adempimenti relativi alla nomina della Commissione di Gara;

8. di rinviare il perfezionamento delle procedure d'impegno, sulla base della somma effettivamente a carico dell'amministrazione e comunque previo espletamento della procedura negoziata mediante cottimo fiduciario, ai sensi del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 384/2001;

La presente Determinazione non comporta nuovi impegni di spesa in quanto l'impegno di spesa è stato assunto secondo la determinazione dei Beni Culturali n. 402 del 30 ottobre 2006;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31
D.D. 10 aprile 2007, n. 97

Procedura negoziata da espletarsi mediante cottimo fiduciario per l'affidamento del restauro di 6 opere del Maestro Antiveduto Gramatica e di 1 opera riferita ad anonimo; opere destinata alla Mostra Arti, Guerre e Magnificenze di una dinastia europea. I Savoia fra il '500 e il '700 presso la Reggia dfi Venaria Reale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a. di procedere, per quanto illustrato in premessa, all'avvio della procedura di affidamento dell'intevento di restauro sui seguenti dipinti Restauro di n. 7 dipinti su tela:

1. Antiveduto Gramatica, La musa Polimnia, (inv. 158), senza cornice, Torino, Palazzo Chiablese;

2. Antiveduto Gramatica, La musa Euterpe, (inv. 290), senza cornice, Torino, Palazzo Chiablese;

3. Antiveduto Gramatica, La musa Euterpe, (inv. 23 - 139/84), con cornice lignea intagliata e dorata), Torino, Circolo Ufficiali di Presidio di Torino- corso Vinzaglio, 6 - deposito dal Castello di Moncalieri;

4. Antiveduto Gramatica, La musa Calliope, (inv. 5 - 259/219), con cornice lignea intagliata e dorata, Torino, Circolo Ufficiali di Presidio di Torino- corso Vinzaglio, 6 - deposito dal Castello di Moncalieri;

5. Antiveduto Gramatica, La musa Polimnia, (inv. 24 - 185/83) (con cornice lignea intagliata e dorata), Torino, Circolo Ufficiali di Presidio di Torino- corso Vinzaglio, 6 - deposito dal Castello di Moncalieri;

6. Antiveduto Gramatica, La musa Urania, (scheda inventariale 01/00141278), con cornice lignea intagliata e dorata, Garessio, Valcasotto, Castello della Certosa di Casotto;

7. Anonimo, Diana cacciatrice, (scheda inventariale 01/00141271), con cornice lignea intagliata e dorata, Garessio, Valcasotto, Castello della Certosa di Casotto;

e destinate all'esposizione in occasione della mostra denominata I Savoia tra '500 e '700 Arti, guerre, magnificenza di una dinastia europea (La Venaria Reale, autunno 2007 - primavera 2008);

b. di approvare la procedura negoziata, da espletarsi mediante cottimo fiduciario - ai sensi del combinato disposto degli artt. 29, 125 e 204 del D.Lgs.163/2006 s.m.i. e del , DPR 28.04.02004 e secondo quanto disciplinato dal D.P.R. 34/2000, dal Decreto 294/2000, dal D.Lgs.42/2004 s.m.i. e dal D.P.R. 222/03 - e sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;

c. di approvare la Lettera di invito redatta ai sensi della normativa vigente che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - Allegato 1);

d. di approvare il Progetto Preliminare d'Intervento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - Allegato 2);

e. di fissare la scadenza di presentazione dell'offerta entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 02/05/2007,pena l'esclusione;

f. di trasmettere, per quanto illustrato in premessa, la Lettera di invito (Allegato 1), il Progetto preliminare - Allegato 2) alle seguenti ditte:

1. Cavallo Viviana - Via delle Scale, 3 - 10010 Piverone (TO);

2. Studio Erre di De Grandi Roberta - Piazzetta C. Pugliese Levi, 3 - 13100 Vercelli;

3. SEI 1983 s.n.c. Piazzetta Fiammetta, 14/15 - 00186 Roma;

4. Cully Marie Helene - Via Mazzini, 8 - 14030 Cioccaro di Penango (AT);

5. Carlotta Beccaria & C. Studio di Restauro s.a.s. - Via Conservatorio, 30 - 20122 Milano.

g. di rinviare a successivo provvedimento, da adottarsi successivamente alla citata scadenza, gli adempimenti relativi alla nomina della Commissione di Gara;

h. di rinviare il perfezionamento delle procedure d'impegno, sulla base della somma effettivamente a carico dell'amministrazione e comunque previo espletamento della procedura negoziata mediante cottimo fiduciario, ai sensi del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 384/2001;

La presente Determinazione non comporta nuovi impegni di spesa in quanto l'impegno di spesa è stato assunto secondo la determinazione dei Beni Culturali n. 402 del 30 ottobre 2006;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31
D.D. 10 aprile 2007, n. 98

Procedura negoziata da espletarsi mediante cottimo fiduciario per l'affidamento di lavori di restauro di 4 Vedute del XVII - XVIII secolo della Citta' di Torino di autori vari; opere destinate alla Mostra Arti, Guerre e Magnificenze di una dinastia europea. I Savoia tra il '500 e il '700 presso la Reggia di Venaria Reale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di procedere, per quanto illustrato in premessa, all'avvio della procedura di affidamento del restauro sui seguenti Restauro di n. 4 dipinti su tela e relative cornici:

1. J.-F. Parrocel (copia da), Assedio di Torino del 1706, (inv. 1786), senza cornice, Torino, Palazzo Reale, deposito;

2. Anonimo, Carlo Emanuele II di ritorno dalla battuta di caccia, (inv. 5266), con cornice lignea intagliata e dorata, Castello di Racconigi;

3. M. Hamer, Partenza della corte per la caccia da Venaria Reale, (inv. 73), con cornice lignea intagliata e dorata, Regione Piemonte, deposito;

4. P. Bolckmann, Il Castello del Viboccone al Regio Parco, (inv. 215), con cornice lignea intagliata e dorata), Palazzina di caccia di Stupinigi, deposito.

b) di approvare la procedura negoziata, da espletarsi mediante cottimo fiduciario - ai sensi del combinato disposto degli artt. 29, 125 e 204 del D.Lgs.163/2006 s.m.i. e del, DPR 28.04.02004 e secondo quanto disciplinato dal D.P.R. 34/2000, dal Decreto 294/2000, dal D.Lgs.42/2004 s.m.i. e dal D.P.R. 222/03 - e sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;

c) di approvare la Lettera di invito redatta ai sensi della normativa vigente che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - Allegato 1);

d) di approvare il Progetto Preliminare d'Intervento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - Allegato 2);

e) di fissare la scadenza di presentazione dell'offerta entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 02/05/2007,pena l'esclusione;

f) di trasmettere, per quanto illustrato in premessa, la Lettera di invito (Allegato 1), il Progetto preliminare - (Allegato 2) alle seguenti ditte:

1) Parma Luigi - Via Conca del Naviglio, 5 - 20123 - Milano;

2) Centro Di Restauro s.r.l. - Piazza S. Erasmo, 7 - 20121 Milano;

3) Koinè Conservazione Beni Culturali s.c.r.l. - Piazza della Consolazione, 29 - 00186 Roma (Sede Legale) -Via Roma 32/3 - 10020 Baldissero Torinese Fraz. Rivodora (Sede operativa);

4) Consorzio Arkè - Maria Chiara Cerotti - Via Palestro, 17 Marcaria Fraz. S. Michele don Bosco (MN) 46010;

5) Mensi Luisa - Via Lamarmora, 16 - 10128 Torino;

g) di rinviare a successivo provvedimento, da adottarsi successivamente alla citata scadenza, gli adempimenti relativi alla nomina della Commissione di Gara;

h) di rinviare il perfezionamento delle procedure d'impegno, sulla base della somma effettivamente a carico dell'amministrazione e comunque previo espletamento della procedura negoziata mediante cottimo fiduciario, ai sensi del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 384/2001;

La presente Determinazione non comporta nuovi impegni di spesa in quanto l'impegno di spesa è stato assunto secondo la determinazione dei Beni Culturali n. 402 del 30 ottobre 2006;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3
D.D. 13 aprile 2007, n. 100

Parziale rettifica della determinazione n. 246 del 25.07.2003 Riassegnazione del contributo di euro 100.000,00 alla Societa' di mutuo Soccorso di Borgaretto di Beinasco (cap. 26568/2003 ex cap. 20460)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di procedere all'assegnazione del predetto contributo di Euro 100.000,00 alla Società di mutuo soccorso di Borgaretto di Beinasco, presente nell'elenco delle non beneficiarie di contributo nell'anno 2003, quale Società che ha in corso una ristrutturazione in adesione al summenzionato progetto "Un filo d'acqua. Una rete di accoglienza e servizi per il turismo di cultura ed ambiente nelle sedi delle Società di mutuo soccorso", per la quale quindi il suddetto contributo consente di concludere i lavori del primo lotto funzionale.

Il soggetto beneficiario non può modificare la destinazione del contributo assegnato e deve pubblicizzare l'intervento mediante apposito cartello da cui si evinca che i lavori sono stati eseguiti con il contributo della Regione Piemonte.

La Società destinataria del contributo, assegnato esclusivamente per interventi ancora da effettuare, è tenuta ad eseguire i lavori nell'osservanza delle regole sulla tutela del patrimonio storico-artistico ed è tenuta altresì ad attenersi strettamente alle linee guida dettate dalla Regione, pena la revoca del contributo assegnato.

Il contributo verrà versato alla Società destinataria con le seguenti modalità: il 50% alla stipula del contratto dei lavori o dietro presentazione di equivalente dichiarazione nel caso di esecuzione diretta; il 50% a saldo, ad avvenuta esecuzione dei lavori, che dovranno essere rendicontati entro la fine dell'anno in corso, pena la decadenza del contributo stesso, dietro presentazione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo, nonché del quadro economico delle spese sostenute per la realizzazione dell'opera, vistati dal responsabile del Settore competente.

Di dare atto che alla spesa di Euro 100.000,00 si fa fronte con l'impegno 3483/2003 di cui al capitolo 26568 ex cap. 20460 del bilancio 2003, assunto con determina n. 246 del 25.07.2003.

Di dare atto che la modifica proposta non comporta oneri di spesa aggiuntivi rispetto a quelli precedentemente assunti con determinazione n. 246 del 25.07.2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Daniela Formento

Codice 31
D.D. 13 aprile 2007, n. 101

Servizio di monitoraggio sull'affluenza dei visitatori nei musei piemontesi e censimento della produzione documentaria delle sedi espositive piemontesi contratto n. 9357 del 21/07/2004. Impegno di spesa Euro 15.000,00 sul cap. 13355/2007 (A. 100199)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 15.000,00 sul cap. 13355/2007 (A. 100199) per far fronte agli oneri di cui al contratto rep. n. 9357 del 21/07/2004;

- di liquidare le fatture alla Ditta Eta Beta Cooperativa Sociale a.r.l. (omissis) ai sensi dell'art. 9 del menzionato contratto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31
D.D. 13 aprile 2007, n. 102

Notte dei Musei 2006, rettifica. Spesa euro 60 (cap. 13355/07)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare, ora per allora, per le motivazioni e le finalità in premessa indicate, l'incarico alla ditta Media Communication srl - Via Tunisi 45/7 - 10134 Torino per la realizzazione dello spot per un importo complessivo di Euro 60,00(ofi);

- di impegnare e liquidare la fattura n. 236/06 di Euro 60,00 autorizzazndo la cassa economale al pagamento della suddetta fattura.

Alla spesa di Euro 60,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 13355 già accantonato con D.G.R. n. 28-5267 del 12.2.07 (acc. n.100199).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3
D.D. 13 aprile 2007, n. 103

Determinazione 370 del 14/10/2005: variazione della tipologia di intervento del contributo assegnato all'Opera Barolo - Torino per restauri in palazzo Barolo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, la variazione di tipologia di intervento per l'opera Barolo di Torino da così come indicato nell'allegato della determinazione n. 370 del 14/10/2005:

Prov	Comune	Ente Beneficiario	Oggetto dell'intervento	Tipologia dell'intervento	Contributo Assegnato
TOI	Torino	Opera Barolo - Torino	Palazzo Barolo	Restauro facciate sulla via delle Orfane	47.275,00

a come di seguito indicato:

Prov	Comune	Ente Beneficiario	Oggetto dell'intervento	Tipologia dell'intervento	Contributo Assegnato
TOI	Torino	Opera Barolo - Torino	Palazzo Barolo	Restauro facciate sulla via delle Orfane, manutenzione straordinaria di parte delle coperture e tinteggiatura del cortile	47.275,00

Si precisa che la presente determinazione non comporta oneri di spesa aggiuntivi a carico della Regione Piemonte e che il saldo del contributo verrà erogato secondo le modalità previste nella della Direzione Beni Culturali n. 370 del 14/10/2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Daniela Formento

Codice 31.2
D.D. 13 aprile 2007, n. 104

Acquisizione di un terzo lotto di opere d'arte cinese antica appartenenti alla Fondazione Giovanni Agnelli di Torino. Spesa Euro 278.017,00 (Cap. 20310/07)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di acquistare, per le motivazioni illustrate in premessa, le opere di arte cinese antica elencate nell'allegato A) che forma parte integrante della presente determinazione, cedute dalla Fondazione Giovanni Agnelli - Via Giacosa, 38 - Torino, per un importo complessivo di Euro 278.017,00, per destinarle all'allestimento del futuro Museo d'Arte Orientale della Città di Torino.

Il suddetto importo di Euro 278.017,00 sarà liquidato alla Fondazione Giovanni Agnelli, successivamente alla consegna dei beni, dietro presentazione di idonea documentazione contabile, vistata per re-

golarità dal Responsabile del Settore competente, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione stessa.

Al conferimento dell'incarico si procederà con lettera-contratto, il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Le opere oggetto della presente determinazione saranno affidate alla Fondazione Torino Musei alle condizioni previste e secondo quanto stabilito dall'art. 10 del contratto di comodato rep. n. 9770 del 16.12.2004, stipulato tra la Regione Piemonte e la Fondazione Torino Musei.

Alla spesa di Euro 278.017,00 si fa fronte con i fondi accantonati sul Cap. 20310/07 (A. 100187) con deliberazione n. 28-5267 del 12.2.2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Mariagrazia Ghiazza

Codice 31
D.D. 13 aprile 2007, n. 105

Rinnovo, ora per allora, del contratto di noleggio della struttura metallica tipo Batex, modello B10, utilizzata presso i Giardini della Reggia di Venaria per il rimessaggio di attrezzature, macchine ed automezzi, dal 01.07.2006 al 31.03.2007. Impegno di 17.808,24 Euro Capitolo 11539 (A. 100242)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di rinnovare, ora per allora, il contratto di noleggio della struttura metallica tipo Batex, modello B10, utilizzata attualmente presso i Giardini della Reggia di Venaria per il rimessaggio di attrezzature, macchine ed automezzi per il periodo dal 1 luglio 2006 al 31 marzo 2007 in favore della Algeco S.p.A., per un importo di Euro 17.808,24 o.f.i., come si evince dalle fatture già pervenute e agli atti presso questa amministrazione e comunque come meglio dettagliato nell'allegata lettera contratto (Allegato A);

- di impegnare al Capitolo 11539 Accantonamento 100242 del Bilancio 2007, a favore della Algeco S.p.A. Via Enrico Mattei frazione Divisa corrente in Marcignago (Pavia) (omissis), l'importo complessivo di Euro 17.808,24 o.f.i.;

- di procedere alla liquidazione delle spettanze in un'unica soluzione ad avvenuta formalizzazione del presente provvedimento e comunque come meglio descritto nella lettera d'incarico allegata (Allegato A);

Alla spesa complessiva di Euro 17.808,24 o.f.i si farà fronte con le risorse della Direzione Patrimonio e Tecnico al capitolo 11539 (accantonamento 100242), così come previsto dalla nota prot. n 5809 del 10 aprile 2007, agli atti presso questa amministrazione, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 2 - 5145 del 29 gennaio 2007 avente ad oggetto "Indirizzi ed obiettivi per l'attività istituzionale della Direzione Patrimonio e Tecnico. Accantonamenti sul bilancio 2007, capitoli vari".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31
D.D. 16 aprile 2007, n. 106

Procedura negoziata con esperimento di cottimo fiduciario della fornitura di parco ostacoli e rettangoli per Dressage da utilizzarsi nell'ambito del Progetto di recupero della Cascina Rubbianetta nel Parco della Mandria destinate ad accogliere la Fondazione Centro Internazionale del Cavallo - La Venaria Reale -. Nomina Commissione.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. L'esame e la valutazione delle offerte relative alla procedura di cui in premessa, e con riferimento a quanto disposto con la Determinazione n. 86 del 29 marzo 2007 è demandato alla seguente Commissione:

- Dott. Alberto Vanelli, Presidente
- Dottor Mario Gennero, vice Presidente F.I.S.E. Piemonte, quale componente,
- Dottor Domenico Bergero, Professore Straordinario dell'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Medicina e Veterinaria, quale componente,

2. Di fissare con entro e non oltre il 30 aprile 2007 il limite massimo per l'apertura delle buste.

3. Alla Commissione di cui al punto 1. è demandato in particolare:

a. di procedere all'esame di conformità della documentazione amministrativa indicata nei documenti a base di gara comminando l'esclusione a carico dei concorrenti che abbiano presentato documentazione difforme;

b. di provvedere all'esame e alla valutazione delle offerte secondo i criteri indicati nella documentazione a base di gara;

c. di provvedere all'aggiudicazione provvisoria della gara in favore del soggetto risultato primo secondo i criteri indicati nella documentazione a base di gara;

4. Nell'adempimento dell'incarico conferito tutti gli atti e gli adempimenti della Commissione dovranno recare la sottoscrizione di tutti i membri della Commissione; le deliberazioni della Commissione devono essere adottate a maggioranza dei suoi componenti e devono impegnare tutti i membri, ancorché dissenzienti, salvo che essi abbiano fatto esplicitamente constare a verbale il loro dissenso;

5. Le operazioni di verbalizzazione sono effettuate dal Sig. Luciano Catena, funzionario della Direzione ai Beni Culturali della Regione Piemonte;

6. La data di inizio delle operazioni di gara e l'articolazione dei lavori è demandata alla Commissione;

7. Al termine delle operazioni la Commissione deve trasmettere formalmente a questa amministrazione aggiudicatrice gli atti di gara;

8. Il presente atto di nomina, ad avvenuta registrazione del presente provvedimento, deve essere comunicato ai membri della Commissione nominata al punto 1;

9. All'atto dell'accettazione i membri della Commissione devono comunicare a questa amministrazione aggiudicatrice eventuali motivi di incompatibilità affinché essi vengano adeguatamente valutati per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.2
D.D. 19 aprile 2007, n. 107

Acquisto incisioni settecentesche tratte dal Theatrum Sabaudiae. Spesa Euro 3.700,00 (Cap. 20310/07)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di acquistare, per le motivazioni illustrate in premessa, presso la Libreria Antiquaria Piemontese, Via Monte di Pietà,13/G, Torino, le seguenti incisioni, tratte dal Theatrum Sabaudiae, ai prezzi rispettivamente indicati:

"Regiae Bibliothecae Equestris Academiae Veteris..." (veduta della Piazza Castello e dal giardino reale, con in primo piano il cortile dell'accademia e la crociera della cavallerizza), dimensioni cm 49,5 x 62,5, Euro 700,00, oneri fiscali inclusi;

"Augusta Taurinorum" (pianta della città di Torino), dimensioni cm 51,5 x 75,5, Euro 3.000,00, oneri fiscali inclusi.

Le suddette opere saranno destinate al percorso museale nella Reggia di Venaria.

L'importo complessivo di Euro 3.700,00 sarà liquidato alla Libreria Antiquaria Piemontese entro 60 giorni dal ricevimento di fattura/e vistata/e per regolarità dal Responsabile del Settore competente.

Al conferimento dell'incarico si provvederà con lettera-contratto, il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

La consegna delle opere dovrà avvenire entro il 15.5.2007 presso gli uffici del Settore Soprintendenza Beni Librari.

Alla spesa di Euro 3.700,00 si fa fronte con la somma accantonata sul Cap. 20310/07 (A. 100187) con D.G.R. n. 28-5267 del 12.2.2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Mariagrazia Ghiazza

Codice 31.4
D.D. 19 aprile 2007, n. 108

DD.DD. n. 16 del 6.2.07, n. 31 del 22.2.07, n. 71 del 22.3.07. Approvazione dei verbali di gara per il servizio di concessione di prestiti fiduciari a studenti iscritti agli Atenei piemontesi e aggiudicazione del servizio

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare i verbali della Commissione Giudicatrice del 1° marzo 2007 e del 5 aprile 2007, che si allegano a far parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con cui la Commissione Giudicatrice ha dichiarato affidataria provvisoria del servizio per la concessione di prestiti fiduciari a studenti universitari iscritti agli atenei piemontesi Intesa San Paolo S.p.A., corrente in Torino, Piazza San Carlo n. 156, avendo prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa;
- di procedere, per le ragioni espresse in premessa, all'aggiudicazione definitiva del servizio per la concessione di prestiti fiduciari a studenti universitari iscritti agli atenei piemontesi a Intesa San Paolo S.p.A., corrente in Torino, Piazza San Carlo n. 156;
- di demandare all'EDISU, in attuazione di quanto previsto dalla D.D. n.16 del 6 febbraio 2007, la stipulazione del relativo contratto di affidamento, previa acquisizione della comunicazione attestante che nei confronti dell'istituto di credito affidatario non sussiste alcuna delle cause ostative, previste dall'art. 10 della L. 575/65 e s.m.i. e dall'art. 3 del D.P.R. 252/98;
- di vincolare l'EDISU a recepire integralmente nel contratto quanto previsto dal Capitolato, di cui alla D.D. n. 16 del 6 febbraio 2007 e dall'offerta presentata dall'aggiudicatario Intesa San Paolo S.p.A.

Alla costituzione di garanzie sul rimborso dei prestiti e alla corresponsione di contributi in conto interessi agli studenti l'EDISU farà fronte, secondo quanto previsto dal Capitolato, di cui alla D.D n. 16 del 6 febbraio 2007 e dall'offerta presentata dall'aggiudicatario Intesa San Paolo S.p.A, per Euro 150.000,00 con propri stanziamenti di bilancio e per Euro 527.845,66 con il trasferimento all'Ente del finanziamento di pari importo, assegnato alla Regione dal MiUR, ai sensi del Decreto 3 novembre 2005.

Alla spesa di Euro 527.845,66 si farà fronte con lo stanziamento di pari importo che sarà reso disponibile sul cap. 15776 del Bilancio pluriennale di previsione 2007/09, ad avvenuto trasferimento alla Regione da parte del MiUR del sopra citato finanziamento.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1
D.D. 20 aprile 2007, n. 109

Determinazioni nn. 317/2001, 335/2002, 237/2003, 238/2003, 394/2004, 374/2004, 357/2005, 536/2006 e 374/2006. Saldi per interventi edilizi e di allestimento di sedi bibliotecarie e archivistiche e per interventi di restau-

ro di materiale archivistico. Spesa complessiva di euro 97.699,37 in favore di enti vari (cap. 21766/2007)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, una spesa complessiva di Euro 97.699,37, pari al totale dei saldi dei contributi assegnati con determinazioni n. 317/2001, 335/2002, 237/2003, 238/2003, 374/2004, 394/2004, 357/2005, 536/2006 e 374/2006 in favore dei sottoelencati enti e secondo i seguenti importi:

A) Interventi di allestimento di sedi bibliotecarie ed archivistiche
Anno 2001 - det. n. 317/2001:

Prov	Ente	Intervento	Contributo Assegnato	Saldo 20%
AT	Comune di Montiglio	Arredo per archivio	Euro 33.518,05	Euro 6.703,61
VC	Comune di Saluggia	Restauro materiale archivistico e acquisto materiale di conservazione	Euro 2.943,80	Euro 588,76
	Totale			Euro 7.292,37

Anno 2002 - det. n. 335/2002:

Prov	Ente	Intervento	Contributo Assegnato	Acconto Erogato	Contributo Rettificato	Saldo
CN	Comune di Bene Vagienna	Allestimento biblioteca	Euro 18.116,00	9.058,00	Euro 12.693,00	Euro 3.635,00
NO	Comune di Ghemme	Allestimento biblioteca	Euro 30.340,00			Euro 15.170,00
	Totale					Euro 18.805,00

Anno 2004 - det. n. 394/2004:

Prov	Ente	Intervento	Contributo Assegnato	Saldo 30%
CN	Comune di Alba	Allestimento locali e impiantistica biblioteca	Euro 2.500,00	Euro 750,00
AT	Comune di Montemagno	Arredo per archivio	Euro 2.000,00	Euro 600,00
CN	Comune di Moretta	Allestimento biblioteca	Euro 1.000,00	Euro 300,00
CN	Comune di Saluzzo	Restauro materiale archivistico	Euro 5.000,00	Euro 1.500,00
	Totale			Euro 3.150,00

Anno 2005 - det. n. 357/2005:

Prov	Ente	Intervento	Contributo Assegnato	Saldo 30%
AL	Comune di Gavi	Allestimento locali biblioteca	Euro 15.000,00	Euro 4.500,00
	Totale			Euro 4.500,00

B) Interventi edilizi su sedi bibliotecarie e archivistiche
Anno 2003 - det. n. 238/2003:

Prov	Ente	Intervento	Contributo Assegnato	Saldo 32%
TO	Comune di Beinasco	Lavori edilizi locali biblioteca	Euro 129.100,00	Euro 41.312,00
	Totale			Euro 41.312,00

Anno 2004 - det. n. 374/2004:

Prov	ente	Intervento	Contributo assegnato	Saldo 40%
BI	Comune di Ponderano	Lavori edilizi locali archivio	Euro 32.000,00	Euro 12.800,00
	Totale			Euro 12.800,00

Anno 2006 - det. n. 536/2006

Prov	Ente	Intervento	Contributo Assegnato	Acconto Erogato	Contributo Rettificato	Saldo
TO	Comune di Almese	Allestimento biblioteca	Euro 20.000,00	Euro 14.000,00	Euro 16.340,00	Euro 2.340,00
To	Comune di Gassino Torinese	Lavori edilizi biblioteca	Euro 5.000,00			Euro 1.500,00
	Totale					Euro 3.840,00

Anno 2006 - det. n. 374/2006:

Prov.	Ente	Intervento	Contributo Assegnato	Saldo 30%
TO	Comune di Sant'Antonino di Susa	Ristrutturazione locali archivio storico	Euro 20.000,00	Euro 6.000,00
	Totale			Euro 6.000,00

Tutte le somme elencate nelle tabelle sopra riportate saranno liquidate su presentazione di certificato di regolare esecuzione (o relazione tecnico-illustrativa dei lavori svolti) e prospetto di rendiconto delle entrate e delle uscite redatto tramite la dichiarazione sostituiva di atto notorio.

La spesa complessiva di Euro 97.699,37 trova copertura sul cap. 21766/2007 con le risorse di cui alla D.G.R. n. 28-5267 del 12.2.2007 (Acc. n. 100202).

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31
D.D. 24 aprile 2007, n. 110

Associazione Residenze Reali Europee. Pagamento quota associativa anno 2007. Impegno di spesa di 4.000,00 Euro.Cap 17243; (Acc 100201)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1
D.D. 26 aprile 2007, n. 111

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il Comune di Venaria Reale per la rilocalizzazione e la rifunzionalizzazione della biblioteca civica "Tancredi Milone" in Venaria Reale e rettifica della determinazione n. 514 del 30.11.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il Comune di Venaria Reale avente ad oggetto la rilocalizzazione e la rifunzionalizzazione della biblioteca civica "Tancredi Milone" in Venaria Reale.

Lo schema della suddetta convenzione è allegato al presente atto per farne parte integrante (allegato A).

- di procedere, per le motivazioni illustrate in premessa, alla stipulazione della suddetta convenzione;

- di rettificare, per le motivazioni illustrate in premessa, la determinazione n. 514 del 30.11.2006, limitatamente alle modalità di assegnazione del contributo di Euro 500.000 in favore del Comune di Venaria Reale, nel seguente modo: il secondo acconto, pari al 40% del contributo assegnato, viene erogato a seguito di presentazione del progetto definitivo dei lavori, corredato dal quadro economico dei costi, il piano finanziario attraverso il quale il Comune affronta l'intervento, con l'indicazione della quota di cofinanziamento, e il cronoprogramma dei lavori, congiuntamente alla consegna dei locali dell'attuale sede della biblioteca "T. Milone" di Venaria Reale alla Regione entro la data del 30.4.2007; il saldo pari al restante 20% del contributo, a conclusione dei lavori entro 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione della documentazione attestante la fine dei lavori e consistente in: certificato di collaudo, documentazione contabile attestante le spese complessivamente sostenute e dichiarazione sostitutiva di atto notorio riepilogativa delle entrate e delle spese relative all'intervento.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4
D.D. 2 maggio 2007, n. 112

Rinnovo convenzione tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Alpette e Scuola di Astronomia Francesco Zagar per l'utilizzo dell'Osservatorio Astronomico di Alpette. Spesa Euro 39.268,20 (acc. n. 100275 cap. 17516/07)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di rinnovare, per le motivazioni illustrate in premessa, per un periodo di tre anni, con decorrenza 1° gennaio 2007, la convenzione rep. n. 5 P.I.A. del 10.6.2004, che disciplina la collaborazione tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Alpette e Scuola di Astronomia Francesco Zagar, per l'utilizzo dell'Osservatorio Astronomico sito in Alpette, secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di erogare per l'anno 2007, così come indicato all'art. 8 della convenzione allegata, i seguenti contributi:

Euro 15.288,20 al Comune di Alpette (TO), a copertura del 50% delle spese derivanti al Comune per la fornitura dei servizi di cui all'art. 4 della convenzione;

Euro 11.480,00 alla Scuola di Astronomia Francesco Zagar, c/o Studio Associato s.r.l., Via Michele Lessona,11 Torino, a copertura dell'80% delle spese derivanti alla Scuola per la fornitura dei servizi di cui all'art. 5 della convenzione;

- di erogare Euro 12.500 al Comune di Alpette (TO), ai sensi dell'art. 6, comma 2, della convenzione, a copertura delle spese straordinarie derivanti al Comune per l'ampliamento degli interventi di contenimento dell'inquinamento luminoso e per l'acquisto di un sensore di acquisizioni immagini e dati fotometrici.

I contributi sono liquidati, in due soluzioni: la prima, pari al 70% ad avvenuta sottoscrizione della convenzione; la seconda, a saldo, dietro presentazione, per il Comune di Alpette, di rendiconto delle spese sostenute e, per la Scuola di Astronomia Francesco Zagar, dietro presentazione di relazione illustrativa delle attività svolte e rendiconto delle entrate e delle uscite.

Alla spesa complessiva di Euro 39.268,20 si fa fronte con l'accantonamento n. 100275 sul cap. 17516 del bilancio di previsione 2007 .

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4
D.D. 2 maggio 2007, n. 113

Convenzione rep. n. 8797 dell'8.1.2004 tra Regione Piemonte e Consorzio Villa Gualino per la gestione dei servizi ricettivi di Villa Gualino - attuazione art. 6. Spesa Euro 175.000,00 (acc. n. 100273 cap. 16637/07).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare, per le motivazioni illustrate in premessa ed ai sensi dell'art. 6, comma 1 della convenzione rep. n. 8797 dell'8.1.2004, al Consorzio Villa Gualino, un secondo contributo di Euro 175.000,00 per la gestione 2007 dei servizi ricettivi di Villa Gualino.

Il contributo, soggetto a ritenuta fiscale IRPEG, è liquidato al Consorzio Villa Gualino s.c.a.r.l., Viale Settimio Severo, 65, Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 175.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100273 sul cap. 16637 del bilancio di previsione 2007.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Mariantonietta Ricchiuto

Codice 31.2
D.D. 14 maggio 2007, n. 141

Contributo al Comune di Cinzano (TO) per acquisizione e conservazione di fondo fotografico d'epoca. Spesa Euro 3.000,00 (Cap. 21766/07).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di erogare, per le motivazioni illustrate in premessa, al Comune di Cinzano (TO) un contributo di Euro 3.000,00 per l'acquisizione di una collezione costituita da 325 lastre fotografiche originali, risalenti agli ultimi decenni del secolo XIX ed ai primi del XX, che documentano lo stato dei luoghi all'epoca, lo stile di vita e i costumi della popolazione locale, e per l'acquisizione dei relativi materiali di conservazione; il Comune di Cinzano è tenuto a non modificare la destinazione del contributo;

- di disporre la liquidazione e il pagamento del contributo in due soluzioni: la prima, pari al 75% della somma assegnata ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa ed il rimanente 25% a saldo, ad acquisizioni avvenute, in seguito alla presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, quale documentazione delle spese sostenute.

L'acquisizione della raccolta e dei materiali di conservazione devono essere conclusi e documentati dal Comune di Cinzano, salvo cause di forza maggiore, entro 12 mesi dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo.

Il soggetto destinatario del presente contributo è esente dalla ritenuta IRES.

Alla spesa di Euro 3.000,00 si fa fronte con impegno dei fondi accantonati (A. n. 100202) sul Cap. 21766/07 con D.G.R. n. 28-5267 del 12.2.2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Mariagrazia Ghiazza

Codice 31.3
D.D. 14 maggio 2007, n. 142

Costituzione della Commissione per la valutazione delle candidature a componente del Comitato di Gestione della Fondazione Maria Adriana Prolo Museo Nazionale del Cinema, Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di costituire, per le motivazioni indicate in premessa, una commissione con il compito di valutare la ricevibilità delle candidature pervenute per la designazione da parte del Presidente della Giunta Regionale di due componenti del Comitato di Gestione della Fondazione Maria Adriana Prolo Museo Nazionale del Cinema, Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine sulla base dei seguenti criteri individuati con la D.G.R. n. 49-11895 del 02.03.2004: valutazione del curriculum di studi, delle esperienze personali e professionali nel campo dello spettacolo, del cinema ed audiovisivi, della comunicazione e delle attività culturali.

La suddetta commissione è composta e presieduta dal Dott. Alberto Vanelli, Direttore ai Beni Culturali e responsabile del procedimento in questione, dalla Dott.ssa Daniela Formento responsabile del Settore Musei e Patrimonio Culturale e dalla Dott.ssa Emanuela Scio funzionario del Settore Musei e Patrimonio Culturale con funzioni, per quanto attiene il procedimento in questione, di verbalizzante.

Il verbale dei lavori della commissione sarà trasmesso al Presidente della Giunta Regionale per l'ulteriore corso così come previsto dalla D.G.R. n. 49-11895 del 02.03.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4
D.D. 15 maggio 2007, n. 143

Istituti Scientifici a partecipazione regionale. Finanziamento alla Fondazione ISI per l'anno 2007. Spesa di Euro 350.000,00 (acc. n. 100275 cap. 17516/07)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo di Euro 350.000,00 alla Fondazione ISI, a sostegno parziale delle spese derivanti all'Istituto dal suo funzionamento e dallo svolgimento del programma di attività per l'anno 2007.

Tale somma è liquidata alla Fondazione ISI, Istituto per l'interscambio Scientifico, Villa Gualino, Viale S. Severo, 65, Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 350.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100275 sul cap. 17516 del bilancio di previsione 2007.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Mariantonietta Ricchiuto

Codice 31.4
D.D. 15 maggio 2007, n. 144

Istituti Scientifici a partecipazione regionale. Finanziamento al CORIPE Piemonte per l'anno 2007. Spesa di Euro 20.000,00 (acc. n. 100275 cap. 17516/07)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo di Euro 20.000,00 al CORIPE Piemonte, a sostegno parziale delle spese derivanti al Consorzio dal suo funzionamento e dallo svolgimento del programma di attività per l'anno 2007.

Tale contributo è liquidato al CORIPE Piemonte, Consorzio per la ricerca e l'istruzione permanente in economia, Via Real Collegio 30 bis, Moncalieri (TO), ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 20.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100275 sul cap. 17516 del bilancio di previsione 2007.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Mariantonietta Ricchiuto

Codice 31.2
D.D. 16 maggio 2007, n. 146

Proroga del termine per la conclusione del procedimento di dichiarazione di eccezionale interesse culturale di raccolta bibliografica di proprieta privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prorogare, con l'accordo del proprietario della raccolta bibliografica, i termini per la conclusione del procedimento di dichiarazione di eccezionale interesse culturale, al 31 dicembre 2007, considerate la vastità della raccolta e la disponibilità del proprietario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Mariagrazia Ghiazza

Codice 31
D.D. 16 maggio 2007, n. 150

La Venaria Reale. Affidamento incarico all'arch. Carlo Fucini per lo svolgimento della progettazione e direzione artistica degli allestimenti interni degli spazi accoglienza e biglieteria dei Giardini e dellA Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa 26.368,00 euro (accantonamento 100199 capitolo 13355)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare all'Architetto Carlo Fucini, l'incarico per lo svolgimento della progettazione e direzione artistica degli allestimenti interni degli spazi di accoglienza e biglietteria per la Reggia di Venaria e i Giardini della Venaria e comunque come meglio dettagliato nell'allegata lettera d'incarico che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) di impegnare per l'incarico in commento la somma di 26.368,00 Euro o.f.i. euro al Titolo II - Spese d'investimento - di cui al capitolo a favore dell'architetto Carlo Fucini Via Gramsci, 9 corrente in Torino (omissis);

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento ai sensi dell'art. 33, lettera d), ovvero per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, della L.R. 8/84 e s. m. e i;

d) di autorizzare la liquidazione delle spettanze, a favore dell'Arch. Carlo Fucini, di cui 23.868,00 o.f.i. quale compenso professionale e 2.500,00 quale rimborso spese, secondo quanto disposto nell'allegata lettera d'incarico e comunque previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità della prestazione resa.

Alla spesa di Euro 26.368,00 Euro si farà fronte con le risorse di cui al capitolo 13355/2007 (acc. 100199) del Bilancio 2007 così come previsto dalla D.G.R. n. 28 - 5267del 12 febbraio 2007.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31
D.D. 16 maggio 2007, n. 151

La Venaria Reale. Affidamento incarico al Sig. Costantino Sergi per la realizzazione di servizi fotografici in occasione di visite istituzionali e ed eventi presso i Giardini e la Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa 8.874,00 euro (accantonamento 100199 capitolo 13355/2007)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'incarico al Sig. Costantino Sergi della realizzazione di servizi fotografici in occasione di visite istituzionali e delegazioni, conferenze stampa, convegni ed eventi che si organizzeranno nel Complesso della Reggia di Venaria Reale ovvero di servizi fotografici professionali per specifiche tematiche connessi alla Reggia, comunque come meglio dettagliato nell'allegata lettera d'incarico;

b) di utilizzare tale materiale fotografico nell'ambito dell'attività promozionale della Reggia stessa ed in particolare per la realizzazione di cataloghi, depliant e per pubblicazioni, finalizzate a promuovere e divulgare lo stato dei cantieri e dei lavori di restauro relativi al Complesso della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria;

c) di impegnare per l'incarico in commento la somma di 8.874,00 Euro o.f.i. euro al Titolo I - Spese per lo svolgimento di iniziative regionali volte a promuovere il patrimonio culturale piemontese (L.R. 28/8/78, n. 58 art. 4 e 7) - del Bilancio 2007 - di cui al capitolo 13355/2007 a favore Sig.Costantino Sergi, Via Cavallo 18, corrente in Venaria Reale, (omissis);

d) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento ai sensi dell'art. 33, lettera d), ovvero per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, della L.R. 8/84 e s. m. e i.;

e) di autorizzare la liquidazione delle spettanze, a favore del Sig. Costantino Sergi, secondo quanto disposto nell'allegata lettera d'incarico e comunque previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità della prestazione resa.

Alla spesa di 8.874,00 Euro o.f.i. si farà fronte dall'acc. 100199 al capitolo 13355 del Bilancio 2007 così come previsto dalla D.G.R. n. 28-5267 del 12 febbraio 2007.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 /R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 32.3
D.D. 15 maggio 2007, n. 103

L.r. 7/2006 - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, nella Sezione regionale e con il n. 8/RP, della Consulta Torinese per la Laicita' delle Istituzioni, avente sede in Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di approvare, in conformità ai requisiti previsti dagli articoli 2, 3, 5, 6, 7, della l.r. 7/2006 nonché dagli articoli 2, 3, 4, del regolamento di cui a d.p.g.r. 5/R-2006, così come esplicitati dalla circolare regionale n. 3/CLT del 20 novembre 2006, l'iscrizione alla Sezione regionale del Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale della Regione Piemonte della seguente associazione, a cui viene attribuito il numero di iscrizione di seguito specificato:

Numero di iscrizione: 8/RP

Denominazione dell'associazione iscritta: Consulta Torinese per la Laicità delle Istituzioni

Indirizzo e codice fiscale: Via Avigliana, 42 - 10138 Torino

codice fiscale:(omissis)

L'iscrizione si intende riferita alla sola associazione sopra menzionata e non estende alcun tipo di efficacia alle eventuali articolazioni o rappresentanze territoriali presenti e operanti in Piemonte.

* di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa.

Come disposto dall'articolo 7, comma 3, della l.r. 7/2006 e dall'art. 8 del regolamento di cui a d.p.g.r. 5/R-2006, l'associazione iscritta alla Sezione regionale del Registro è soggetta alla revisione periodica biennale dei requisiti di iscrizione: essa è pertanto tenuta a trasmettere a questa Direzione entro il 31 dicembre di ogni anno pari, a partire dal 2008, la copia dell'ultimo rendiconto economico approvato e una relazione sulle attività svolte nel biennio, da presentare mediante una modulistica appositamente predisposta allo scopo dalla Regione. La perdita di uno solo dei requisiti di cui all'articolo 6, comma 2, della l.r. 7/2006 comporta la cancellazione dell'associazione dal Registro regionale.

Come disposto dall'articolo 6, comma 4, della l.r. 7/2006 e dall'articolo 7 del regolamento di cui al d.p.g.r. 5/R-2006, l'associazione iscritta deve comunicare a questa Direzione, entro 90 giorni dall'evento e pena la cancellazione dal Registro regionale, le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, il trasferimento della sede e le deliberazioni di scioglimento per consentire l'aggiornamento del Registro.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordina-

mento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Morello

Codice S1
D.D. 18 aprile 2007, n. 456

Istituzione del Nucleo di Valutazione previsto dal Bando regionale sulla ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo anno 2006-nomina dei relativi esperti e attivita'

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di costituire il Nucleo di valutazione dei progetti per il bando di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo anno 2006 (art. 10) nella seguente composizione:

- Valter Galante, dirigente della struttura flessibile "Competitività e Innovazione", presidente;
- Ettore Bompard, componente;
- Fabio Carassiti, componente;
- Antonio De Flora, componente;
- Cesare Emanuel, componente;
- Paolo Garbarino, componente;
- Marco Gilli, componente;
- Aristide Massardo, componente;
- Ezio Pelizzetti, componente;
- Francesco Profumo, componente;
- Sergio Roda, componente;
- Luigi Bruno Rossi, componente;
- Ugo Valbusa, componente.

2. Di dare atto che in aderenza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 31-3467 del 24 luglio 2006 e dalla Convenzione rep. n. 11433 del 2 agosto 2006 che assegna a Finpiemonte le attività di supporto al bando, l'organizzazione, il supporto alle attività del Nucleo, la definizione del rapporto contrattuale, l'erogazione dei compensi e dei rimborsi delle spese documentate ai relativi componenti del Nucleo, saranno effettuati da Finpiemonte stessa nella misura massima complessiva di 15.000,00 euro.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1
D.D. 24 aprile 2007, n. 493

Leggi regionali n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno di euro 37.217.133,00 sugli accantonamenti n. 100003 di euro 58.804.156,25 e n. 100032 di euro 1.670.218,69 relativo ai trasferimenti alle Province piemontesi, liquidandone euro 36.325.421,00 per i saldi 2007 nelle materie Personale, Funzionamento, Politiche sociali, Edilizia scolastica, Cultura e Risorse idriche

Vista la D.G.R. n. 4-5599 del 02/04/2007 con la quale sono stati individuati i criteri di suddivisione e la ripartizione per fondi per l'anno 2007 relativi alle risorse finanziarie da destinare per l'esercizio delle funzioni conferite agli Enti locali.

Che i criteri di suddivisione, sulla base di concertazione con gli Enti locali interessati al decentramento, sono stati approvati con il parere favorevole della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali nella seduta del 16/03/2007 e che hanno prodotto il prospetto allegato A).

Che con la D.G.R. n. 7-14878 del 28/02/2005 e n. 29-2846 del 15/05/2006 sono stati prenotati ed ora trasformati in accantonamenti n. 100003 e n. 100032 la somma complessiva all'anno 2007 pari a Euro 60.474.374,94.

Vista la determinazione dirigenziale n. 142 del 25/01/2007 di impegno di Euro 5.039.531,00, pari ad un dodicesimo degli stanziamenti degli accantonamenti n. 100003 di Euro 58.804.156,25 e n. 100032 di Euro 1.670.218,69 relativo ai trasferimenti alle Province, Comuni e Comunità montane piemontesi.

Vista la determinazione dirigenziale n. 150 del 1/02/2007 di secondo impegno di spesa di euro 5.039.531,00 pari ad un dodicesimo degli accantonamenti n. 100003 di euro 58.804.156,25 e n. 100032 di euro 1.670.218,69 relativo ai trasferimenti alle Province, Comuni e Comunità montane piemontesi.

Vista la determinazione dirigenziale n. 293 del 1/03/2007 di terzo impegno di spesa di euro 5.039.531,00 pari ad un ulteriore dodicesimo degli accantonamenti n. 100003 di euro 58.804.156,25 e n. 100032 di euro 1.670.218,69 relativo ai trasferimenti alle Province, Comuni e Comunità montane piemontesi.

Vista la determinazione dirigenziale n. 375 del 2/04/2007 di quarto impegno di spesa di euro 5.039.531,00 pari ad un ulteriore dodicesimo degli accantonamenti n. 100003 di euro 58.804.156,25 e n. 100032 di euro 1.670.218,69 relativo ai trasferimenti alle Province, Comuni e Comunità montane piemontesi.

Che con determinazioni dirigenziali n 1108 del 28/12/2006; n. 148 del 31/01/2007; n. 192 del 7/02/2007; n. 325 del 12/03/2007 e n. 401 del 4/04/2007 sono stati liquidati alle Province piemontesi le somme riassunte nell'allegato prospetto B).

Visto il D.lgs n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 23, comma 1, lettera g) della legge regionale n. 51/1997 recante "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" e s.m.i.;

vista la legge regionale n. 7/2001 recante norme sull' "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge finanziaria 2007 nonché il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 e pluriennale per gli anni 2007-2009 approvate dal Consiglio regionale nelle sedute del 11 e 12 aprile 2007.

IL DIRETTORE

determina

di impegnare sul capitolo n. 14535 del bilancio 2007 la somma di euro 37.217.133,00 (sugli accantonamenti n. 100003 di euro 58.804.156,25 e n. 100032

di euro 1.670.218,69) da destinare alle Province piemontesi liquidando alle stesse la somma di euro 36.325.421,00 secondo il prospetto C).

Di prendere atto di rinviare a successivo proprio provvedimento il riconoscimento in ordine al tasso di inflazione programmato per l'anno 2007 risultante a preconsuntivo.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Allegato

ALLEGATO A)

REGIONE PIEMONTE

Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale
Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega

LEGGI REGIONALI N. 17/1999 E N. 44/2000 S.M.I. – TRASFERIMENTI ANNO 2007

Province	Edilizia Scolastica	Cultura	Risorse idriche	Politiche sociali	Spese di funzionamento l.r. n. 17/99	Spese di personale l.r. n. 17/99	Spese di funzionamento l.r. n. 44/00 s.m.i.
Alessandria	€ 485.939,00	€ 152.706,00	€ 199.232,13	€ 1.841.993,01	€ 484.453,69	€ 2.228.761,42	€ 1.634.649,56
Asti	€ 279.405,00	€ 104.533,00	€ 127.789,13	€ 803.156,11	€ 547.071,14	€ 1.572.750,88	€ 1.021.461,91
Biella	€ 312.918,00	€ 85.877,00	€ 141.089,97	€ 1.178.844,43	€ 264.533,44	€ 443.254,41	€ 939.186,12
Cuneo	€ 849.126,00	€ 261.974,00	€ 397.094,81	€ 1.825.660,07	€ 1.033.722,61	€ 2.345.297,10	€ 2.451.197,52
Novara	€ 376.437,00	€ 121.854,00	€ 103.102,90	€ 1.655.810,38	€ 268.113,26	€ 1.447.727,91	€ 1.347.460,41
Torino	€ 1.123.465,00	€ 911.451,00	€ 387.836,61	€ 9.792.470,54	€ 831.243,06	€ 2.103.915,08	€ 5.678.583,09
Verbano Cusio Ossola	€ 238.098,00	€ 88.884,00	€ 168.500,87	€ 638.179,66	€ 224.174,13	€ 435.160,00	€ 1.175.732,72
Vercelli	€ 231.474,00	€ 77.133,00	€ 146.105,35	€ 764.288,70	€ 304.442,83	€ 992.709,11	€ 1.307.098,69
TOTALE	€ 3.896.862,00	€ 1.804.412,00	€ 1.670.751,76	€ 18.500.402,90	€ 3.957.754,15	€ 11.569.575,90	€ 15.555.370,02

Province	Legge reg.le n. 5/02 (commissione espropri)	Legge reg.le n. 7/2003 (protezione civile)	Legge reg.le n. 10/02 (tartufi)	Leggi reg.li n. 17/99, n. 20/98 e n. 63/95 *	Legge n. 119/03 l.r. n. 17/99 (quote latte)	Energia
Alessandria	€ 19.320,92	€ 109.164,60			€ 5.300,00	€ 95.000,00
Asti	€ 12.073,28	€ 68.059,65			€ 3.300,00	€ 59.000,00
Biella	€ 11.100,85	€ 59.068,65			€ 6.100,00	€ 55.000,00
Cuneo	€ 28.972,20	€ 160.939,50			€ 36.500,00	€ 143.000,00
Novara	€ 15.926,45	€ 75.992,10			€ 10.500,00	€ 78.000,00
Torino	€ 67.118,64	€ 280.309,80			€ 29.300,00	€ 330.000,00
Verbano Cusio Ossola	€ 13.522,80	€ 73.604,25			€ 4.500,00	€ 67.000,00
Vercelli	€ 15.449,39	€ 72.861,45			€ 4.500,00	€ 76.000,00
TOTALE	€ 183.484,53	€ 900.000,00	€ 55.286,00	€ 608.228,95	€ 100.000,00	€ 903.000,00

* 608.228,95 è la somma relativa a: € 258.228,00 (per interventi a favore dell'apicoltura l.r. n. 20/98), € 200.000,00 (per corsi di formazione per i patentini per uso di fitofarmaci l.r. n. 63/95) e € 150.000,00 (per lo svolgimento di servizi per i carburanti agricoli agevolati (ex UMA)

REGIONE PIEMONTE

ALLEGATO B)
Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale
Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega

LEGGI REGIONALI N. 17/1999 E N. 44/2000 S.M.I. - TRASFERIMENTI RISORSE GIA' LIQUIDATE PER L'ANNO 2007 ALLE PROVINCE PIEMONTESI

Province	Spese personale (acconto - l.r. n. 17/99)	Edilizia scolastica (50%Impegnato 2006)	Cultura (50% Impegnato 2006)	Risorse idriche (Impegnato 2006)	Politiche sociali (2/12 Impegnato 2006)
Alessandria	€ 219.800,00	€ 239.615,00	€ 75.299,00	€ 196.481,00	€ 306.999,00
Asti	€ 155.100,00	€ 137.774,00	€ 51.545,00	€ 126.024,00	€ 133.859,00
Biella	€ 43.700,00	€ 154.299,00	€ 42.345,00	€ 139.141,00	€ 196.474,00
Cuneo	€ 231.290,00	€ 418.701,00	€ 129.179,00	€ 391.612,00	€ 304.277,00
Novara	€ 142.770,00	€ 185.620,00	€ 60.086,00	€ 101.679,00	€ 275.968,00
Torino	€ 207.485,00	€ 553.977,00	€ 449.434,00	€ 382.481,00	€ 1.632.078,00
Verbano Cusio Ossola	€ 42.915,00	€ 117.405,00	€ 43.828,00	€ 166.174,00	€ 106.363,00
Vercelli	€ 97.900,00	€ 114.139,00	€ 38.034,00	€ 144.088,00	€ 127.381,00
TOTALE	€ 1.140.960,00	€ 1.921.530,00	€ 889.750,00	€ 1.647.680,00	€ 3.083.400,00

Province	Spese di Funzionam. l.r. n.17/99 (2/12 Impegnato 2006)	Spese di Funzionam. l.r. n. 44/00 s.m.i. (10% Impegnato 2006)	Politiche sociali (1/12 Impegnato nel 2006)	Spese di personale (acconto - l.r. n. 17/1999)	Spese di funzionamento (2/12 impegnato 2006 - l.r. n. 17/1999)
Alessandria	€ 80.742,00	€ 161.208,00	€ 153.500,00	€ 219.800,00	€ 80.742,00
Asti	€ 91.179,00	€ 100.736,00	€ 66.930,00	€ 155.100,00	€ 91.179,00
Biella	€ 44.089,00	€ 92.622,00	€ 98.237,00	€ 43.700,00	€ 44.089,00
Cuneo	€ 172.287,00	€ 241.735,00	€ 152.139,00	€ 231.290,00	€ 172.287,00
Novara	€ 44.686,00	€ 132.886,00	€ 137.984,00	€ 142.770,00	€ 44.686,00
Torino	€ 138.541,00	€ 560.018,00	€ 816.039,00	€ 207.485,00	€ 138.541,00
Verbano Cusio Ossola	€ 37.362,00	€ 115.951,00	€ 53.182,00	€ 42.915,00	€ 37.362,00
Vercelli	€ 50.740,00	€ 128.905,00	€ 63.691,00	€ 97.900,00	€ 50.740,00
TOTALE	€ 659.626,00	€ 1.534.061,00	€ 1.541.702,00	€ 1.140.960,00	€ 659.626,00

Province	Spese di funzionamento (ulteriore 10% impegnato 2006 - l.r. n. 44/2000 s.m.i.)	Spese personale (acconto - l.r. n. 17/99)	Politiche sociali (1/12 Impegnato nel 2006)	Spese di Funzion. l.r. n.17/99 (2/12 Impegnato 2006)	Spese di Funzion. l.r. n. 44/00 s.m.i. (10% Impegnato 2006)
Alessandria	€ 161.208,00	€ 219.800,00	€ 153.500,00	€ 80.742,00	€ 161.208,00
Asti	€ 100.736,00	€ 155.100,00	€ 66.930,00	€ 91.179,00	€ 100.736,00
Biella	€ 92.622,00	€ 43.700,00	€ 98.237,00	€ 44.089,00	€ 92.622,00
Cuneo	€ 241.735,00	€ 231.290,00	€ 152.139,00	€ 172.287,00	€ 241.735,00
Novara	€ 132.886,00	€ 142.770,00	€ 137.984,00	€ 44.686,00	€ 132.886,00
Torino	€ 560.018,00	€ 207.485,00	€ 816.039,00	€ 138.541,00	€ 560.018,00
Verbano Cusio Ossola	€ 115.951,00	€ 42.915,00	€ 53.182,00	€ 37.362,00	€ 115.951,00
Vercelli	€ 128.905,00	€ 97.900,00	€ 63.691,00	€ 50.740,00	€ 128.905,00
TOTALE	€ 1.534.061,00	€ 1.140.960,00	€ 1.541.702,00	€ 659.626,00	€ 1.534.061,00

REGIONE PIEMONTE

ALLEGATO C)

Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale
Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega

LEGGI REGIONALI N. 17/1999 E N. 44/2000 S.M.I. - TRASFERIMENTI ANCORA DA LIQUIDARE PER L'ANNO 2007 ALLE PROVINCE PIEMONTESI

Province	Trasferimento 2007	Spese personale l.r. n. 17/99	Spese di personale (acconto - l.r. n.17/1999)	Spese personale l.r.n. 17/99	Da liquidare
Alessandria	€ 2.228.761,00	€ 219.800,00	€ 219.800,00	€ 219.800,00	€ 1.569.361,00
Asti	€ 1.572.750,00	€ 155.100,00	€ 155.100,00	€ 155.100,00	€ 1.107.450,00
Biella	€ 443.254,00	€ 43.700,00	€ 43.700,00	€ 43.700,00	€ 312.154,00
Cuneo	€ 2.345.297,00	€ 231.290,00	€ 231.290,00	€ 231.290,00	€ 1.651.427,00
Novara	€ 1.447.727,00	€ 142.770,00	€ 142.770,00	€ 142.770,00	€ 1.019.417,00
Torino	€ 2.103.915,00	€ 20.485,00	€ 20.485,00	€ 20.485,00	€ 1.481.460,00
Verbano Cusio Ossola	€ 435.160,00	€ 42.915,00	€ 42.915,00	€ 42.915,00	€ 306.415,00
Vercelli	€ 992.709,00	€ 97.900,00	€ 97.900,00	€ 97.900,00	€ 699.009,00
TOTALE	€ 11.569.575,00	€ 1.140.960,00	€ 1.140.960,00	€ 1.140.960,00	€ 8.146.695,00

Province	Trasferimenti 2007	Spese di funzionamento (2/12 Impegnato 2006)	Spese di funzionamento (2/12 Impegnato 2006)	Spese di funzionamento (2/12 Impegnato 2006)	Da liquidare
Alessandria	€ 484.453,00	€ 80.742,00	€ 80.742,00	€ 80.742,00	€. 242.227,00
Asti	€ 547.071,00	€ 91.179,00	€ 91.179,00	€ 91.179,00	€ 273.534,00
Biella	€ 264.533,00	€ 44.089,00	€ 44.089,00	€ 44.089,00	€ 132.266,00
Cuneo	€ 1.033.722,00	€ 172.287,00	€ 172.287,00	€ 172.287,00	€ 516.861,00
Novara	€ 268.113,00	€ 44.686,00	€ 44.686,00	€ 44.686,00	€ 134.055,00
Torino	€ 831.243,00	€ 138.541,00	€ 138.541,00	€ 138.541,00	€ 415.620,00
Verbano Cusio Ossola	€ 224.174,00	€ 37.362,00	€ 37.362,00	€ 37.362,00	€ 112.088,00
Vercelli	€ 304.442,00	€ 50.740,00	€ 50.740,00	€. 50.740,00	€ 152.222,00
TOTALE	€ 3.957.754,00	€ 659.626,00	€ 659.626,00	€ 659.626,00	€ 1.978.876,00

Province	Trasferimenti 2007	Spese funzionam. l.r. 44/00 s.m.i. (10% Impegnato 2006)	Spese funzionam. l.r. 44/00 s.m.i. (10% Impegnato 2006)	Spese funzionam. l.r. 44/00 s.m.i. (10% Impegnato 2006)	Da liquidare
Alessandria	€ 1.634.649,00	€ 161.208,00	€ 161.208,00	€ 161.208,00	€ 1.151.025,00
Asti	€ 1.021.461,00	€ 100.736,00	€ 100.736,00	€ 100.736,00	€ 719.253,00
Biella	€ 939.186,00	€ 92.622,00	€ 92.622,00	€ 92.622,00	€ 661.320,00
Cuneo	€ 2.451.197,00	€ 241.735.00	€ 241.735,00	€ 241.735.00	€ 1.725.992,00
Novara	€ 1.347.460,00	€ 132.886,00	€ 132.886,00	€ 132.886,00	€ 948.802,00
Torino	€ 5.678.583,00	€ 560.018,00	€. 560.018,00	€ 560.018,00	€ 3.998.529,00
Verbano Cusio Ossola	€ 1.175.732,00	€ 115.951,00	€ 115.951,00	€ 115.951,00	€ 827.879,00
Vercelli	€ 1.307.098,00	€ 128.905,00	€ 128.905,00	€ 128.90,00	€ 920.383,00
TOTALE	€ 15.555.370,00	€ 1.534.061,00	€ 1.534.061,00	€ 1.534.061,00	€ 10.953.187,00

Province	Trasferimento 2007	Politiche sociali (2/12 Impegnato 2006)	Politiche sociali (2/12 Impegnato 2006)	Politiche sociali (2/12 Impegnato 2006)	Da liquidare
Alessandria	€ 1.841.931,00	€ 306.999,00	€ 153.500,00	€ 153.500,00	€ 1.227.934,00
Asti	€ 803.156,00	€ 133.859,00	€ 66.930,00	€ 66.930,00	€ 535.437,00
1Biella	€ 1.178.844,00	€ 196.474,00	€ 98.237,00	€ 98.237,00	€ 785.896,00
Cuneo	€ 1 .825.660,00	€ 304.277,00	€ 152.139,00	€ 152.139,00	€ 1.217.105,00
Novara	€ 1 .655.810,00	€ 275.968,00	€ 137.984,00	€ 137.984,00	€ 1.103.874,00
Torino	€ 9.792.470,00	€ 1.632.078,00	€ 816.039,00	€ 816.039,00	€ 6.528.314,00
Verbano Cusio Ossola	€ 638.179,00	€ 106.363,00	€ 53.182,00	€ 53.182,00	€ 425.452,00
Vercelli	€ 764.288,00	€ 127.381,00	€ 63.691,00	€ 63.691,00	€ 509.525,00
TOTALE	€ 18.500.402,00	€ 3.083.400,00	€ 1.541.702,00	€ 1.541.702,00	€ 12.333.598,00

	Trasferimento 2007	Edilizia scolastica 50% (Impegnato 2006)	Da liquidare
Alessandria	€ 454.939,00	€ 239.615,00	€ 215.324,00
Asti	€ 279.405,00	€ 137.774,00	€ 141.631,00
Biella	€ 312.918,00	€ 154.299,00	€ 158.619,00
Cuneo	€ 849.126,00	€ 418.701,00	€ 430.425,00
Novara	€ 376.437,00	€ 185.620,00	€ 190.817,00
Torino	€ 1.123.465,00	€ 553.977,00	€ 569.488,00
Verbano Cusio Ossola	€ 238.098,00	€ 117.405,00	€ 120.693,00
Vercelli	€ 231.474,00	€ 114.139,00	€ 117.335,00
TOTALE	€ 3.896.862,00	€ 1.921.530,00	€ 1.975.332,00

Province	Trasferimento 2007	Cultura 50% (Impegnato 2006)	Da liquidare
Alessandria	€ 152.706,00	€ 75.299,00	€ 77.407,00
Asti	€ 104.533,00	€ 51.545,00	€ 51.988,00
Biella	€ 85.877,00	€ 42.345,00	€ 43.532,00
Cuneo	€ 261.974,00	€ 129.179,00	€ 132.795,00
Novara	€ 121.854,00	€ 60.086,00	€ 61.768,00
Torino	€ 911.451,00	€ 449.434,00	€ 462.017,00
Verbano Cusio Ossola	€ 88.884,00	€ 43.828,00	€ 45.056,00
Vercelli	€ 77.133,00	€ 38.034,00	€ 39.099,00
TOTALE	€ 1.804.412,00	€ 889.750,00	€ 914.662,00

Province	Trasferimento 2007	Risorse idriche (Impegnato 2006)	Da liquidare
Alessandria	€ 199.232,00	€ 196.481,00	€ 2.751,00
Asti	€ 127.789,00	€ 126.074,00	€ 1.765,00
Biella	€ 141.089,00	€ 139.141,00	€ 1.948,00
Cuneo	€ 397.094,00	€ 391.612,00	€ 5.482,00
Novara	€ 103.102,00	€ 101.679,00	€ 1.423,00
Torino	€ 387.836,00	€ 382.481,00	€ 5.355,00
Verbano Cusio Ossola	€ 168.500,00	€ 166.174,00	€ 2.326,00
Vercelli	€ 146.105,00	€ 144.088,00	€ 2.017,00
TOTALE	€ 1.670.751,00	€ 1.647.680,00	€ 23.071,90

Codice S1
D.D. 24 aprile 2007, n. 494

Leggi regionali n. 44/2000 e n. 5/001. Impegno di spesa e corresponsione alle Province piemontesi per l'anno 2007 della somma di euro 903.000,00. Materia Energia

Viste le leggi regionali n. 44/2000 e n. 5/2001.

Vista la D.G.R. n 4-5599 del 2/04/2007 con la quale venivano indicati i criteri di suddivisione e ripartizione dei fondi 2007 agli Enti locali.

Che nella stessa si dava atto di accantonare la somma di euro 903.000,00 sul capitolo n. 21613/07;

che ad avvenuta approvazione della legge finanziaria 2007 nonché del bilancio 2007 e pluriennale 2007-2009 occorre ora impegnare la somma di euro 903.000,00 per corrisponderla alle Province piemontesi.

Visto il D.lgs n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 23, comma 1 lettera g) della legge regionale n. 51/1997 recante "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" e s.m.i.;

vista la legge regionale n. 7/2001 recante norme sull' "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge finanziaria 2007 nonché il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 e pluriennale per gli anni 2007-2009 approvate dal Consiglio regionale nelle sedute del 11 e 12 aprile 2007.

IL DIRETTORE

determina

di impegnare la somma di Euro 903.000,00 sul cap. 21613/2007 (acc. 101996) per la corresponsione alle Province piemontesi delle somme loro spettanti così suddivise:

Province:

Alessandria	10,53%	95.086,00
Asti	6,58%	59.418,00
Biella	6,05%	54.631,00
Cuneo	15,79%	142.584,00
Novara	8,68%	78.380,00
Torino	36,58%	330.317,00
Verbano Cusio Ossola	7,37%	66.551,00
Vercelli	8,42%	76.033,00
Totale		903.000,00

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1
D.D. 14 maggio 2007, n. 558

Bando regionale sulla ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo anno 2006: modifica e integrazione della D.D. n. 456/2007 ai fini della sostituzione dei componenti il Nucleo di selezione e valutazione dei progetti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di nominare i Signori Professori: Magnani Mauro, Peretto Antonio, Tartara Guido, Gatteschi Dante, Gambarotta Agostino, Franchini Achille in sostituzione dei Rettori e Pro-Rettori degli atenei pubblici piemontesi:Garbarino Paolo, Pelizzetti Ezio, Profumo Francesco, Gilli Marco, Emanuel Cesare, Roda Sergio;

2. di nominare il Prof. Massucco Stefano in sostituzione del Prof. Bompard Ettore;

3. di dare atto che a seguito della sostituzione di cui al precedente punto 1, il Nucleo, di cui all'art. 10, del Bando regionale sulla ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo per l'anno 2006, approvato con determinazione dirigenziale n. 583 del 22 settembre 2006, risulta così rideterminato:

Valter Galante Dirigente della Struttura Flessibile "Competitività e Innovazione" - Presidente

Fabio Carassiti Componente (esperto MIUR)

Antonio De Flora Componente (esperto MIUR)

Aristide Massardo Componente (esperto MIUR)

Stefano Massucco Componente (esperto MIUR)

Luigi Bruno Rossi Componente (esperto MIUR)

Ugo Valbusa Componente (esperto MIUR)

Achille Franchini Componente (esperto regionale)

Agostino Gambarotta Componente (esperto regionale)

Dante Gatteschi Componente (esperto regionale)

Mauro Magnani Componente (esperto regionale)

Antonimo Peretto Componente (esperto regionale)

Guido Tartara Componente (esperto regionale)

4. di integrare la proposta regionale al Nucleo di selezione, contenuta nell'allegato 1, alla D.D. n. 456 del 18 aprile 2007, con la possibilità di prevedere una diversificazione dei percorsi di valutazione dei progetti di ricerca, così come meglio descritto in premessa.

5. di dare atto che la spesa prevista per il pagamento dei compensi e dei rimborsi delle spese documentate ai componenti del Nucleo viene determinata nella misura massima di 25.000,00 euro e che il suddetto importo verrà erogato da Finpiemonte S. p. A., in coerenza con quanto disposto dalla D.G.R. n. 31 - 3467 del 24 luglio 2006 e dalla Convenzione repertorio n. 11433 del 2 agosto 2006

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S2
D.D. 3 maggio 2007, n. 5

Applicazione regolamento (CE) della Commissione n. 438/2001 - predisposizione del programma di controllo di secondo livello per il Programma Leader Plus 2000-2006 - estrazione campione stratificato

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, ai fini dell'applicazione del Regolamento (CE) della Commissione n° 438/2001 -programma di controllo di secondo livello per il Programma LEADER PLUS 2000-2006, i seguenti allegati tecnici, che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1) Programma Leader Plus 2000-2006 - - universo al 30.11.06;

2) Programma Leader Plus 2000-2006 - Metodologia tecnica utilizzata per l'estrazione del campione stratificato;

3) Campione estratto per i controlli sul campo di II livello per il Programma LEADER PLUS 2000-2006 - su universo al 30.11.06.

L'originale sottoscritto dal Direttore responsabile è conservato presso la Struttura Speciale, mentre copia conforme sarà trasmessa al Settore di Giunta che ne curerà la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Sergio Rolando

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Comunicato dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po

Con deliberazione n. 26 del 30 maggio 2007 il Comitato di Indirizzo di AIPO ha affidato al libero foro la difesa e rappresentanza delle vertenze trasmesse ad AIPO dall'ex Azienda Porti di Cremona e Mantova per l'esercizio transitorio delle funzioni di cui all'art. 8/3° comma della L.R. Lombardia 30/2006

A.I.PO. - Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma 30 maggio 2007, n. 21

Atti del Comitato di Indirizzo - Presa d'atto delle variazioni al bilancio di previsione 2007 ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo Costitutivo

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'AIPO, all'unanimità dei componenti,

delibera

Di prendere atto delle variazioni al bilancio di previsione 2007 assunte dal Direttore con proprio atto come sopra elencate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia http//www.agenziapo.it

A.I.PO. - Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma 30 maggio 2007, n. 22

Atti del Comitato di Indirizzo - Approvazione dell'Assestamento del Bilancio Preventivo per l'esercizio 2007 per Unità Previsionali di Base (UPB)

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'AIPO, all'unanimità dei componenti,

delibera

1. Di istituire, per le motivazioni di cui in premessa, il nuovo capitolo 10900 recante "Fondo per la rassegnazione residui perenti parte corrente";

2. Di approvare l'assestamento del Bilancio di previsione 2007 per Unità Previsionali di Base (UPB) costituito dall'Allegato A) e dalla relazione illustrativa predisposta dal Direttore (Allegato B) che fanno parte integrante della presente deliberazione;

La presente deliberazione sarà pubblicata sui bollettini ufficiali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia http//www.agenziapo.it

A.I.PO. - Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma 30 maggio 2007, n. 23

Atti del Comitato di Indirizzo - Approvazione del "Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia"

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo, all'unanimità dei componenti,

delibera

Di approvare il "Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia" di cui all'All. A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia http//www.agenziapo.it

A.I.PO. - Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma 30 maggio 2007, n. 24

Atti del Comitato di Indirizzo - Approvazione del "Regolamento per l'utilizzo degli strumenti informatici aziendali"

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo, all'unanimità dei componenti,

delibera

1) Di approvare il "Regolamento per l'utilizzo degli strumenti informatici aziendali", riportato in allegato A) alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;

2) Di incaricare la competente dirigenza dell'Agenzia per la diffusione, nei modi citati in premessa e ad effettuare l'integrazione e la revisione del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia http//www.agenziapo.it

A.I.PO. - Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma
30 maggio 2007, n. 25

Atti del Comitato di Indirizzo - Applicazione deliberazione n. 5 del 1° marzo 2007 - approvazione primo elenco beni strumentali e non strumentali

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'AIPO, all'unanimità dei componenti

delibera

1) Di approvare un primo elenco definente la "strumentalità" dei beni immobili in uso ad A.I.PO, così come riportato negli Allegati A), e B) parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2) Di procedere, con successiva deliberazione, all'individuazione di ulteriori elenchi trattanti il medesimo argomento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia http//www.agenziapo.it

A.I.PO. - Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma
30 maggio 2007, n. 27

Atti del Comitato di Indirizzo - Approvazione del Regolamento per la concessione del patrocinio gratuito e oneroso da parte dell'Aipo

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto esposto, il Comitato di Indirizzo, all'unanimità dei componenti,

delibera

1. Di approvare il "Regolamento per la concessione del patrocinio gratuito e oneroso "allegato A" alla presente deliberazione, quale parte integrante della stessa;

2. Di stabilire nella somma di euro 15.000 il limite di spesa annuale per la concessione di contributi per patrocini onerosi, comprensiva di iva e ogni altro onere, da imputare sul capitolo 10610 - Spese di rappresentanza

3. Di stabilire nella somma in euro 5.000 il limite di spesa per la concessione del patrocinio oneroso ad ogni singola iniziativa, comprensiva di iva e ogni altro onere.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia http//www.agenziapo.it

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci
9.2	Settore Ragioneria
9.3	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

9.4 Settore Fiscalità passiva
9.5 Settore Controllo gestioni delegate
9.6 Settore Cassa economale
9.7 Settore Trattamento economico del personale
9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
10.1 Settore Beni mobili
10.2 Settore Patrimonio immobiliare
10.3 Settore Tecnico
10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
10.5 Settore Utenze
10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
11.4 Settore Politiche comunitarie
12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
12.3 Settore Fitosanitario regionale
12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
13 Direzione TERRITORIO RURALE
13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
13.2 Settore Avversità e calamità naturali
13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
13.4 Settore Caccia e pesca
14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
14.1 Settore Politiche comunitarie
14.2 Settore Politiche Forestali
14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
14.4 Settore Economia montana
14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
15.1 Settore Attività formativa
15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
16 Direzione INDUSTRIA
16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
17.4 Settore Promozione e credito al commercio
17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
18 Direzione EDILIZIA
18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
19.3 Settore Sistema informativo territoriale
19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
19.5 Settore Cartografico
19.6 Settore Vigilanza urbanistica
19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
19.19 Settore Pianificazione paesistica
19.20 Settore Gestione beni ambientali
20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
21.4 Settore Sport
21.5 Settore Pianificazione aree protette
21.6 Settore Gestione aree protette
21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
22 Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
22.1 Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
22.2 Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

22.3 Settore Grandi rischi industriali
22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
25 Direzione OPERE PUBBLICHE
25.1 Settore Opere pubbliche
25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
25.11 Settore Protezione Civile
26 Direzione TRASPORTI
26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
26.3 Settore Trasporto pubblico locale
26.4 Settore Navigazione interna e merci
26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
27 Direzione SANITA' PUBBLICA
27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
28.1 Settore Programmazione sanitaria
28.2 Settore Emergenza sanitaria
28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
29.5 Settore Assistenza farmaceutica
29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

30 Direzione POLITICHE SOCIALI

30.1 Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale

30.2 Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali

30.3 Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi

30.4 Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale

31 Direzione BENI CULTURALI

31.1 Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali

31.2 Settore Soprintendenza beni librari

31.3 Settore Musei e patrimonio culturale

31.4 Settore Università ed istituti scientifici

32 Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO

32.1 Settore Istruzione

32.2 Settore Edilizia scolastica

32.3 Settore Promozione attività culturali

32.4 Settore Spettacolo

32.5 Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico

S1 Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

S1.1 Settore Rapporti Stato Regioni

S1.2 Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles

S1.3 Settore Ufficio di Roma

S1.4 Settore Affari comunitari e internazionali

S1.6 Settore Contenzioso amministrativo

S2 Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE

S3 Struttura speciale AVVOCATURA

S4 Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

MITTENTE

PROT.N. DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)	TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1 ☐	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1 ☐	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3 ☐	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3 ☐	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
RINNOVO ☐	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO [ ]	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
NUOVO ☐	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

modello predisposto a cura della Redazione

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

Situata al centro del Lago Maggiore, proprio di fronte
alle isole Borromee, Stresa fu dalla metà dell'Ottocento,
fino ai primi del Novecento, una delle tappe
del Grand Tour di viaggiatori eccellenti, tra i quali
Stendhal, Byron e Dickens.
Centro di rilievo turistico internazionale, Stresa possiede
uno splendido lungolago, dove si ergono prestigiosi edifici
in stile liberty, circondati da parchi e giardini.

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione
Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: http://www.regione.piemonte.it
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisio
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio
Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso
Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.

Autorizzazione del tribunale di Torino n. 2100 del 9/7/1970
Fotocomposizione e stampa Stabilimento Tipografico Fabbiani S.p.A. - La Spezia - Genova
Progetto Grafico Studio Franco Turcati Adv - Torino

euro 2,60